



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"F. DE SANCTIS"

SAPC040008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "F. DE SANCTIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5614** del **19/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 24** Caratteristiche principali della scuola
- 27** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 39** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 41** Aspetti generali
- 65** Priorità desunte dal RAV
- 67** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 69** Piano di miglioramento
- 82** Principali elementi di innovazione
- 93** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 95** Aspetti generali
- 132** Traguardi attesi in uscita
- 138** Insegnamenti e quadri orario
- 151** Curricolo di Istituto
- 160** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 181** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 241** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 245** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 254** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 267** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 274** Modello organizzativo
- 293** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 296** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 326** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza della nostra utenza consente a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale. Le attività vengono svolte in orario extracurricolare e finanziate con i contributi volontari delle famiglie.

Vincoli

L'unico vincolo non ostativo è dato dalla notevole incidenza di alunni pendolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio si caratterizza per una forte vocazione storico-artistica per la presenza di località di grande valenza archeologica (antica, medievale), per un'alta produttività enogastronomica di prodotti di eccellenza e per un patrimonio naturalistico di primo ordine. Pertanto sono fiorenti attività di piccola e media impresa, volte anche alla valorizzazione dell'artigianato locale ed attività legate al settore del turismo.

Vincoli

Nonostante le enormi opportunità offerte dal territorio, scarso risulta il contributo della Provincia (ente locale di riferimento).

Risorse economiche e materiali

Opportunità



Le strutture sono state potenziate grazie ai Fondi Pon FESR Asse 2 e attualmente risultano essere di un livello qualitativo medio-alto. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria. Le risorse economiche, oltre ai finanziamenti dello Stato, sono rappresentate da Fondi Europei, contributi volontari delle famiglie e di Enti.

Vincoli

La struttura scolastica non è servita da un adeguato servizio di trasporti urbano ed interurbano.

Ad oggi, grazie alla grande crescita della popolazione scolastica ed al sensibile aumento della classi, registrato negli ultimi cinque anni, gli spazi della struttura risultano appena sufficienti e comunque esigui rispetto al numero di allievi e personale della scuola

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza della nostra utenza consente a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale. Le attività vengono svolte in orario extracurricolare e finanziate con i contributi volontari delle famiglie.

VINCOLI

L'unico vincolo non ostativo è dato dalla notevole incidenza di alunni pendolari.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio si caratterizza per una forte vocazione storico-artistica per la presenza di località di grande valenza archeologica (antica, medievale), per un'alta produttività enogastronomica di prodotti di eccellenza e per un patrimonio naturalistico di primo ordine. Pertanto sono fiorenti attività di



piccola e media impresa, volte anche alla valorizzazione dell'artigianato locale ed attività legate al settore del turismo.

VINCOLI

Nonostante le enormi opportunità offerte dal territorio, scarso risulta il contributo della Provincia (ente locale di riferimento).

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

Le strutture sono state potenziate grazie ai Fondi Pon FESR Asse 2 e attualmente risultano essere di un livello qualitativo medio-alto. Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria. Le risorse economiche, oltre ai finanziamenti dello Stato, sono rappresentate da Fondi Europei, contributi volontari delle famiglie e di Enti.

VINCOLI

La struttura scolastica non è servita da un adeguato servizio di trasporti urbano ed interurbano.

Ad oggi, grazie alla grande crescita della popolazione scolastica ed al sensibile aumento della classi, registrato negli ultimi cinque anni, gli spazi della struttura risultano appena sufficienti e comunque esigui rispetto al numero di allievi e personale della scuola,

Caratteristiche principali della scuola: <https://sites.google.com/liceostataledesantis.net/indirizzi23-24/home-page>

F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE) SAPC040008

VIA TEN. UGO STANZIONE SALERNO 84133

SALERNO

Telefono: 089 752094



Email: SAPC040008@istruzione.it

Pec: sapc040008@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceoclassicodesanctis.edu.it

Tipologia scuola: Liceo classico

Indirizzi:

Liceo classico Tradizionale

Liceo classico CLASS PLUS

Liceo classico a curvatura STEM

Class Plus è un corso di liceo classico che apre il liceo alle esigenze formative della società moderna, definendo un solido percorso educativo integrato da nuovi contenuti relativi al settore della comunicazione e dei new media.

Class Plus inserisce nuovi contenuti nel curriculum standard del liceo classico: Giornalismo, Web Radio e radiofonia, Video comunicazione e WebTV, Editoria multimediale

L'insegnamento dei nuovi contenuti è affidato ad esperti esterni, in codocenza con gli insegnanti curricolari.

Class plus offre agli studenti la possibilità di sviluppare le conoscenze e le abilità digitali legate al mondo delle Information & Communication Technologies e Moduli curricolari per preparare gli alunni agli esami delle certificazioni linguistiche internazionali Cambridge.

Tipologia di scuola: Liceo scientifico

Indirizzi:

Liceo scientifico a potenziamento internazionale "Science Plus"



Liceo scientifico a curvatura STEM

Il Liceo Scientifico Science Plus "a potenziamento internazionale" è un corso di liceoscientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. La competenza linguistica disciplinare raggiunta viene certificata da esami specifici Cambridge IGCSE.

Gli studenti conseguono 3 certificazioni Cambridge specifiche per le materie insegnate in inglese (Geography, Maths, Biology). Inoltre vengono preparati a conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge standard:

- livello B1 alla fine del 1° biennio
- livello B2 alla fine del 2° biennio
- livello C1 alla fine del 5° anno (corso integrativo extracurricolare, con pagamento a carico della famiglia)

La competenza linguistica raggiunta nelle materie specifiche viene certificata, a seguito dei relativi esami specifici IGCSE.

Gli esami si svolgono nel nostro Istituto, sede accreditata Cambridge.

Le prove d'esame arrivano direttamente da Cambridge, tramite corriere, e alla fine dell'esame vengono rispedite a Cambridge per la correzione a cura del servizio di correzione centralizzata

Il conseguimento di almeno 4 certificazioni internazionali Cambridge farà conseguire allo studente un diploma di Scuola Secondaria equivalente al diploma IGCSE inglese (International General Certificate of Secondary Education)

Il Liceo scientifico a curvatura STEM



STEM

Le discipline STEM a **livello base** vengono integrate nell'insegnamento curricolare antimeridiano ed in quello extracurricolare, nel corso del **primo biennio**, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti di discipline scientifiche dell'Istituto. Le lezioni e le attività di laboratorio STEM hanno il loro *focus* sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica.

Successivamente, al **triennio**, potrà essere sviluppato un ulteriore **percorso avanzato**, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati a completare ed approfondire il percorso.

| | 1° biennio | | 2° biennio | | 5° anno |
|--|------------|-----------|----------------|----------------|----------------|
| | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | |
| Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale | | | | | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 3 | 3 | 3 | 2 ^a | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 3 ^a | 3 ^a | 3 ^a |
| Filosofia | | | 2 ^a | 2 ^a | 2 ^a |
| Matematica* | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali** | 2 | 2 | 3 | 4 ^a | 3 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE SETTIMANALI | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

Le attività formative del percorso STEM sono extracurricolari e si svolgono in orario antimeridiano al termine dell'orario regolare di lezione della mattinata scolastica

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Un po' di storia

Agli inizi degli anni Sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico Liceo Ginnasio cittadino "T. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno



godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città.

Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al Ministero della Pubblica Istruzione, che approvò la formazione di un "secondo Liceo Ginnasio Statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni Fratte, Giovi, Torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine

Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della Pubblica Istruzione del tempo, Luigi Gui, inaugurò la sede ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, si da formare quattro corsi completi (più la I E e la I F).

Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia post risorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio Salernitano e coloro che propendevano per Alfano I, vescovo della grande Salerno medievale.

Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel tempo esse si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica.



Oggi il liceo "De Sanctis" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.

STRUTTURE

La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità.

Di seguito la descrizione delle specifiche caratteristiche delle risorse strutturali:

- LA Webradio
- L'Officina linguarum
- Aula multimediale: ICDL Test Center
- Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena"
- Laboratorio di fisica e laboratorio di scienze
- Planetario
- Anfiteatro
- Il complesso sportivo (palestra campo all'aperto)
- Auditorium
- Sito internet; cablaggio e servizi di rete
- Infopoint: accoglienze e informazio
- Laboratorio Stem

WEBRADIO: La radio che fa scuola

E' una struttura realizzata con i fondi POR Campania 2011. Regolarmente iscritta al registro della stampa del tribunale di Salerno (n.14/12-2012). Dotata di sala di registrazione e strumentazioni per registrazioni e dirette anche in esterna.



L'Officina linguarum (laboratorio linguistico)

L'Officina linguarum è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con Fondi Europei ed attrezzato con 26 postazioni pc collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione.

Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).

L'Officina linguarum è dotata di

- 1 postazione pc server con doppio schermo per il controllo remoto dei pc
- 26 postazioni client pc collegate in rete con cuffie e microfoni (sistema hardware)
- decoder ricevitori dei canali satellitari
- lettore dvd e vhs
- radiomicrofoni
- proiettore lcd
- climatizzatori



Le classi possono accedere al Laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al Laboratorio prenotandosi presso l'Infopoint della scuola. Il controllo delle prenotazioni può essere effettuato sulla bacheca presso l'Home Theatre o anche on line accedendo alla sezione "[Bacheca Home Theatre](#)" del sito Internet.

Aula multimediale

L'**aula multimediale** è un laboratorio attrezzato di dodici postazioni multimediali collegate in una rete locale (LAN) con un server di rete. L'aula, dotata anche di proiettore LCD, serve per l'insegnamento dell'informatica nei corsi sperimentali, per lezioni di qualsiasi disciplina che prevedono l'uso della multimedialità, per lo svolgimento di corsi di informatica per la preparazione agli esami della Patente Europea del Computer.

In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curricolari o extracurricolari che richiedono l'uso del computer. L'aula non è liberamente accessibile agli alunni. E' sempre richiesta, infatti, la presenza di un docente.

ICDL Test Center

L'**ICDL Test Center** della scuola è un Test Center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (Associazione Italiana per il Calcolo Automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ICDL (**I**nternational **C**ertification **o**f **D**igital **L**iteracy), uniformandosi a quella che è la nomenclatura già utilizzata al di fuori dell'Europa. Il Test Center ICDL programma sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ATA dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer.



Biblioteca scolastica pubblica "Michelantonio Sena"

La biblioteca "Michelantonio Sena" è una biblioteca scolastica pubblica (aperta perciò anche all'utenza esterna al liceo) iscritta all'Anagrafe Nazionale delle Biblioteche Italiane(SA0214) e svolge la sua attività in modo conforme alle direttive generali e alle raccomandazioni dell'IFLA (International Federation of Library Associations, www.ifla.org) relative alle biblioteche scolastiche.

La biblioteca dispone di ambienti e strutture idonee allo svolgimento di tutte le sue attività:

- sala lettura (40 posti)

- emeroteca e videoteca (10 posti)

- deposito librario

- fotocopiatrice

- accesso ad Internet

Il funzionamento della biblioteca è disciplinato da un apposito regolamento e da una carta dei servizi (disponibili nel sito Internet).

Le risorse documentarie della biblioteca sono costituite da libri, riviste, cd-rom, dvd. Un referente docente della scuola e una commissione si occupa di elaborare periodicamente programmi di acquisto e di incremento delle collezioni.



La biblioteca possiede circa 10.000 volumi cartacei, alcune centinaia di fascicoli di riviste, cd-rom e collezioni di testi classici digitali. La biblioteca è uno strumento per lo studio, la ricerca, la promozione e l'incoraggiamento della lettura finalizzata al piacere e alla fantasia. La biblioteca svolge numerosi servizi, tra i quali si segnalano:

Reference

Servizio di informazione bibliografica e

documentaria.Prestito locale

Tutti i documenti posseduti dalla biblioteca (libri, videocassette, CD-rom e DVD) possono essere chiesti in prestito.

Prestito Inter bibliotecario nazionale

Il prestito Inter bibliotecario è una procedura che consente di ottenere da un'altra biblioteca italiana un libro che non sia presente in loco. Document Delivery (fornitura di documenti da altre biblioteche in fotocopia)

In particolare si segnala l'accesso a tutti i servizi della Biblioteca dei Servizi Bibliografici della Regione Toscana (ricerche bibliografiche, prestito di volumi, fornitura di fotocopie di articoli di riviste specializzate).

Richiesta acquisto libri

Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo.

Computer

La biblioteca è dotata di una postazione riservata al bibliotecario per la gestione del catalogo e dei prestiti.



Fotocopie

La biblioteca offre il servizio di fotocopatura dei documenti (nel rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore).

L'emeroteca e la videoteca sono parti integranti della biblioteca "Sena". L'emeroteca raccoglie tutti i fascicoli delle riviste della biblioteca (esclusi quelli dell'anno solare in corso che sono esposti nella sala lettura). La videoteca raccoglie tutti i documenti video della biblioteca (film, documentari, programmi educativi, prodotti realizzati da studenti e docenti). L'emeroteca videoteca custodisce e distribuisce agli utenti della biblioteca i documenti cartacei e video che possono essere utili per lo studio, la ricerca, la documentazione, la preparazione di lezioni, l'intrattenimento educativo.

CATALOGO ON LINE ACCESSIBILE AL PUBBLICO

PODCAST DI PRESENTAZIONE TESTI CON DIFFUSIONE SUI CANALI MULTIMEDIALI

Presso la sede "Sodalis", al corso Vittorio Emanuele in Salerno, la Biblioteca offre il servizio di prestito di libri grazie agli alunni del Liceo che svolgono attività di PCTO con il tutor professore Vincenzo Schiavone

MLOL: Media Library On Line è il servizio avanzato di distribuzione in prestito di ebook, giornali e riviste on line attivato dal Liceo De Sanctis per Biblioteca Sena.

LABORATORI DI FISICA E SCIENZE

Il **laboratorio scientifico** è uno "spazio formativo integrato" (realizzato con finanziamenti europei P.O.N. Azione 2.1f).

La struttura, ubicata al secondo piano dell'istituto, presenta tre aree operative:



Area di laboratorio :trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.

Area di ricerca e progettazione: è costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali.

Area di presentazione: è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono l'ondoscopio, lo spettro-goniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale.

I modelli di botanica e il distillatore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con l'orto botanico già presente nel liceo.

Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricula.

Il planetario

Il Planetario, ubicato nel cortile interno della scuola, è costituito da una struttura prefabbricata di forma cilindrica (diametro circa 4 metri) con sovrastante cupola emisferica. Il locale è climatizzato e può ospitare fino a 30 persone. All'interno, un proiettore collegato ad un computer, consente di proiettare sulla volta della cupola le immagini elaborate da uno specifico software che può, tra le numerose funzioni, riprodurre la volta celeste, gli astri e gli altri corpi visibili ad occhio nudo (e non), il



loro movimento apparente dovuto alla rotazione terrestre ecc.

È possibile, ad esempio, illustrare il percorso apparente del Sole, della Luna e dei pianeti del Sistema Solare, evidenziare riferimenti e coordinate geografiche e celesti, simulare osservazioni da altri punti della Terra (diverse latitudini), effettuare ricostruzioni della posizione degli astri e della volta celeste (cielo del nord, cielo del sud) nel passato e nel futuro, individuare le costellazioni e le relative figure mitologiche.

COMPLESSO SPORTIVO

Il **Complesso sportivo** è costituito dalla palestra e da un campo di calcio all'aperto di fondamentale importanza per il potenziamento delle attività sportive curriculari ed extra. Le principali attività che si svolgono in palestra sono :

- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
- Tornei di calcio, di pallavolo d'istituto e con istituti limitrofi
- Incontri di tennis-tavolo
- Palla-pugno
- Pallacanestro



- Corsa campestre

- Danza sportiva

- Calcio a cinque

L'AUDITORIUM

Inaugurato nel Gennaio 2016, l'**auditorium** è una struttura realizzata con i fondi europei, con una capienza di 210 posti a sedere. E' luogo di Conferenze, incontri, Dibattiti, Seminari, Spettacoli, Proiezioni. Tutta la strumentazione dell'Auditorium è stata aggiornata e ampliata.

L'ANFITEATRO

L'Anfiteatro è collocato tra l'edificio principale e la palestra. Esso è utilizzato per le assemblee degli studenti, per manifestazioni e per ogni altra attività che può essere realizzata all'aperto.

IL SITO INTERNET

Il **sito Internet** ufficiale della scuola (<https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>) è un importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Configurato come un portale di accesso alle risorse e alle informazioni utili per la comunità degli alunni e dei docenti del liceo e come vetrina delle attività della scuola proiettata all'esterno.

Il sito web del liceo fornisce tutte le informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicizza l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico, favorisce l'archiviazione e la condivisione



delle produzioni scolastiche, raccogliendole in un archivio telematico sempre disponibile on line

La comunicazione elettronica (email e bacheche elettroniche)

Il liceo comunica anche attraverso l'uso sistematico delle mailing list con servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC). Attualmente la posta elettronica istituzionale (nome/cognome@liceostateledesantis.net) utilizzata per le comunicazioni interne raggiunge:

- 100% dei docenti

- 100 % del personale ATA

- 100 degli alunni

- 100% dei genitori

La gestione di mailing list rispetta le norme in vigore sulla tutela della privacy. Il Dirigentescolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria e gli addetti all'Infopoint hanno accesso alle mailing list della scuola per poter gestire con autonomia e tempestività le comunicazioni.

Un secondo sistema di comunicazione via email è legato alla piattaforma ScuolaNext, integrata nel sistema Argo. Ciascun docente ha a disposizione gli indirizzi dei propri alunni. E' possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o all'intera classe, con o senza allegati. Le potenzialità di tale forma di comunicazioni sono immediatamente evidenti. La scuola per le comunicazioni interne utilizza anche un sistema di bacheche elettroniche integrate nel sito web. Si tratta di schermi LCD sistemati in diversi punti della scuola che visualizzano



pagine web dedicate essenzialmente alla messaggistica e alla visualizzazione dei calendari delle prenotazioni delle principali strutture didattiche

- InfoPoint (piano terra)

- Atrio della scuola e biblioteca (piano terra)

- Aula Computer (piano terra)

- Corridoi del II, III e IV piano

Le bacheche elettroniche del liceo, oltre ad essere visibili nell'ambiente scolastico sui display disseminati nei punti sensibili di un istituto, sono fruibili anche on line tramite il sito web a cui sono collegate. In questo modo l'utenza può in qualsiasi momento consultarle per essere informata.

Un secondo sistema di comunicazione tramite bacheche elettroniche è integrato nella piattaforma ScuolaNet (accessibile dalla home page del sito). L'accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di credenziali (ID e password; già distribuite a tutte le componenti della comunità scolastica). Tali bacheche "di classe", "dei docenti" e "della scuola" sono utilizzate principalmente per la distribuzione di materiale didattico e di documenti ufficiali.

Cablaggio e servizi di rete

Il cablaggio collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in una rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete Internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel



web.

L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

in ogni classe (via cavo e wireless)

nei corridoi (wireless)

nei laboratori

in biblioteca

in emeroteca videoteca

nell'atrio della scuola

in sala professori

in aula multimediale

nell'Oecus visionum

nell'Officina linguarum



Postazioni di ultima generazione touch screen

Le aule, i laboratori, l'auditorium, la biblioteca sono dotate di postazioni di ultima generazione touch screen acquistate con i fondi europei.

Il sistema si integra con il cablaggio della scuola e rende possibile in ogni classe, oltre all'uso di tutte le notevoli risorse didattiche della postazione touch screen.

LABORATORIO STEM

La strumentazione STEM consente ai nostri allievi di lavorare con:

N. 01 – Software di fisica ;

N. 01 – Software di geometria;

N. 01 – Tavolo per il coding

N. 04 – Scheda programmabile con accessori, cavetti e cinturino;

N. 01 – Stampante 3D con 3 bobine di filamento PLA e videocorso;

N. 01 – Fotocamera a 360° 4k con software;

N. 01 – Poster interattivo con APP (sistema solare)

N. 01 – Poster interattivo con APP (terra, Marte, Luna);

N. 01 – Visore 4K stand alone

N. 24 – Calcolatrice grafica con libro;

N. 02 – Arduino Explorer kit

N. 02 – Arduino scienze kit

N. 01 – Stazione sperimentale per energie alternative con pannello fotovoltaico e modello di auto elettrica in scala.



N. 01 – Kit education con sensori AI e IoT con scheda di programmazione;

N. 01 – Drone programmabile;

N. 01 – Set espansione/componenti per arduino

N. 01 – Kit Arduino set per la classe

N. 01 – Set robotica educativa in vassoio con coperchio e mattoncino programmabile a 6 ingressi con matrice a LED, composta da n. 06 set base e n. 03 set espansione

N. 01 – Rover cingolato assemblato per Arduino, utilizzabile per gare di robotica. Completo di telaio anteriore in acciaio per spingere oggetti o altri robot.

Sensore di distanza ad infrarossi incluso.

N. 01 – Robot a forma di rover con braccio robotizzato a 2 assi e fotocamera integrata

L'INFOPOINT: ACCOGLIENZA ED INFORMAZIONI

L'Infopoint è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni interne ed esterne. In particolare all'Infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

- prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
- diffusione delle informazioni di base
- distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica
- gestione delle prenotazioni delle strutture (Home Theatre, Aula computer, Officina linguarum)
- gestione delle prenotazioni degli esami ICDL
- gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla

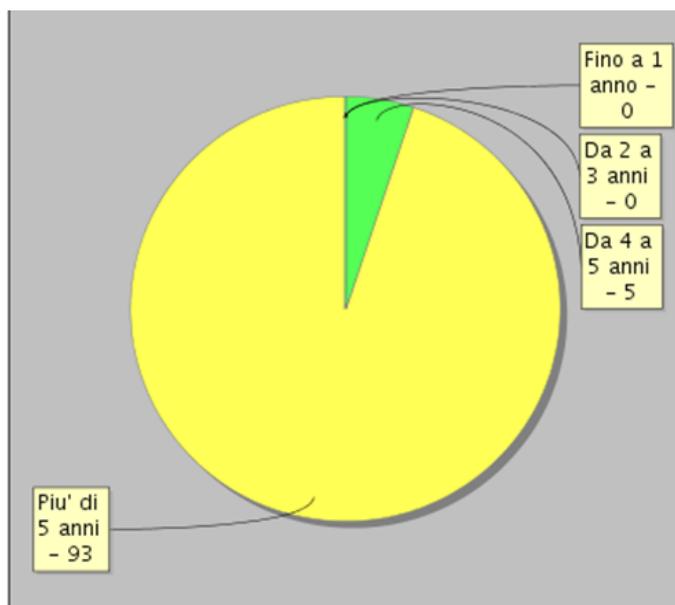
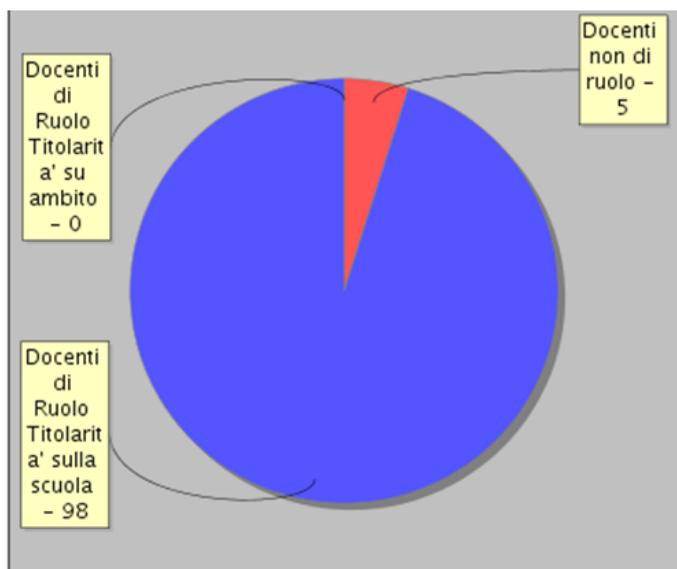


scuola

- gestione delle pagine news
- gestione delle comunicazioni generiche
- raccolta della modulistica e delle iscrizioni

Presso l'Infopoint è presente una postazione pc a disposizione dell'utenza

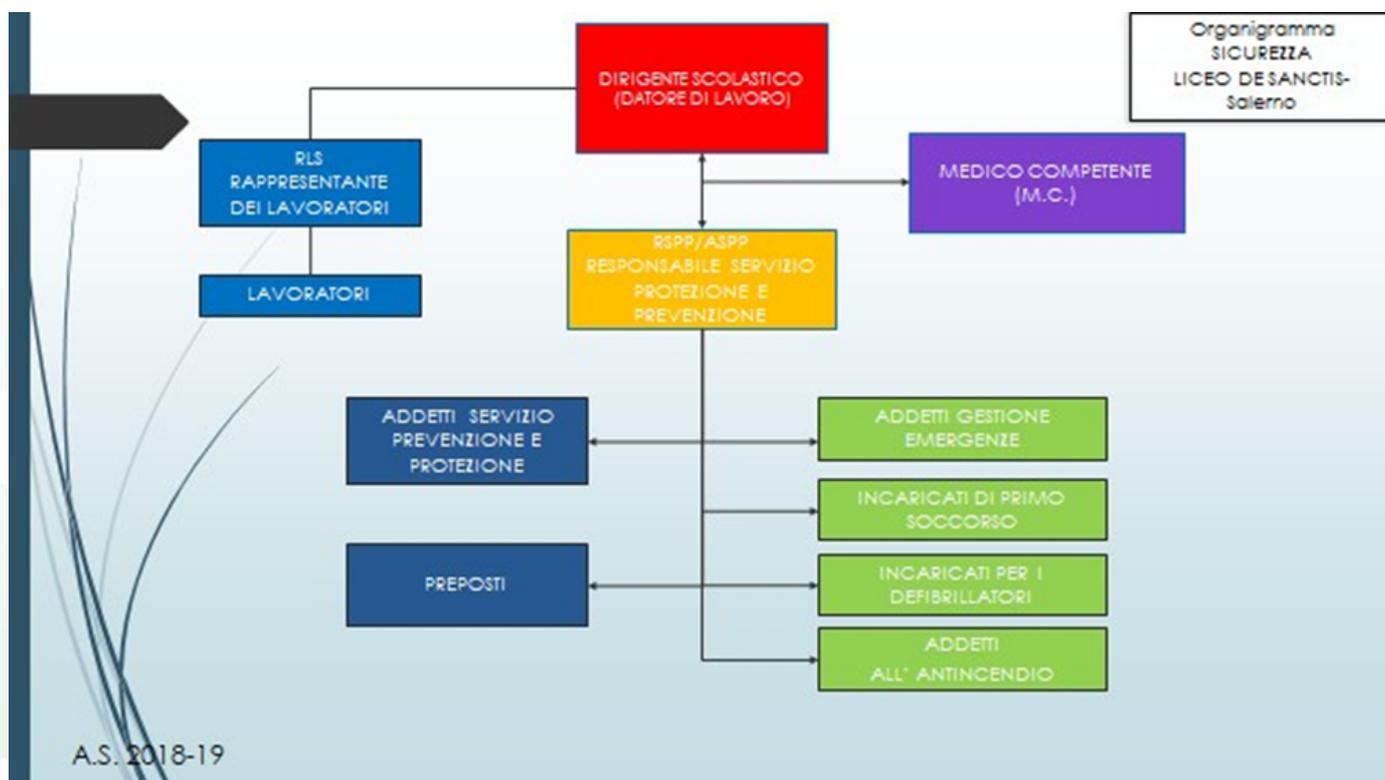
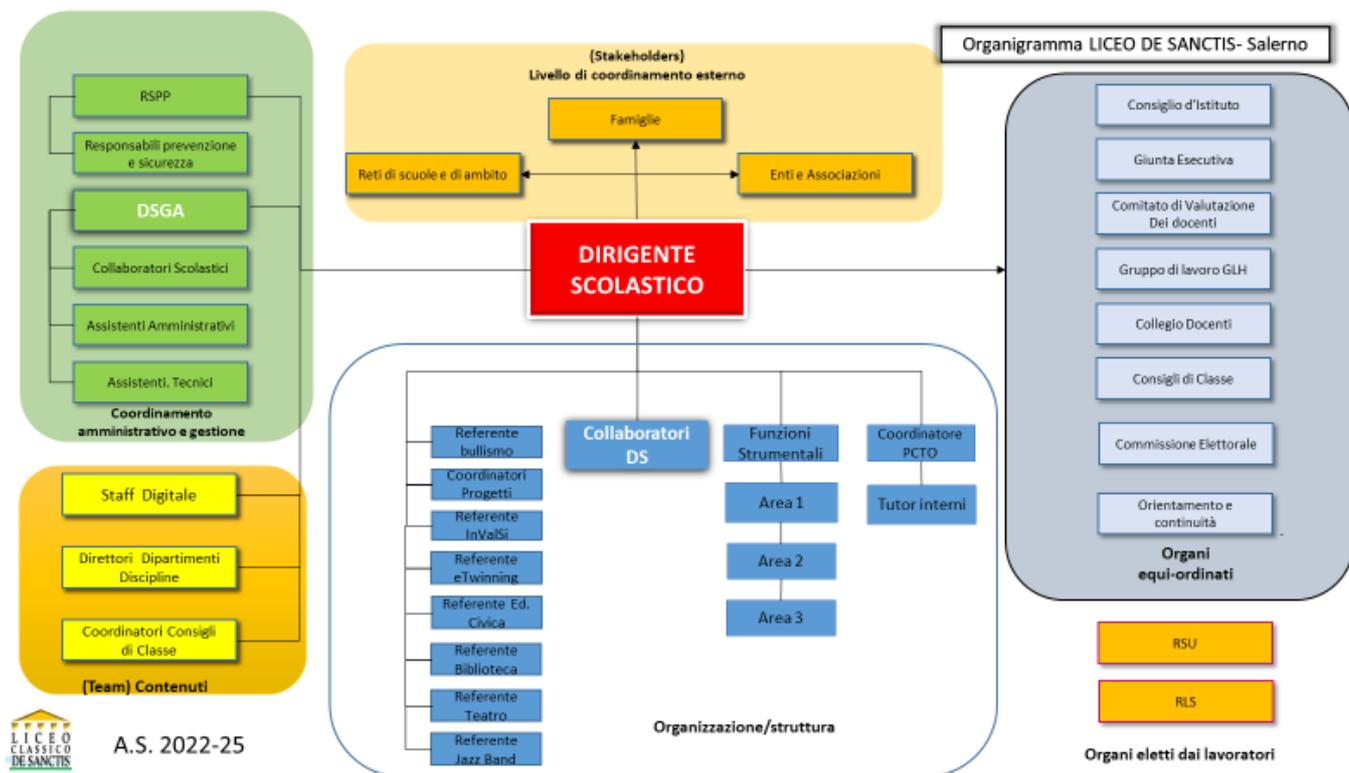
RISORSE PROFESSIONALI E ORGANIGRAMMA



- Docenti non di ruolo - 5
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 0
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 93

Organigramma:





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"F. DE SANCTIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | SAPC040008 |
| Indirizzo | VIA TEN. UGO STANZIONE SALERNO 84133 SALERNO |
| Telefono | 089752094 |
| Email | SAPC040008@istruzione.it |
| Pec | sapc040008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.liceoclassicodesanctis.edu.it |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO |
| Totale Alunni | 954 |

Approfondimento

CORSO DI LICEO CLASSICO CON NUOVI CONTENUTI:

CLASS PLUS

Class Plus è un corso di liceo classico che apre il liceo alle esigenze formative della società moderna, definendo un solido percorso educativo integrato da nuovi contenuti relativi al settore della comunicazione e dei new media.



CLASS PLUS inserisce nuovi contenuti nel curriculum standard del liceo classico: Giornalismo, Web Radio e radiofonia, Video comunicazione e WebTV, Editoria multimediale

CLASS PLUS offre agli studenti la possibilità di sviluppare le conoscenze e le abilità digitali legate al mondo delle Information & Communication Technologies e Moduli curricolari ed extracurricolari per preparare gli alunni agli esami delle certificazioni linguistiche internazionali Cambridge.

LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE

Il Liceo Scientifico Science Plus "a potenziamento internazionale" è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. La competenza linguistica disciplinare raggiunta viene certificata da esami specifici Cambridge IGCSE.

Gli studenti conseguono 3 certificazioni Cambridge specifiche per le materie insegnate in inglese (Geography, Maths, Biology).

Inoltre vengono preparati a conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge standard:

- livello B1 alla fine del 1° biennio
- livello B2 alla fine del 2° biennio
- livello C1 alla fine del 5° anno (corso integrativo extracurricolare, con pagamento a carico della famiglia)

La competenza linguistica raggiunta nelle materie specifiche viene certificata, a seguito dei relativi esami specifici IGCSE.

Gli esami si svolgono nel nostro Istituto, sede accreditata Cambridge.

Le prove d'esame arrivano direttamente da Cambridge, tramite corriere, e alla fine dell'esame vengono rispedite a Cambridge per la correzione a cura del servizio di correzione centralizzata

Il conseguimento di almeno 4 certificazioni internazionali Cambridge farà conseguire allo studente un diploma di Scuola Secondaria equivalente al diploma IGCSE inglese (International General Certificate of Secondary Education)



Liceo classico/scientifico a curvatura STEM

Le discipline STEM, sia in aggiunta al curriculum classico sia all'indirizzo scientifico, a livello base vengono integrate nell'insegnamento curricolare antimeridiano ed in quello extracurricolare, nel corso del primo biennio, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti di discipline scientifiche dell'Istituto. Le lezioni e le attività di laboratorio STEM hanno il loro focus sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Successivamente, al triennio, potrà essere sviluppato un ulteriore percorso avanzato, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati a completare ed approfondire il percorso.

Allegati:

Corso STEM.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Informatica | 1 |
| | Lingue | 1 |
| | Scienze | 1 |
| | WEB RADIO | 1 |
| | PLANETARIO | 1 |
| | LABORATORIO STEM | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| | Anfiteatro all'aperto | 1 |
| Strutture sportive | Calcetto | 1 |
| | Calcio a 11 | 1 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 1 |
| Servizi | stazione della metropolitana | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 60 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni) | 4 |



| | |
|---|----|
| multimediali) presenti nei laboratori | |
| PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 2 |
| LIM e PC nelle classi | 45 |

Approfondimento

Presentazione dell'istituto

Un po' di storia:

Agli inizi degli anni sessanta del secolo scorso la popolazione degli studenti in città era aumentata notevolmente. Lo storico liceo ginnasio cittadino "t. Tasso" era stracolmo di alunni. Considerato il prestigio che la città di Salerno godeva da tempo come centro di studi superiori di grande tradizione, la crescita della popolazione scolastica ed il desiderio delle classi "che meno contano" di poter ottenere per i propri figli più solide basi culturali, le autorità del tempo si resero conto che era necessario creare un nuovo liceo classico in città.

Il consiglio comunale di Salerno all'inizio dell'anno 1962 con voto unanime inoltrò la richiesta al ministero della pubblica istruzione, che approvò la formazione di un "secondo liceo ginnasio statale" in città. Gli si assegnò come sede un palazzo per civili abitazioni in via Alfredo Capone, nel nuovo rione "Calcedonia", al di là del fiume Irno, dove si era andata espandendo "un'altra città", nuova e popolosa, tra i rioni fratte, giovì, torrione e le estreme propaggini dei rioni Gelso e Carmine

Il primo ottobre dell'anno 1962/63 il "secondo liceo classico" di Salerno aveva forma e corpo e poteva iniziare la sua vita. Il ministro della pubblica istruzione del tempo, Luigi Gui, inaugurò la sede ed il primo anno scolastico del nuovo liceo. Dal liceo "Tasso" si trasferirono al "De Sanctis" circa 600 alunni, sì da formare quattro corsi completi.

Nell'anno scolastico 1963/64 il liceo fu intitolato a Francesco De Sanctis, grande critico letterario della nuova Italia post risorgimentale, superando così il dissidio tra coloro che volevano intitolarlo a Masuccio



salernitano e coloro che propendevano per Alfano i, vescovo della grande Salerno medievale.

Nel 1973 il liceo "De Sanctis" si trasferì nella sua attuale sede, nella zona orientale della città (dove frattanto andavano crescendo i nuovi quartieri di Pastena, Mercatello, Mariconda), dotandosi di strutture moderne ed efficienti. Nel tempo esse si sono progressivamente arricchite di nuovi ambienti, di dotazioni tecnologiche e di strumentazioni didattiche, per rispondere sempre più efficacemente alle nuove esigenze di aggiornamento e di modernizzazione e per adeguarsi agli standard di una formazione moderna e dinamica.

Oggi il liceo "De Sanctis" si presenta come una scuola moderna, dotata di grandi spazi funzionali, di attrezzature ed infrastrutture adeguate, di dotazioni tecnologiche e di servizi di grande qualità e progetta i propri percorsi culturali e formativi con attenzione rivolta a coniugare sapientemente tradizione ed innovazione.

Strutture

La scuola è dotata di moderne ed efficienti strutture didattiche che consentono di usufruire di risorse e servizi avanzati idonei a sostenere una didattica sempre aperta alle innovazioni, con particolare attenzione al mondo dell'informatica e della multimedialità.

Di seguito la descrizione delle specifiche caratteristiche delle risorse strutturali:

Web-radio
Officina linguarum
Aula multimediale: icdl test center
Biblioteca pubblica "michelantonio sena"
Laboratorio di fisica e laboratorio di scienze
Planetario
Anfiteatro
Complesso sportivo (palestra campetto all'aperto)
Auditorium
Sito internet; cablaggio e servizi di rete
Laboratorio STEM
Infopoint: accoglienza e informazione

Web-radio: la radio che fa scuola

E' una struttura realizzata con i fondi por campania 2011. Regolarmente iscritta al registro della stampa



del tribunale di salerno (n.14/12-2012). Dotata di sala di registrazione e strumentazioni per registrazioni e dirette anche in esterna

Officina linguarum (laboratorio linguistico)

L' "Officina linguarum" è il laboratorio linguistico del liceo, un nuovo ambiente realizzato con fondi europei ed attrezzato con 26 postazioni pc collegate in rete locale e progettato con avanzati sistemi di controllo e gestione.

Il laboratorio si presenta come un ambiente idoneo, oltre che per la didattica delle lingue moderne, anche per la didattica avanzata delle lingue classiche (come laboratorio multimediale di traduzione, analisi linguistica, elaborazione, lavoro con dizionari elettronici, implementazione di traduzioni con controllo e supporto audio da parte del docente, ecc.).

L'Officina linguarum è dotata di

- 1 postazione pc server con doppio schermo per il controllo remoto dei pc
- 26 postazioni client pc collegate in rete con cuffie e microfoni (sistema hardware)
- decoder ricevitori dei canali satellitari
- lettore dvd e vhs
- radiomicrofoni
- proiettore lcd
- climatizzatori

Le classi possono accedere al laboratorio linguistico solo con la presenza di un docente. Si accede al laboratorio prenotandosi presso l'infopoint della scuola. Il controllo delle prenotazioni può essere effettuato sulla bacheca presso l'home theatre o anche on line accedendo alla sezione "[bacheca home theatre](#)" del sito internet.

Aula multimediale

L'aula multimediale è un laboratorio attrezzato di dodici postazioni multimediali collegate in una rete locale (lan) con un server di rete. L'aula, dotata anche di proiettore lcd, serve per l'insegnamento dell'informatica nei corsi sperimentali, per lezioni di qualsiasi disciplina che prevedono l'uso della multimedialità, per lo svolgimento di corsi di informatica per la preparazione agli esami della patente europea del computer.



In questo ambiente si possono svolgere lezioni, esercitazioni, verifiche, test, montaggio di prodotti multimediali ed altre attività curriculari o extracurriculari che richiedono l'uso del computer. L'aula non è liberamente accessibile agli alunni. E' sempre richiesta, infatti, la presenza di un docente.

ICDL test center

L'ICDL test center della scuola è un test center pubblico regolarmente accreditato presso l'AICA (associazione italiana per il calcolo automatico) per lo svolgimento di sessioni di esami per il conseguimento del titolo ICDL (international certification of digital literacy), uniformandosi a quella che è la nomenclatura già utilizzata al di fuori dell'europa. Il test center icdl programma sessioni di esami pubbliche a cui possono partecipare sia studenti, docenti e personale ata dell'istituto che gli esterni per il conseguimento del titolo della patente europea del computer.

Biblioteca scolastica pubblica "Michelantonio Sena"

La biblioteca "Michelantonio Sena" è una biblioteca scolastica pubblica (aperta perciò anche all'utenza esterna al liceo) iscritta all'anagrafe nazionale delle biblioteche italiane (sa0214) e svolge la sua attività in modo conforme alle direttive generali e alle raccomandazioni dell'IFLA (International Federation of Library Associations, www.ifla.org) relative alle biblioteche scolastiche.

La biblioteca dispone di ambienti e strutture idonee allo svolgimento di tutte le sue attività:

- sala lettura (40 posti)
- emeroteca e videoteca (10 posti)
- deposito librario
- fotocopiatrice e computer con accesso a internet

Il funzionamento della biblioteca è disciplinato da un apposito regolamento e da una carta dei servizi (disponibili nel sito internet).

Le risorse documentarie della biblioteca sono costituite da libri, riviste, cd-rom, dvd. Un referente docente della scuola e una commissione si occupa di elaborare periodicamente programmi di acquisto e di incremento delle collezioni.

La biblioteca possiede circa 10.000 volumi cartacei, alcune centinaia di fascicoli di riviste, cd-rom e collezioni di testi classici digitali. La biblioteca è uno strumento per lo studio, la ricerca, la promozione e l'incoraggiamento della lettura finalizzata al piacere e alla fantasia.



L'emeroteca e la videoteca sono parti integranti della biblioteca "sena". L'emeroteca raccoglie tutti i fascicoli delle riviste della biblioteca (esclusi quelli dell'anno solare in corso che sono esposti nella sala lettura). La videoteca raccoglie tutti i documenti video della biblioteca (film, documentari, programmi educativi, prodotti realizzati da studenti e docenti). L'emeroteca videoteca custodisce e distribuisce agli utenti della biblioteca i documenti cartacei e video che possono essere utili per lo studio, la ricerca, la documentazione, la preparazione di lezioni, l'intrattenimento educativo.

La biblioteca svolge numerosi servizi, tra i quali si segnalano:

Reference:

Servizio di informazione bibliografica e documentaria.

Prestito locale:

Tutti i documenti posseduti dalla biblioteca (libri, videocassette, cd-rom e dvd) possono essere chiesti in prestito.

Prestito inter bibliotecario nazionale:

Il prestito inter bibliotecario è una procedura che consente di ottenere da un'altra biblioteca italiana un libro che non sia presente in loco. Document Delivery (fornitura di documenti da altre biblioteche in fotocopia)

In particolare si segnala l'accesso a tutti i servizi della biblioteca dei servizi bibliografici della regione toscana (ricerche bibliografiche, prestito di volumi, fornitura di fotocopie di articoli di riviste specializzate).

Richiesta acquisto libri:

Tutti gli utenti della biblioteca possono chiedere che la biblioteca acquisti uno o più libri non presenti in catalogo.

Catalogo on line accessibile al pubblico:

Il catalogo informatizzato Opac on line della biblioteca consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate. E' possibile prenotare on line!

Servizio avanzato di distribuzione in prestito MLOL: media library on line

Raccolta di libri, riviste e risorse digitali per gli studenti ed i docenti della scuola:



Produzione di podcast e book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri:

Link ai podcast vengono inviati periodicamente agli utenti tramite il canale Telegram

Biblioteca dei diritti umani:

La biblioteca ha una sezione specializzata sul tema dei diritti umani: bibliografie, testi, materiale video, riviste, documenti selezionati, eventi, per promuovere la conoscenza del tema dei diritti umani.

Bibliomeet:

Accesso on line alla "sala lettura" della biblioteca con colloquio diretto con il bibliotecario. In bibliomeet è possibile chiedere informazioni, partecipare a video conversazioni tematiche, prenotare libri cartacei e digitali.

Fotocopie:

La biblioteca offre il servizio di fotocopiatura dei documenti (nel rispetto delle norme vigenti sul diritto d'autore).

Laboratori di fisica e scienze

Il laboratorio scientifico è uno "spazio formativo integrato" (realizzato con finanziamenti europei P.O.N. azione 2.1f).

La struttura, ubicata al secondo piano dell'istituto, presenta tre aree operative:

Area di laboratorio: trovano posto gli strumenti per le esercitazioni di fisica in piccoli gruppi, la lavagna, uno schermo e un proiettore.

Area di ricerca e progettazione: è costituita da un piccolo spazio attrezzato dove si costruisce l'ipotesi scientifica che è alla base delle tematiche scelte e si programmano le varie fasi di realizzazione di un progetto, sia quelle virtuali che quelle reali.

Area di presentazione: è il luogo della presentazione al gruppo classe sia di esperienze qualitative di chimica, fisica, biologia e botanica, sia dei prodotti multimediali dell'attività didattica di progettazione, ricerca, misura ed elaborazione dei dati.

Il laboratorio consente di lavorare utilizzando, sotto la guida del docente, apparecchiature portatili di facile uso, integrate con "materiale povero" di uso comune e strumentazioni specifiche quali sono



l'ondoscopio, lo spettro-goniometro e il sistema di microscopia che permette di far lavorare l'intera classe con un unico microscopio digitale.

I modelli di botanica e il distillatore per erbe facilitano lo studio delle piante e permettono di integrare il laboratorio scientifico con l'orto botanico già presente nel liceo.

Le esperienze realizzabili sono sia di tipo quantitativo che qualitativo e possono riguardare le diverse discipline dei curricula.

Il planetario

Il planetario, ubicato nel cortile interno della scuola, è costituito da una struttura prefabbricata di forma cilindrica (diametro circa 4 metri) con sovrastante cupola emisferica. Il locale è climatizzato e può ospitare fino a 30 persone. All'interno, un proiettore collegato ad un computer, consente di proiettare sulla volta della cupola le immagini elaborate da uno specifico software che può, tra le numerose funzioni, riprodurre la volta celeste, gli astri e gli altri corpi visibili ad occhio nudo (e non), il loro movimento apparente dovuto alla rotazione terrestre ecc.

È possibile, ad esempio, illustrare il percorso apparente del sole, della luna e dei pianeti del sistema solare, evidenziare riferimenti e coordinate geografiche e celesti, simulare osservazioni da altri punti della terra (diverse latitudini), effettuare ricostruzioni della posizione degli astri e della volta celeste (cielo del nord, cielo del sud) nel passato e nel futuro, individuare le costellazioni e le relative figure mitologiche.

Complesso sportivo

Il complesso sportivo è costituito dalla palestra e da un campetto di calcetto all'aperto di fondamentale importanza per il potenziamento delle attività sportive curriculari ed extra.

Le principali attività che si svolgono in palestra sono :

- ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi
- tornei di calcio, di pallavolo d'istituto e con istituti limitrofi
- incontri di tennis-tavolo
- palla-pugno
- pallacanestro
- corsa campestre



- danza sportiva
- calcio a cinque

L'auditorium

Inaugurato nel gennaio 2016, l'auditorium è una struttura realizzata con i fondi europei, con una capienza di 210 posti a sedere. È luogo di conferenze, incontri, dibattiti, seminari, spettacoli, proiezioni. Tutta la strumentazione è stata potenziata e rinnovata.

L'anfiteatro

L'anfiteatro è collocato tra l'edificio principale e la palestra. Esso è utilizzato per le assemblee degli studenti, per manifestazioni e per ogni altra attività che può essere realizzata all'aperto.

Il sito internet

Il sito internet ufficiale della scuola (www.liceoclassicodesanctis.edu.it) è un importante strumento di informazione e comunicazione dell'istituto. Esso è rispondente alle normative di legge in vigore.

Il sito web del liceo fornisce informazioni utili all'utenza interna ed esterna della scuola, pubblicizza l'offerta formativa, l'articolazione strutturale e funzionale dell'istituto, i servizi, le attività e i progetti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

Canali di comunicazione elettronica

Il liceo comunica con l'utenza attraverso l'uso di apposite **mailing list** di istituto disponibili nel sistema LMS **Google Workspace for Education** a cui hanno accesso tutti gli utenti interni alla scuola (dirigente, docenti, alunni e personale).

Attualmente la posta elettronica istituzionale interna alla scuola è in grado di raggiungere:

- 100% dei docenti
- 100 % del personale ATA
- 100 degli alunni

La gestione delle **mailing list** rispetta le norme in vigore sulla tutela della **privacy**. Il Dirigente scolastico, l'amministratore del sistema, il personale di segreteria (ed le altre figure delegate dal Dirigente) hanno accesso alle **mailing list** della scuola e gestiscono in autonomia le comunicazioni interne.

La scuola utilizza anche il sistema di **Posta Elettronica Certificata** (PEC)



Un altro sistema di comunicazione complementare via e-mail è legato alla **piattaforma dei servizi Argo DidUp**. In questo ambiente ciascun docente ha a disposizione, oltre agli indirizzi e-mail istituzionali dei propri alunni, anche gli indirizzi e-mail dei genitori. È pertanto possibile a ciascun docente inviare comunicazioni ad un singolo alunno o all'intera classe, con o senza allegati, nonché ai genitori degli alunni.

La scuola utilizza inoltre le **bacheche elettroniche integrate** nella piattaforma DidUp, il cui accesso è riservato all'utenza interna al liceo munita di apposite.

Cablaggio e servizi di rete

Il cablaggio collega tutte le aule e gli altri ambienti della scuola in rete controllata da un server centrale che consente di accedere alla rete internet da ogni punto della scuola (sia mediante cavo sia wireless) e permette così di accedere in ogni momento alle notevoli risorse educative presenti nel web. L'accesso ad Internet avviene in fibra ottica. Il servizio è fornito da **Garr x progress**.

L'accesso ad Internet è possibile in tutte le aree della scuola:

- in ogni classe (via cavo e wireless)
- nei corridoi (wireless)
- nei laboratori
- in biblioteca
- in emeroteca videoteca
- nell'atrio della scuola
- in sala professori
- in aula multimediale

L'uso del wi-fi è regolato, secondo le norme in vigore per l'accesso ad Internet nei luoghi pubblici ed istituzionali, mediante utilizzo di un voucher che consente la tracciabilità delle connessioni.

Schermi interattivi (**Touch screen**)

Aule, laboratori, auditorium, biblioteca sono dotati di schermi interattivi di nuova generazione (**Touch screen**).



Laboratorio STEM

La strumentazione STEM acquistata con i progetti specifici (fondiFESR) consente ai nostri allievi di lavorare con ROBOT Umanoide

N. 01 – Robot a forma di rover con braccio robotizzato a 2 assi e fotocamera integrata.

Sensore di distanza ad infrarossi incluso.

N. 01 – Rover cingolato assemblato per Arduino, utilizzabile per gare di robotica. Completo di telaio anteriore in acciaio per spingere oggetti o altri robot.

N. 01 – Set robotica educativa in vassoio con coperchio e mattoncino programmabile a 6 ingressi con matrice a LED, composta da n. 06 set base e n. 03 set espansione

N. 01 – Kit Arduino set per la classe

N. 01 – Set espansione/componenti per arduino

N. 01 – Drone programmabile;

N. 01 – Kit education con sensori AI e IoT con scheda di programmazione;

N. 01 – Stazione sperimentale per energie alternative con pannello fotovoltaico e modello di auto elettrica in scala.

N. 02 – Arduino scienze kit

N. 02 – Arduino Explorer kit

N. 24 – Calcolatrice grafica con libro;

N. 01 – Visore 4K stand alone

N. 01 – Poster interattivo con APP (terra, Marte, Luna);

N. 01 – Poster interattivo con APP (sistema solare)

N. 01 – Fotocamera a 360° 4k con software;

N. 01 – Stampante 3D con 3 bobine di filamento PLA e videocorso;

N. 04 – Scheda programmabile con accessori, cavetti e cinturino;



- N. 01 – Contenitore a 2 ante dim cm. 120x45x91 H
- N. 01 – Contenitore a giorno 4 caselle di cui 2 passanti cm 120x45x91 H.
- N. 01 – Tavolo per il coding dim cm 130x130x90 H.
- N. 01 – Software di geometria licenza singola;
- N. 01 – Software di fisica licenza singola;

L'Infopoint: accoglienza e informazioni

L'Infopoint è un importante servizio multifunzione che ha il compito di alleggerire gli uffici di segreteria, in particolare della segreteria didattica, per tutto quanto concerne le comunicazioni interne ed esterne. In particolare all'infopoint sono affidati i seguenti incarichi:

- prima accoglienza dell'utenza che accede all'istituto
- diffusione delle informazioni di base
- smistamento e distribuzione delle notifiche semplici e della modulistica
- gestione delle prenotazioni delle strutture (home theatre, aula computer, officina linguarum)
- gestione delle prenotazioni degli esami ICDL
- gestione delle comunicazioni a mezzo bacheca elettronica interna alla scuola
- gestione delle pagine news
- gestione delle comunicazioni generiche
- raccolta della modulistica e delle iscrizioni

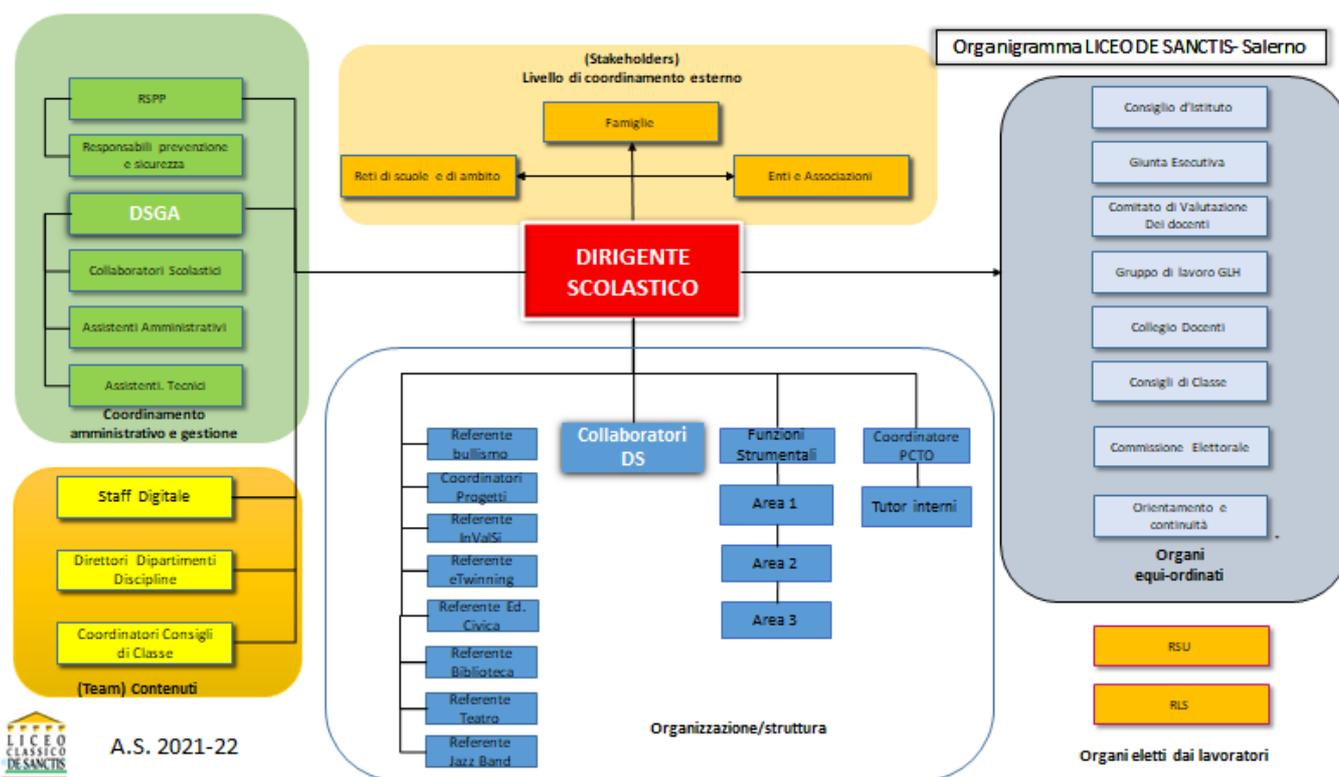


Risorse professionali

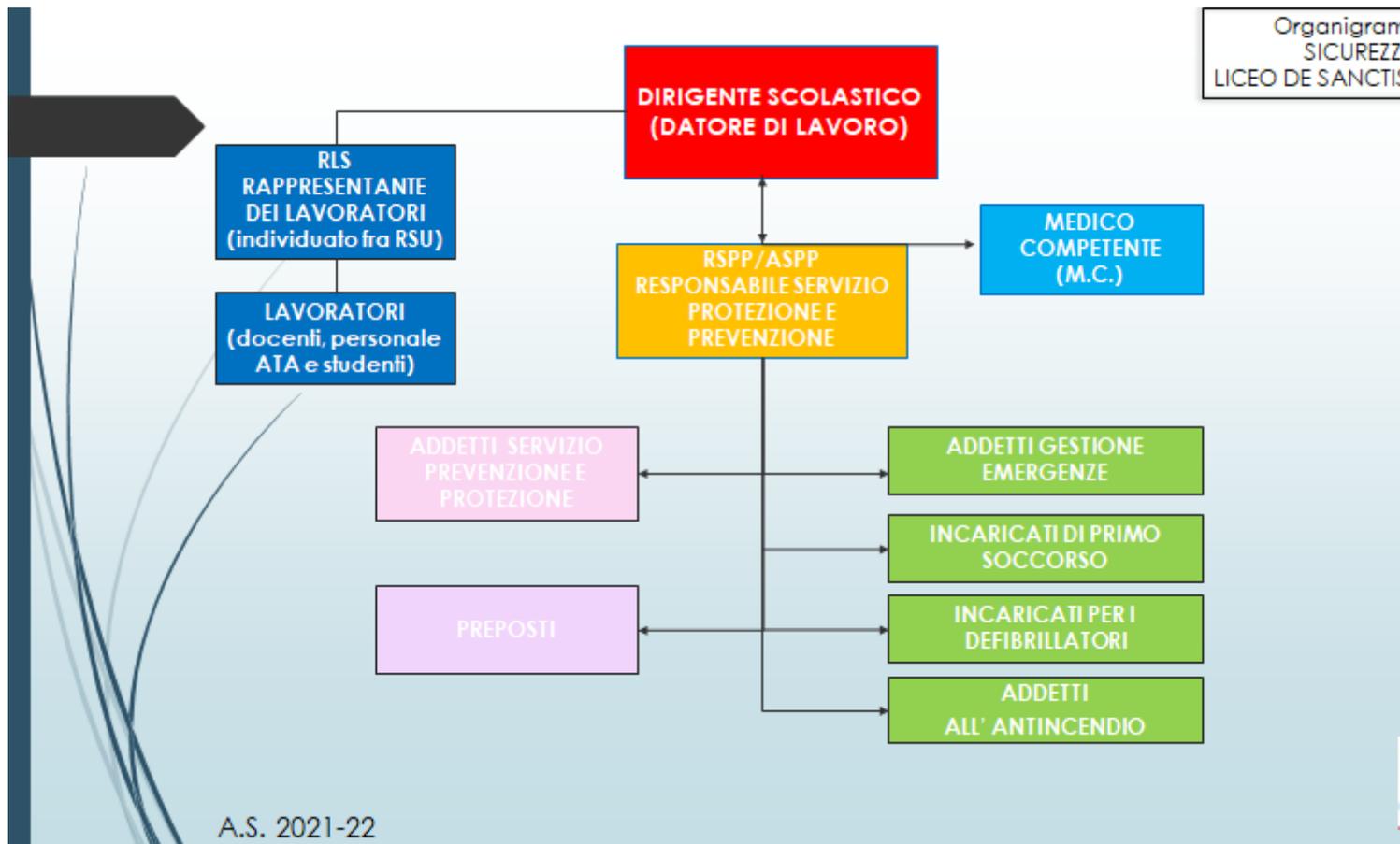
| | |
|---------------|----|
| Docenti | 66 |
| Personale ATA | 24 |

Approfondimento

ORGANIGRAMMA LICEO DE SANCTIS 2021-22



ORGANIGRAMMA SICUREZZA





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

ASPETTI GENERALI

Il contesto socio-economico medio-alto di appartenenza della nostra utenza consente a quest'istituzione scolastica di promuovere ed organizzare molteplici e diversificate attività in collaborazione con il territorio e gli enti che lo rappresentano e con il mondo professionale ed aziendale. Il territorio si caratterizza:

- per una forte vocazione storico-artistica;
- per la presenza di località di grande valenza archeologica (antica, medievale)
- per un'alta produttiva enogastronomica di prodotti di eccellenza;
- per un patrimonio naturalistico di primo ordine.

Per quanto riguarda la qualità degli strumenti in uso nella scuola, essa è conforme a standard di eccellenza, sia relativamente alla didattica che alle attività di segreteria. La struttura scolastica non è servita, però, da un adeguato servizio di trasporti urbano ed interurbano. Le iscrizioni nella classe prima per l'a.s. 2019/2020 sono risultate superiori rispetto al numero delle aule disponibili. La chiusura delle scuole imposta dall'emergenza Covid-19 nell'a.s. 2019/20 ha posto in primo piano l'esigenza di realizzare la didattica a distanza, in una fase iniziale al fine di mantenere una continuità nel rapporto con gli alunni nel momento di emergenza e successivamente anche per il conseguimento degli obiettivi formativi. La nostra scuola ha garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum. I docenti tutti hanno assicurato il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e il raggiungimento degli obiettivi minimi già previsti nelle programmazioni dei Dipartimenti disciplinari e nei Consigli di classe, considerando le indicazioni ministeriali. Già la nota n. 388 del 17 marzo 2020 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione, sottolineava come la DaD soddisfacesse il bisogno diffuso del "fare scuola" inteso come "fare comunità", indicando anche in maniera precisa la necessità di "fare in modo che ogni studente venisse coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo l'occasione del tempo a disposizione e delle diverse opportunità (lettura di libri, visione di film, ascolto di musica, visione di documentari scientifici...) soprattutto se guidate dagli insegnanti". Il focus dell'azione è stato anche per l'a.s. 2020-21 e l'a.s. 2021-22 quello dell'interazione e della relazione docente/discente per edificare una comunità solidale di apprendimento. Il Covid-19 ha modificato radicalmente molti aspetti della società: socialità, lavoro,



trasporti, economia e molto altro. L'emergenza da Covid-19 ha, quindi, fortemente motivato docenti, studenti, personale Ata e genitori all'uso di strumenti digitali alla cui implementazione e diffusione il liceo ha fortemente creduto investendo significativamente in risorse umane e materiali.

Le riflessioni sul RAV da parte dei genitori e degli studenti hanno evidenziato:

1. l'esigenza di una didattica interessante e stimolante che valorizzi il pensiero creativo;
2. la necessità di trasparenza nella valutazione e nell'adozione di criteri di valutazione autentica;
3. l'importanza dei criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF precedenti;
4. l'individuazione di parametri oggettivi espliciti e condivisi per le certificazioni di livello in termini di operazioni misurabili distinti dal piano della valutazione formativa;
5. il valore significativo dei libri di testo: nell'organizzare l'intera attività didattica progettuale e scolastica per competenze, si dovrà considerare quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo quello di uniformare i testi unici trasversali agli indirizzi di studio.

La Progettazione Extracurricolare dovrà privilegiare:

1. il potenziamento e il recupero nelle aree linguistico-espressive: Italiano, latino, greco lingua inglese e logico-matematiche;
2. il recupero degli apprendimenti;
3. il potenziamento linguistico teso al conseguimento delle certificazioni
4. il potenziamento delle competenze informatiche con il conseguimento della Patente Europea ECDL;
5. viaggi e visite d'istruzione, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, attività di orientamento in entrata e in uscita.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la verifica e la valutazione. I traguardi di competenze trasversali e di curriculum, le scelte formative dell' istituto rispondono pienamente ai bisogni degli studenti ed alle istanze che pervengono dal contesto socio-economico-culturale del territorio. Il personale della scuola, di fascia di età medio-alta, può essere considerato stabile. Tale dato consente all'istituzione scolastica di poter progettare sulla base di esperienze consolidate. Le professionalità di fascia di età bassa sono, però, poche e per questo non sempre riescono ad essere significative per trainare i colleghi di fascia di età medio/alta verso le innovazioni metodologiche e didattiche. La scuola realizza iniziative formative per i docenti e per gli ATA. Alto il livello delle proposte, anche se non sempre adeguatamente introiettate dai docenti. I bisogni formativi individuati come prioritari per i docenti non sono ugualmente percepiti come tali da tutti. E' ancora incompleto il data-base relativo alle



competenze di tutti i docenti. Inoltre non tutti i docenti avvertono la necessità di frequentare corsi di formazione/aggiornamento. Anche il lavoro in gruppo non è sempre percepito come funzionale all'attività di insegnamento, a volte viene percepito come una eccessiva e inutile burocratizzazione. Non tutti i docenti utilizzano le rubriche di valutazione. Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti nazionali anche se nelle terze e quarte del liceo classico sono sensibilmente superiori. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è superiore a tutti i riferimenti cittadini, regionali e nazionali. I debiti formativi si concentrano nelle discipline caratterizzanti il percorso di studio (latino e greco per il liceo classico, matematica per lo scientifico). I risultati tra le classi e tra gli indirizzi non sono omogenei. Resta ancora da approfondire il piano del lavoro per classi parallele e test di ingresso comuni per poter garantire una coerenza sistemica rispetto agli indicatori di livello per competenze. Buona è l'attenzione al recupero durante l'anno scolastico ed in particolare durante il II quadrimestre con l'attivazione di varie attività di recupero come: DidatticAid (recupero con i docenti delle classi e con tirocinanti universitari), peer to peer education, sportello didattico con docenti di varie discipline. Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale. I risultati, però, raggiunti nelle prove standardizzate di italiano e in matematica sono per alcune classi al di sotto della media regionale, del Sud e di quella nazionale costituendo una criticità per il liceo. Da sottolineare come manchino ancora adeguati momenti da dedicare alle esercitazioni/simulazioni relative alla tipologia delle prove Invalsi particolarmente in italiano. La scuola promuove la cultura della legalità, del rispetto delle regole, della solidarietà, dell'inclusione sociale e della cooperazione mediante attività, trasversali al curriculum, di informazione e formazione. Il livello conseguito dagli alunni nelle competenze di cittadinanza è alto senza differenziazioni tra classi e/o sezioni. La scuola, però, adotta forme di certificazione delle competenze solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno. E' stato approntato un sistema di monitoraggio ancora informale dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Il numero di iscritti all'Università e di laureati è superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono positivi.

L'organizzazione (anche grazie all'individuazione di figure di coordinamento) di spazi (laboratori scientifici, linguistici ed informatici) e tempi delle attività laboratoriali (per es. utilizzo della quota di flessibilità del 20% per il biennio) risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Punti di debolezza sono

1. frequenza ai laboratori non omogenea per tutte le classi;
2. l'organizzazione oraria non prevede tempi per le attività laboratoriali ed un lavoro per classi parallele;



3. i PDP non sono sempre accettati, ma sono visti come una semplice forma di burocrazia;
4. si è ancora legati alla lezione frontale e allo svolgimento del programma;
5. risorse finanziarie esigue (FIS) per le tante opportunità di progettazione.

Nel nostro istituto si verifica il più ampio coinvolgimento di tutte le componenti (DS, docenti, famiglie, alunni, personale Ata) ai fini dell'inclusione degli alunni diversamente abili, DSA e BES. La scuola promuove efficacemente il rispetto della diversità, supporta con un sistema di attività di recupero e di potenziamento le difficoltà e/o le attitudini degli studenti. E' presente il piano di inclusione e di integrazione regolarmente deliberato in collegio e predisposto dal DS, dal docente referente e dal gruppo di lavoro. Si lavora con attenzione e cura per il recupero e potenziamento di tali ragazzi, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo con bisogni educativi speciali come studenti con disabilità, studenti con disturbi evolutivi specifici, studenti stranieri. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Predisponde informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti. Le attività di continuità sono organizzate con incontri iniziali presso i singoli istituti. Tali attività coinvolgono diversi docenti che presentano non solo l'offerta formativa della scuola, ma collaborano con i docenti della scuola secondaria di I grado per raccordare i programmi. Manca, però, un sistematico confronto per la realizzazione di un curriculum verticale con i docenti della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti del quarto e del quinto anno partecipano alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario. Sono definite chiaramente la vision, la mission dell'istituto ed i principi del PTOF nel documento programmatico condiviso dalla comunità scolastica e dalle famiglie. Da sottolineare, però, come nella fase di individuazione e definizione della mission sia parziale il coinvolgimento delle famiglie e del territorio. Il Monitoraggio e il controllo sono ancora interni alla componente docente e non di sistema. Il FIS non è sufficiente per riconoscere tutto il lavoro che viene svolto dal personale e per tale motivo spesso si rinuncia ad attivare anche progetti di notevole valenza formativa. Significativo è da considerare l'apporto dei tanti PON attivati volti non solo ad implementare le competenze di tutti gli studenti del liceo, ma a rispondere alla crescita culturale delle eccellenze, a favorire il supporto delle attività di recupero e ad aumentare l'inclusione degli alunni con disabilità. FESR, lavori di ristrutturazione per la creazione di aule più ampie, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli spazi interni e esterni hanno permesso e permettono agli studenti di vivere in un ambiente scolastico accogliente e sicuro.



INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilj031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxq0bDgmj3CneyurOjIqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO



- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (

https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.



1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (

<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali



- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).

[ANALISI DEI SONDAGGI SU STRUTTURE, ATTIVITA' E SERVIZI a.s. 2021/22](#)

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Collegio dei docenti del liceo DE SANCTIS ha fissato come finalità generali dei corsi educativi e formativi della scuola gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 di seguito elencati ed è giusto sottolineare che le scuole sono chiamate ad individuarli prendendo in considerazione quanto emerso da rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, documenti senz'altro utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari (legge 107 art.1 comma 7) costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- l) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Gli alunni del liceo "De Sanctis" sono, quindi, guidati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- acquisire la "cultura dell'impegno" contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l'espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico scientifico a quello artistico-religioso;



- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- padroneggiare il linguaggio della corporeità, mediante il rafforzamento di esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l'orientamento spazio temporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- sviluppare competenza progettuale;
- essere in grado di organizzare il lavoro, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI PER ASSI CULTURALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue: • la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ; • e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Elemento integrante della progettazione didattica è il curriculum che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Si definiscono di seguito le competenze trasversali per Assi culturali, correlate alle competenze chiave di cittadinanza:



ASSI CULTURALI E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

AGIRE IN MODO AUTOMONO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

COMUNICARE Sapere comprendere messaggi di genere e di complessità diversi nelle varie forme comunicative e potere comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

PROGETTARE Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, con la capacità di individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.

RISOLVERE PROBLEMI Sapere affrontare situazioni problematiche e sapere contribuire a risolvere.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Possedere strumenti che permettono di affrontare le complessità del vivere nella società globale del proprio tempo.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Essere capaci di acquisire ed interpretare critica-mente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Si allega Patto educativo di corresponsabilità

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA:



Il Liceo De Sanctis, per realizzare l'inclusione scolastica, predispone un protocollo di accoglienza. Tale protocollo parte dall'analisi del contesto e rappresenta lo strumento che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di Segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'Inclusione di Istituto. Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa. È, dunque, un documento che contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Esso prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola- famiglia ed eventuali enti esterni, coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

Il protocollo include:

- 1) l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento e la descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
- 2) il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola), le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola),



- 3) la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia,
- 4) la procedura da seguire in caso di sospetto DSA,
- 5) le indicazioni per le lingue straniere e l'espletamento delle prove sostenute d'esame di ammissione.

L'osservazione sistematica e le strategie didattiche inclusive

Quando un alunno si trova in **situazione di basso rendimento scolastico** (nella scuola secondaria di secondo grado), è possibile la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado. In seguito ad un **iniziale periodo di osservazione, da parte dell'intero consiglio di classe**, si procederà ad una richiesta d'indagine specialistica previa comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate, indirizzandola verso l'iter diagnostico. (Art.3 L 170; Art 2 DM 12/07/11: *" Osservazione in classe" (. . .) Alcune ricerche hanno inoltre evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria- per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo"*).



Nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", allegate al DM 12/07/11 (p. 17), è esplicitato che: *"La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative".*

Punti di forza

L'inclusione degli unici due alunni disabili presenti nell'istituto è un punto di eccellenza della nostra scuola: l'inserimento nel gruppo classe e nel più ampio contesto è senz'altro ottimo: gli insegnanti curricolari e di sostegno favoriscono con obiettivi comuni, condivisi e declinati nel PEI, il processo di apprendimento rispondente pienamente alle capacità, alle potenzialità ed agli interessi degli allievi, utilizzando strategie didattiche fortemente inclusive e scientificamente comprovate, compreso l'utilizzo quotidiano di un PC a disposizione all'interno della classe. L'istituto inoltre ha, a più riprese, ospitato alunni provenienti da altri Paesi, consentendo una proficua osmosi tra culture diverse.

Punti di debolezza

Manca l'adesione e/o l'attivazione di reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione. La scuola sta costruendo percorsi specifici alunni e la percentuale dei docenti che seguono i corsi di formazione sull'inclusione sta crescendo gradualmente per questo si sta continuando a proporre interventi mirati di formazione diretti a coordinatori o docenti, particolarmente nelle classi in cui siano presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'apprendimento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza



Per favorire le attività di recupero e/o potenziamento la scuola realizza interventi, ampiamente diffusi nelle varie classi, che risultano particolarmente efficaci: lo sportello didattico, la peer-to-peer education per alunni del biennio, affidata agli alunni eccellenti delle classi successive, le pause didattiche. La scuola favorisce gli studenti con particolari attitudini disciplinari grazie alla partecipazione a gare, concorsi, certamina di respiro nazionale, in cui gli allievi riportano sempre risultati eccellenti. La partecipazione e concorsi i, gare (robocup) e al Piano per le Lauree scientifiche (organizzato dall'Università di Salerno) sono sicuramente di stimolo e di crescita continua per gli alunni sia del liceo classico che del liceo scientifico.

Punti di debolezza

Si evidenziano le maggiori difficoltà di apprendimento nelle discipline di latino, greco e matematica, soprattutto per taluni alunni frequentanti il primo anno del primo biennio. Mancano: Gruppi di livello all'interno delle classi e Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolari.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI):

Dirigente scolastico e DSGA;

Docenti curricolari e docenti di sostegno,

Personale ATA ;

Specialisti ASL;

Famiglie;

coordinatori, consigli di classe;

collaboratori del dirigente;

referente per le attività di inclusione

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO:

È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più



opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. È valutato in itinere ed eventualmente modificato e calibrato sulla base del feedback dell'alunno. La definizione coinvolge gli operatori socio-sanitari, i docenti curricolari, il docente di sostegno, (Consiglio di classe) il personale educativo e gli operatori preposti alla riabilitazione, i genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92). Il punto di partenza è la DIAGNOSI, ossia la descrizione del disturbo che lo specialista consegna alla famiglia. Di norma, al documento è allegata una RELAZIONE CLINICA con le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'asl o a soggetti accreditati e convenzionati. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione. È aggiornata in caso di passaggio dello studente da un grado di scuola ad un altro, oppure quanto lo specialista lo ritenga necessario, anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia. La DIAGNOSI FUNZIONALE poi descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno diversamente abile certificato e la previsione di possibile evoluzione (Operatori ASL in collaborazione con la famiglia) Dopo aver acquisito la certificazione del minore, la famiglia dovrà recarsi presso il centro ASL preposto per sottoporre il ragazzo/a a valutazione. L'acquisizione di tale documento permetterà alla scuola di inoltrare richiesta all' USP per l'assegnazione del docente di sostegno Completa il quadro il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le sue possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Evidenzia aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo.

Viene redatto all'ingresso nella scuola, dopo l'accertamento diagnostico, e aggiornato alla fine della Scuola dell'Infanzia, e dei cicli successivi Il PEI viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e COMPILATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE per gli alunni con disabilità certificata L. 104/92 Il PEI firmato dal consiglio di classe e dai genitori prevede: riduzione di talune discipline (art.16 comma1 L.104/92)/ prove equipollenti e tempi più lunghi (art.16 comma 3 L 104), nonché le misure compensative e dispensative. Va ricordato però, che a proposito degli esami conclusivi del II ciclo, la nota 7885/2018 precisa che misure dispensative e strumenti compensativi possono essere previsti solo per alunni con DSA certificati, rispettivamente, ai sensi della L 104/92 e della L 170/10. La normativa di riferimento Di seguito i principali riferimenti



normativi: □ Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi. □ La legge n. 104 (Legge Quadro) del 5 febbraio 1992. □ DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche". Art. 4 "Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". □ Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004. □ Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità - MIUR 2009 Rappresentano il documento con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornisce indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola. □ Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento". Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. □ Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011). indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. □ Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività". □ Direttiva Ministeriale del 27.12.2012. "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "indicazioni operative". Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono anche l'area dello svantaggio scolastico sociale e culturale, derivante dalla non conoscenza della lingua italiana.



Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una politica di inclusione: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). □ Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD. □ Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali - 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA. □ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014. Si analizzano, alla luce del concetto di inclusione, le norme di base per l'accoglienza degli alunni stranieri da parte delle scuole, affrontando le problematiche legate alla comprensione della lingua e al contesto scolastico. □ Legge 13 luglio 2015 n.107. Riforma della scuola "La Buona scuola", che auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento individuali. □ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Tale Decreto è stato recentemente corretto e modificato dal D. Lgs. N. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66. □ DM n. 741/2017. □ DM n. 769 del 26/11/2018. □ Ordinanza Ministeriale n° 205 dell'11 marzo 2019, "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, Consigli di classe, docenti di sostegno, gruppo GLI

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE



Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono chiamate ad una "alleanza educativa" con la Scuola attraverso un accordo di reciprocità al fine di condividere l'elaborazione dei PEI e PDP. Esse sosterranno le attività di studio dei figli accompagnandoli nella ricerca e nella scoperta delle proprie attività di apprendimento, cercando insieme a loro e agli insegnanti di definire percorsi individuali che risultino efficaci per favorire l'inclusione didattica. Sono previsti incontri scuola famiglia almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

incontri scuola famiglia

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Il tema delle "verifiche e valutazioni" nei confronti degli alunni con BES è stato oggetto di trattazione: a) nel D.P.R. n. 122/2009, b) nel D.M. 12/07/2011, emanato ai sensi della legge 170/2010, e nelle Linee guida allegate; la Direttiva sui BES del 27/12/2012 ha poi esteso la normativa sui DSA a tutti gli altri BES; c) in particolare, nell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017. Le norme ministeriali dichiarano che la "valutazione" dello studente con DSA deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi, privilegiando le competenze acquisite più che la forma degli elaborati, il processo di apprendimento più che il "prodotto" finale. La valutazione deve essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (D. Lgs. 62/2017). Per gli alunni diversamente abili la valutazione è finalizzata a: - mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. In sede di scrutinio si valuteranno i risultati conseguiti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI; - verificare la validità degli interventi educativo- didattici attraverso un iter valutativo costante e continuo e, se necessario, modulare l'azione didattica secondo la risposta dell'alunno, secondo le sue potenzialità ed esigenze legate agli stati psicofisici



mutevoli dovuti alle caratteristiche delle varie patologie. Per gli alunni con DSA o altro BES la valutazione tiene conto dei criteri fissati all'interno del PDP, avendo cura di valorizzare sempre il percorso di apprendimento dell'allievo. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Il GLI predispone griglie di osservazione e valutazione che, traendo spunto dai modelli ICF predisposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, valutino le capacità, i fattori contestuali (ambientali e/o personali) che agiscono come facilitatori o barriere nell'apprendimento, il livello di performance raggiunto. "A questo livello si dovrà pensare all'adattamento dei materiali e dei testi, all'attivazione della risorsa compagni di classe (apprendimento cooperativo e tutoring), a varie forme di differenziazione, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie. Questa progettazione di classe è un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni" (D. lanes). □ Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Osservazione e valutazione iniziale - In itinere - Finale I contenuti delle valutazioni riguardano: - Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze - Attività di comunicazione e di relazione interpersonali - Attività motorie - Attività relative alla cura della propria persona - Attività di autonomia personale e sociale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Inoltre i PCTO con le convenzioni sottoscritte con l'Università di Salerno sono organizzativi in maniera opportuna per la scelta futura della Facoltà/o del lavoro. Ove necessario, il Coordinatore di Classe effettua incontri con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola per "racogliere informazioni utili" o per comunicare il percorso scolastico dell'alunno (ponendo attenzione anche alle dinamiche relazionali della classe). Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Si allega PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE 2020-21

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE DEGLI STUDENTI:

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti:

1) IT Security

Aiuta a fornire alle persone le competenze necessarie per identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati delle persone con cui si lavora. I destinatari sono studenti e/ o adulti che vogliono usare



consapevolmente prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT. IT Security si rivolge a tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche che dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT quali *virus, phishing, hacker*, frodi on line e furti d'identità in generale. La certificazione richiede che il candidato:

sicurezza informatica

- comprenda i concetti relativi alla sicurezza informatica
- sia consapevole del valore delle informazioni e di come proteggere i propri dati (backup)
- sia in grado di identificare le principali minacce informatiche e le varie tipologie di malware
- conosca le principali regole per assicurare la sicurezza nelle connessioni di rete e wireless e il controllo degli accessi
- conosca le principali regole per utilizzare in modo sicuro il web (navigazione, social network)

Al termine del Workshop si svolge l'esame finale di certificazione

Le prove d'esame prevedono 36 domande



2) Il modulo ICDL Information Literacy definisce i concetti e le competenze fondamentali relativi all'identificazione, alla ricerca, alla valutazione, all'organizzazione e alla comunicazione delle informazioni online. La crescita esponenziale di dati disponibili online è un enorme e potenziale beneficio per chiunque svolga ricerche. Tuttavia, è necessario disporre di una serie appropriata di competenze e conoscenze per strutturare e svolgere efficacemente la ricerca, e per pubblicare i risultati. Il target di riferimento per questo modulo include studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che desiderano utilizzare informazioni online per sviluppare conoscenze e creare report di ricerca. Certifica le migliori pratiche in cultura dell'informazione. Copre le competenze chiave e le conoscenze necessarie per la ricerca e la valutazione di informazioni, argomenti, dati presenti sul web. Assicura la possibilità di organizzare i risultati della ricerca in modo ben strutturato e correttamente espresso

3) Concetti e competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing.

Approfondimento dell'uso di:
calendario, blog, wiki, video
conferenze e ambienti di e-
learning.

Migliorare la capacità di utilizzo del
proprio smartphone

Il modulo fa parte del percorso di
certificazione ICDL. E' destinato a
studenti e ad adulti

Al termine del modulo si sarà in grado di:

- Comprendere i concetti
chiave relativi alla
collaborazione online e
cloud computing.



- Impostare un account per accedere a strumenti di collaborazione online.
- Utilizzare storage online e applicazioni per la produttività basati sul Web.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ESITI SCOLASTICI

Il percorso mira a

- fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti;
- migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche;
- acquisire e consolidare una metodologia che riesca a valutare in modo oggettivo i processi di apprendimento;
- accrescere la motivazione allo studio, migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione attraverso un approccio didattico partecipativo;
- valorizzare le eccellenze e potenziare le competenze di base.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti. Migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche.

Promuovere l'utilizzo delle Rubriche di valutazione

Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving).

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado al fine di progettare una didattica condivisa ed un curriculum verticale.



Individuare e formare un docente tutor per l'orientamento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Attività di formazione e aggiornamento del personale docente finalizzate all'acquisizione di metodologie innovative e inclusive per l'innalzamento dei risultati scolastici

Attività prevista nel percorso: Predisporre e somministrare prove parallele per le classi I in italiano e in matematica; strutturare delle simulazioni per le prove Invalsi.

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | DS DSGA Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali Tutti i docenti dei Consigli delle classi I Tutti i Docenti dei Consigli delle classi II |
| Risultati attesi | Misurare i livelli di prestazione degli alunni in modo oggettivo Migliorare la qualità della didattica attraverso l'implementazione della didattica per competenza Migliorare gli esiti scolastici Migliorare la disomogeneità dei risultati tra classi parallele |



Attività prevista nel percorso: Rubriche di Valutazione

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | DS Collaboratrici del DS Funzioni strumentali Coordinatori dei dipartimenti Tutti i docenti |
| Risultati attesi | Acquisire e consolidare una metodologia che riesca a valutare in modo oggettivo i processi di apprendimento Maggiore omogeneità dei risultati scolastici Favorire la capacità degli studenti di imparare ad apprendere acquisendo un buon metodo di studio ed autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici Attuare una valutazione coerente con le competenze, abilità e conoscenze richieste |

Attività prevista nel percorso: Didattica partecipativa

| | |
|--|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |



| | |
|------------------|---|
| Responsabile | DS Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali Docenti referenti delle singole attività |
| Risultati attesi | - Mettere in atto una didattica partecipativa (cooperative learning, peer education, problem solving) che possa garantire maggiore successo formativo degli alunni - Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare - Ricercare percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni - Valorizzare le eccellenze - Accrescere la motivazione allo studio attraverso un approccio partecipativo - Migliorare gli esiti scolastici |

● **Percorso n° 2: ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA**

Il percorso mira a:

- realizzare attività di orientamento in entrata ed uscita;
- condividere le programmazioni didattiche e i nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado per considerare il primo biennio come un naturale proseguimento degli studi della media inferiore;
- migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università;
- consolidare e finalizzare i rapporti con Università, enti, aziende, associazioni in continuità con le attività di orientamento per supportare gli studenti nella scelta universitaria e nell'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.



Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione e somministrazione di prove parallele strutturate per le classi prime: in entrata (test di ingresso), intermedia (prova comune), finale (esiti scolastici).

Promuovere l'utilizzo delle Rubriche di valutazione

○ Continuità' e orientamento

Potenziare attività di orientamento



Incrementare i protocolli di intesa con Università, enti, associazioni e aziende

Attività prevista nel percorso: Attività di orientamento

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| | Università, Enti locali, Ordini Professionali |
| Responsabile | Ds Collaboratrici del DS Docenti Funzioni Strumentali Docenti del gruppo orientamento Tutti i docenti |
| Risultati attesi | L'azione di orientamento è una delle attività di rilevanza strategica per la vita del nostro istituto. L'attività di orientamento si compone di due attività principali: a. orientamento in ingresso (rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori); b. orientamento in uscita (rivolto agli alunni delle classi liceali). Traguardi da raggiungere in una prospettiva di sviluppo futuro e in un miglioramento della propria offerta formativa sono i seguenti: considerare il primo biennio come un naturale proseguimento degli studi della media inferiore; accrescere la motivazione allo studio, migliorare gli esiti scolastici e contrastare la dispersione attraverso un approccio didattico partecipativo; monitorare in maniera strutturata l'efficacia delle attività di orientamento; migliorare i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università. |



● **Percorso n° 3: RISORSE UMANE: PROFESSIONALITA' DOCENTE ED ATA**

Il percorso in risposta alla riforma del PNRR mira a:

- garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA in relazione ai bisogni espressi dagli stessi;
- acquisire metodologie innovative e inclusive per l'innalzamento dei risultati scolastici;
- incrementare il profilo di professionalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.



Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione



Progettazione e somministrazione di prove per classi parallele.

Promuovere l'utilizzo di Rubriche di valutazione

Fornire agli studenti competenze metodologiche trasversali alle discipline spendibili nei vari contesti. Migliorare la qualità della didattica e condividere le buone pratiche. Mettere in atto una didattica partecipativa.

○ **Continuità' e orientamento**

Promuovere incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado al fine di progettare una didattica condivisa ed un curriculum verticale.

Individuare e formare un docente tutor per l'orientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Percorsi di formazione/aggiornamento

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento della rilevazione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA



| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 1/2024 |
| Destinatari | Docenti ATA |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Università |
| Responsabile | DS DSGA Collaboratrici del DS Animatore digitale Docenti Funzioni Strumentali: Area 1, 2, 3 |
| Risultati attesi | Risultati attesi in una prospettiva di sviluppo futuro e in un miglioramento dell'offerta formativa sono i seguenti: incremento del profilo di professionalità; coinvolgimento degli attori della scuola alla formazione ed all'aggiornamento; condivisione delle buone pratiche; analisi delle strategie di insegnamento per far fronte ai diversi bisogni degli studenti. |

Attività prevista nel percorso: Attuazione di quanto previsto dal Piano per la formazione dei docenti e del personale ATA

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Erasmus |



Responsabile

DS DSGA Collaboratrici del DS Animatore digitale Docenti
Funzioni Strumentali: Area 1, 2, 3

Risultati attesi

Il Piano di formazione dei docenti del Liceo De Sanctis si concentra sui seguenti ambiti: 1. Area della metodologia e didattica 2. Area informatica e delle TIC 3. Sicurezza 4. Area psico-pedagogica AREA 1: Area della metodologia e didattica: * Strategie didattiche innovative * Aggiornamento disciplinare * Progetto Erasmus KA120 Settore Scuola - 2020-1-IT02-KA120-SCH-095249 AREA 2: Area informatica e delle TIC : * Il computer come strumento di didattica * Grafica editoriale e produzione di ebook * Progetto STEM * Progetto CambiaMenti Digitali AREA 3: Sicurezza (Personale docente e ATA) : * Corso di formazione BLS * Corso di formazione per preposti * Corso di formazione addetto antincendio AREA 4: Area psico-pedagogica: * Benessere di studenti, famiglie, docenti. La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016). La formazione del personale Ata del Liceo de Sanctis si propone di sviluppare le seguenti tematiche: A - Attività di aggiornamento per collaboratori scolastici: * accoglienza, vigilanza e comunicazione * gestione delle emergenze e del primo soccorso * assistenza agli alunni con disabilità * sicurezza e protezione dei dati personali B - Attività di aggiornamento per Assistenti Amministrativi: * contratti e procedure amministrativo contabili * procedure digitali sul SIDI * ricostruzione carriera e rapporti con la ragioneria territoriale e con l'INPS * corsi AGID/PASSWEB/inventario * risorse del PNRR: gestione e rendicontazione C - Sicurezza (Personale docente e ATA) * Corso di formazione BLS * Corso di formazione per preposti * Corso di formazione addetto antincendio In risposta alla riforma del PNRR i risultati attesi, in una prospettiva di sviluppo futuro e in un miglioramento dell'offerta formativa, sono i seguenti: incremento del profilo di professionalità; miglioramento della qualità della didattica;



condivisione delle buone pratiche; diffusione di metodi innovativi nell'insegnamento sia delle materie scientifiche che umanistiche; trasparenza nella valutazione e nell'adozione di criteri di valutazione autentica; acquisizione di strategie di insegnamento per far fronte ai diversi bisogni degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Indirizzi innovativi rispetto al modello organizzativo, ai contenuti ed alle pratiche didattiche:

CLASS PLUS

SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (SCIENCE PLUS)

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO A CURVATURA STEM

CLASS PLUS

Class Plus è un corso di liceo classico che apre il liceo alle esigenze formative della società moderna, definendo un solido percorso educativo integrato da nuovi contenuti relativi al settore della comunicazione e dei new media.

CLASS PLUS offre agli studenti la possibilità di sviluppare le conoscenze e le abilità digitali legate al mondo delle Information & Communication Tecnologie. In modo coordinato con i moduli di giornalismo & new media gli studenti imparano ad utilizzare in modo esperto il computer per quanto riguarda l'editing testuale, le tecniche di audio editing, di editing video e di edizioni multimediale, conseguendo al contempo le relative certificazioni AICA.

LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (SCIENCE PLUS)

Il Liceo Scientifico Science Plus "a potenziamento internazionale" è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia, biologia e matematica anche in lingua inglese. La competenza linguistica disciplinare raggiunta viene certificata da esami specifici Cambridge IGCSE. La competenza linguistica raggiunta nelle materie specifiche viene certificata, a seguito dei relativi esami specifici IGCSE.

Gli esami si svolgono nel nostro Istituto, sede accreditata Cambridge.

Le prove d'esame arrivano direttamente da Cambridge, tramite corriere, e alla fine dell'esame vengono rispedite a Cambridge per la correzione a cura del servizio di correzione centralizzata

Il conseguimento di almeno 4 certificazioni internazionali Cambridge farà conseguire allo studente un diploma di Scuola Secondaria equivalente al diploma GCSE inglese (International General Certificate of Secondary Education).



Liceo classico e scientifico a curvatura STEM

Le discipline STEM a livello base vengono integrate nell'insegnamento curricolare antimeridiano ed in quello extracurricolare, nel corso del primo biennio, attraverso una precisa programmazione didattica e laboratoriale modulare messa a punto dai docenti di discipline scientifiche dell'Istituto. Le lezioni e le attività di laboratorio STEM hanno il loro focus sui contenuti base delle aree Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Successivamente, al triennio, potrà essere sviluppato un ulteriore percorso avanzato, in orario extracurricolare, liberamente opzionabile degli studenti interessati a completare ed approfondire il percorso.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano ed extracurricolare)

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano ed extracurricolare)

3°- 4° e 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).

Il progetto vuole favorire l'acquisizione delle Life Skills, abilità psicosociali privilegiate per la promozione dell'educazione alla salute nell'ambito scolastico e personale. In particolare: la capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi, il pensiero creativo, il senso critico (la capacità di rielaborare in modo autonomo e oggettivo situazioni e avvenimenti), la comunicazione efficace, la capacità di relazionarsi con gli altri, la conoscenza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni; la gestione dello stress. I laboratori saranno costituiti da piccoli gruppi in modo che ciascun alunno sia protagonista attraverso la consapevolezza dell'importanza dell'apporto di ciascuno al lavoro comune.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica STEM



Metodologie di apprendimento STEM innovative basate sull'esperienza: Challenge Based Learning (CBL), Project Based Learning (PBL), Cooperative Learning, Experience-Based Learning (EBL), Adaptive Decision Making (ADM) e approcci di apprendimento quali Tinkering, l'Hackathon, l'Escape Room.

Considerando che l'esperienza (EBL) è uno dei fondamenti per l'apprendimento, la didattica è centrata su simulazioni, giochi, giochi di ruolo, visualizzazioni, discussioni di focus group. Così vengono coinvolte tutte le dimensioni della persona (intelletto, sentimenti e sensi). L'approccio è multidisciplinare con uso di tecnologie digitali.

Peer to Peer Education

Servizio di assistenza allo studio svolto da un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a vantaggio degli alunni dei primi due anni

Sportello didattico :

Servizio di richiesta di assistenza ad un docente on demand:

Lo sportello didattico è un servizio di teacher on demand, rivolto principalmente agli studenti che hanno qualche difficoltà...

Lo "sportello didattico" può essere richiesto da tutti:

- quando si ha bisogno di un chiarimento da un professore;
- quando si ha l'esigenza di un confronto o di una spiegazione;
- quando si sente la necessità di controllare il lavoro svolto per un miglioramento sul metodo di studio;
- per agevolare il recupero in itinere.



E-learning

Servizio di distribuzione di **learning objects** finalizzati all'autoformazione per il latino e greco

Nel corso CLASS PLUS l'insegnamento del latino e del greco è caratterizzato dall'uso del "metodo naturale" (induttivo contestuale) basato sulla lettura e la comprensione "diretta" dei testi latini e greci, con un percorso didattico analogo a quello che viene utilizzato per l'insegnamento delle lingue moderne.

La scuola ha attivato account accessibili ad alunni e docenti delle seguenti app:

1. EdPuzzle, didattica video based: il sistema consente di utilizzare qualsiasi video e di strutturarlo in modo tale da garantire la visualizzazione da parte degli studenti e l'interazione con domande, test e commenti inseriti dal docente stesso all'interno del video;
2. Kahoot!: è un tool per la creazione, condivisione, riutilizzo di test, quiz, lezioni con diapositive e domande da utilizzare in modalità lesson o gamification, live o come "assegno";
3. Book Creator: app didattica per la creazione di libri e pubblicazioni multimediali in maniera collaborativa;
4. QuestBase: sistema on line per la creazione e la distribuzione di test e prove di verifica in formato digitale e cartaceo.

WEB-RADIO E EDITING MULTIMEDIALE

Pratiche didattiche di apprendimento per competenze e compiti di realtà, curricolari all'interno dell'indirizzo class plus ed estese a gruppi di interesse per gli altri indirizzi

BIBLIOTECA INNOVATIVA

- catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca: consente di effettuare



ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate.... E' possibile prenotare on line! Il catalogo informatizzato OPAC on line della biblioteca consente di effettuare ricerche per autore, per titolo, per editore o full text, di stampare bibliografie personalizzate.... E' possibile prenotare on line!

- Produzione di podcast e book trailer, recensioni, interviste, presentazioni di libri disponibili in biblioteca. Link ai podcast vengono inviati periodicamente su smartphone degli utenti tramite il canale Telegram
- MLOL: Media Library On Line è il servizio avanzato di distribuzione in prestito di ebook, giornali e riviste on line attivato dal Liceo De Sanctis per Biblioteca Sena

Allegato:

Corso STEM.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE :

elaborate dai Dipartimenti disciplinari, per le competenze in uscita del curricolo verticale. Si allega il file nella sezione dedicata alla valutazione

PROVE COMUNI

classi prime: prova di conoscenze e abilità ITALIANO E MATEMATICA



classi seconde: UdA interdisciplinare (compito di realtà) che si allega con le relative rubriche di valutazione delle competenze.

classi terze e quarte: progetti Alternanza scuola lavoro, valutati in termini di competenze acquisite

L'allegato fa riferimento all'UdA realizzata nell'a.s. 2018/19.

Nell'a.s. 2019/20 non è stato possibile effettuare prove comuni per l'emergenza da Covid-19. Per l'a.s. 2020/21 sono previste le attività di Pcto ex ASL.

Allegato:

UDA per competenze chiave (1).pdf

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

CURRICULO INDIRIZZO CLASS PLUS:

CLASS PLUS inserisce nuovi contenuti nel curriculum standard del liceo classico:

- 1° biennio: Giornalismo
- 3° anno: Web Radio e radiofonia
- 4° anno: Video comunicazione e WebTV
- 5° anno: Editoria multimediale

L'insegnamento dei nuovi contenuti è affidato ad esperti esterni, in codocenza con gli insegnanti curricolari.

CLASS PLUS offre agli studenti la possibilità di sviluppare le conoscenze e le abilità



digitali legate al mondo delle Information & Communication Technologies. In modo coordinato con i moduli di giornalismo & new media gli studenti imparano ad utilizzare in modo esperto il computer per quanto riguarda l'editing testuale, le tecniche di audio editing, di editing video e di edizioni multimediale, conseguendo al contempo le relative certificazioni AICA

- 1° anno: ECDL Base
- 2° anno: ECDL Full Standard
- 3° anno: AICA Audio Editing
- 4° anno: AICA Video Editing
- 5° anno: AICA Multimedia

Moduli curriculari per preparare gli alunni agli esami delle certificazioni linguistiche internazionali Cambridge:

- livello B1 (alla fine del 1° biennio)
- livello B2 (alla fine del 2° biennio)
- livello C1 (alla fine del 5° anno, con preparazione integrativa extracurricolare, con pagamento a carico della famiglia).

Nel biennio viene introdotto lo studio della logica, che serve a sviluppare la capacità di ragionare e analizzare le informazioni in maniera razionale e contribuisce all'acquisizione di abilità di ragionamento logico. La logica inoltre, com'è noto, è una delle prove più ricorrenti nelle procedure di selezione di candidati per l'ammissione alle università o ad altri corsi di formazione avanzata. Nel triennio, inoltre, viene offerto un rinforzo allo studio della matematica con un modulo extracurricolare di esercitazioni aggiuntive.

Nel corso CLASS PLUS l'insegnamento del latino e del greco è caratterizzato dall'uso del "metodo naturale" (induttivo contestuale) basato sulla lettura e la comprensione "diretta" dei testi latini e greci, con un percorso didattico analogo a



quello che viene utilizzato per l'insegnamento delle lingue moderne. Lo studio della "grammatica" nella fase iniziale dell'apprendimento è ridotto, mentre è favorito l'approccio globale alle lingue antiche, attraverso una vera e propria full immersion nei testi, di difficoltà graduata, utilizzando il parlato, la scrittura, la comprensione intuitiva e diretta di testi di senso compiuto.

a partire dall'a.s. 2021/22 l'indirizzo class plus prevederà la seguente strutturazione:

Moduli aggiuntivi che si svolgono di mattina:

1° ANNO

- **Giornalismo 1** (40 ore con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- **Inglese PET - 1a parte**, (30 ore con docenti di inglese interni alla scuola)
- **Potenziamento inglese PET** (20 ore con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- **Giornalismo 2** (40 ore con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- **Inglese PET - 2a parte** (30 ore con docenti di inglese interni alla scuola)
- **Potenziamento inglese PET** (20 ore con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- **Inglese FIRST - 1a parte** (30 ore con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- **Inglese FIRST - 2a parte** (30 ore con docenti di inglese interni alla scuola)



Il liceo offre agli studenti la possibilità di sviluppare altre competenze con diversi corsi attivabili al triennio, **a pagamento**:

- **Web Radio e radiofonia**
- **Video comunicazione**
- **Corsi di lingua inglese con docente madrelingua**
- **EIPASS Base** (consigliato al 1° anno, con esame di certificazione)
- **EIPASS "7 moduli"** (consigliato al 2° anno, con esame di certificazione)
- **Audio Editing** (utile per chi ama gestire la radio ed il mixer) e **Video Editing**
- **Coding e Web Editing**
- **Logica corso base** (classi terze, docenti interni/esterni)
- **Logica corso intermedio** (classi quarte, docenti interni/esterni)
- **Logica corso avanzato** (classi quinte, docenti interni/esterni)

curricolo liceo scientifico a potenziamento internazionale

Il liceo scientifico Science Plus è un liceo scientifico "a potenziamento internazionale" che prevede l'insegnamento di materie curriculari (geografia, biologia e matematica) anche in lingua inglese, oltre che in italiano:

- 1° anno: Geography
- 2° anno: Geography e Maths
- 3° anno: Biology
- 4° anno: Biology

Gli studenti conseguono 3 certificazioni Cambridge specifiche per le materie insegnate in inglese (Geography, Maths, Biology).

Inoltre vengono preparati a conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge standard:

- livello B1 alla fine del 1° biennio
- livello B2 alla fine del 2° biennio
- livello C1 alla fine del 5° anno (corso integrativo extracurricolare, con pagamento a carico della famiglia)



La competenza linguistica raggiunta nelle materie specifiche viene certificata, a seguito dei relativi esami specifici IGCSE.

Gli esami si svolgono nel nostro Istituto, sede accreditata Cambridge.

Le prove d'esame arrivano direttamente da Cambridge, tramite corriere, e alla fine dell'esame vengono rispedite a Cambridge per la correzione a cura del servizio di correzione centralizzata

Il conseguimento di almeno 4 certificazioni internazionali Cambridge farà conseguire allo studente un diploma di Scuola Secondaria equivalente al diploma IGCSE inglese (International General Certificate of Secondary Education)

A PARTIRE DALL'A.S. 2021/22 lo scientifico a potenziamento internazionale PREVEDERÀ LA SEGUENTE STRUTTURAZIONE:

1° ANNO

- **Inglese PET (1a parte)**, (30 ore con **docenti di inglese interni** alla scuola)
- **Potenziamento Geography** (30 ore con **docenti madrelingua**, codocenza geostoria)
- **Potenziamento Maths** (30 ore con **docenti madrelingua**, codocenza matematica)

2° ANNO

- **Inglese PET (2a parte)**, (30 ore con **docenti di inglese interni** alla scuola)
- **Potenziamento Geography** (30 ore con **docenti madrelingua**, codocenza geostoria)
- **Potenziamento Maths** (30 ore con **docenti madrelingua**, codocenza matematica)

3° ANNO

- **Inglese FIRST (1a parte)**, (30 ore con **docenti di inglese interni** alla scuola)

4° ANNO

- **Inglese FIRST (2a parte)**, (30 ore con **docenti di inglese interni** alla scuola)

*Le discipline Geography e Maths non rientrano tra le materie scrutinabili.
Il profitto conseguito dagli studenti in tali discipline è però condizione necessaria per l'ammissione all'esame di certificazione Cambridge.*



La scuola offre a tutti gli studenti la possibilità di partecipare a pagamento a corsi di formazione facoltativi che si svolgono di pomeriggio:

PER IL 5° ANNO

- **Inglese ADVANCED** (con docenti di inglese interni e/o esterni alla scuola)

PER LE CLASSI TERZE

- settembre-novembre: 30 ore **corso propedeutico** per l'esame con esercitazione test di MATHS
- 1 ora settimanale GEOGRAPHY e 1 ora settimanale di BIOLOGY

PER LE CLASSI QUARTE

- settembre-novembre: 30 ore **corso propedeutico** per l'esame con esercitazione test di GEOGRAPHY
- 2 ore settimanali di BIOLOGY
- settembre- novembre 30 h **corso propedeutico** per l'esame con esercitazione test di BIOLOGY

Allegato:

brochure.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”

La linea di investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, intende promuovere un forte impulso alla trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento e alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

Con il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, è stato adottato lo strumento di programmazione di tale investimento, previsto anche quale milestone europea del PNRR, il “Piano Scuola 4.0”, che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori.

Successivamente, con decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”, articolato in due azioni: - per la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi (Azione 1 – Next generation classrooms) sono stati destinati euro 1.296.000.000,00 alle istituzioni scolastiche in proporzione al numero delle classi attive; 3 - per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro (Azione 2 – Next generation labs) sono stati destinati euro 424.800.000,00 alle istituzioni scolastiche

L’Azione 1 “Next Generation Classrooms”, inserita nel Piano “Scuola 4.0”, dà a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie. L’istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

L’Azione 2 “Next Generation Labs”, inserita nel Piano “Scuola 4.0”, è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00, e ha l’obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia. Tali finanziamenti sono erogati in favore di tutte le istituzioni scolastiche beneficiarie elencate, rispettivamente nell'allegato 1 (Next generation Class) e nell'allegato 2 (Next generation Labs) al decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218.

Con la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022, sono stati forniti "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole". La progettazione degli interventi deve necessariamente avvenire tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per con attenzione al potenziamento delle competenze di base degli studenti.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI PRESENTI PRESSO IL LICEO STATALE "FRANCESCO DE SANCTIS": LICEO CLASSICO E LICEO SCIENTIFICO

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilj031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxxq0bDgmj3CneyurOjlqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO

- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO



- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (

https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)



Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (

<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurriculare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.



2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati).

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA:

COMPETENZE (comuni a tutti i Licei):

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO CLASSICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca



- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

COMPETENZE SPECIFICHE PER IL LICEO SCIENTIFICO:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

CLASS PLUS

- cultura digitale e formazione informatica avanzata (con certificazioni finali ECDL)
- lingua inglese con insegnanti madrelingua (con certificazioni finali)
- potenziamento dello studio della matematica con logica

CURRICULO DI ISTITUTO

CURRICULO DI SCUOLA

Il riassetto della Scuola Secondaria di secondo grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue: • la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ; • e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Elemento integrante della progettazione didattica è il curriculum che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le



richieste che la comunità nazionale esprime.

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. (All. A eC) personalizzati Per gli aspetti epistemici, metodologici, di verifica e valutazione, nonché per una più dettagliata descrizione dei contenuti programmatici, si rinvia alla lettura delle Programmazioni Dipartimentali, pubblicati nella sezione dedicata della bacheca della scuola, accessibile dalla piattaforma Argo ScuolaNext.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Quadro normativo: la L. 20/08/2019 n. 92, entrata in vigore in data 05/09/2019, prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 contiene le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

l'art. 2, co. 1, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92, dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche definiscono il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i licei. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Orario: non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale



orario, può avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

Trasversalità dell'insegnamento, contitolarità dell'insegnamento e coordinamento

delle attività: l'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia.

In via ordinaria le ore sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Art. 2 commi 4 e 5 L. 92/2019: Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.



Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.)

La trasversalità, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento”.

«La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari».

«La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari».

Linee guida La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica



Tematiche:

art. 3, c. 1 L. 92/2019:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (l'articolo 4 approfondisce questa tematica);
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- l'educazione stradale
- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Art. 4 L. 92/2019:

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della **Carta Costituzionale** italiana per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.



Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.

Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono (Allegato A D.M. n.35/2020)

Art. 5 L. 92/2019:

L'educazione alla cittadinanza digitale prevede abilità e conoscenze digitali essenziali:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli della diversità



culturale e generazionale negli ambienti digitali

- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Le Linee guida hanno compiuto una importante sistematizzazione dei temi che la Legge 92/2019 ha introdotto, riconducendoli a **tre nuclei concettuali**:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela



del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale", cui è dedicato l'intero art. 5 della Legge 92, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità, significa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1,c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti



politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Valutazione: l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto (espresso in decimi), da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF nella sezione "Valutazione degli apprendimenti", dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017,



relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del (primo e) secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione comuni:

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998

Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai



generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali.

Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al Docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame.

Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene "superato" dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.

Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI:

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica scritte/orali
- esiti di iniziative di sostegno e recupero
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
- livello di partenza
- confronto tra risultati previsti e raggiunti



- uso degli strumenti impegno personale, partecipazione, metodo di studio

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio:

- A. Rispetto della legalità
- B. Regolarità di frequenza delle lezioni
- C. Rispetto delle consegne e delle scadenze
- D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni

Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridico- sociale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri da tenere presente in caso di non promozione alla classe successiva sono: voto di condotta insufficiente, non frequenza del monte ore superiore al 75%, presenza di gravi carenze, lacune diffuse nelle discipline di base relativamente a una più discipline con conseguente mancata acquisizione dei nuclei fondanti essenziali delle discipline stesse. Non si stabilisce un numero preciso di insufficienze che possano determinare la non promozione in quanto ogni Consiglio di Classe è sovrano e decide a seconda dei casi.

Nel caso delle valutazioni delle materie che prevedono l'esperto esterno curriculare si precisa che il docente è titolare della



valutazione e terra' contodegli elementi che l'esperto fornira' ai fini valutativi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono stabiliti secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificatodalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe):

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento del PCTO. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso diuno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolgel'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo



grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei seguenti elementi:

- Media dei voti comprensiva del voto di condotta

Nell'attribuzione del massimo o minimo della fascia di appartenenza definita in base alla media dei voti da griglia ministeriale.

La griglia di attribuzione del credito scolastico sarà conforme alle disposizioni ministeriali stabilite annualmente

Rubriche di valutazione competenze disciplinari

I criteri di verifica e valutazione disciplinari (espressi in decimi) sono allegati alle programmazioni dipartimentali, di cui costituiscono parte integrante e disponibili in Argo did up.

PAI Piano di apprendimento individualizzato

Il PAI (Piano di apprendimento individualizzato) è stato predisposto dai docenti del Consiglio di classe nei casi di valutazioni inferiori a sei decimi. Nel PAI sono stati indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento:

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

CERTAMINA ET AGONES

Il progetto si inserisce tra le iniziative tese a promuovere la cultura dell'eccellenza. Il regolamento per la partecipazione ai concorsi è stato stilato dai docenti del Dipartimento di Latino e Greco. In particolare nello schema di attuazione progettuale elaborato dal Miur figurano in posizione rilevante le olimpiadi nazionali di lingue e civiltà classiche alle quali partecipano gli studenti vincitori di Certamina accreditati. La



traduzione come atto di mediazione linguistica è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto della traduzione è il sostrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; grazie alla decodificazione e transcodifica linguistica le opere degli autori greci e latini entrano a far parte integrante del sistema di arrivo per cui "sia il testo originale che quello tradotto si integrano nella rete semiotica di sistemi culturali intersecantisi tra di loro. La classicità viene vista pertanto come substrato cognitivo e strumento metodologico teso ad una lettura critica della realtà contemporanea. Come nei precedenti anni scolastici, visti i problemi legati all'emergenza da covid-19 e alle difficoltà che in questi ultimi mesi si stanno registrando, gli studenti del nostro istituto, qualora vengano organizzate, parteciperanno alle gare nelle quali si sono distinti: Certamen Hippocraticum di Salerno, Certamen Magna Graecia di Catanzaro, Certamen Vergilianum di Nocera Inferiore, Certamen Velinum ed Agone Eleatico di Ascea, Certamen Classicum Hirpinum di Avellino, Agon Politicos di Fratta Maggiore, Piccolo Certamen Placidiano (interno al nostro istituto con prova inviata da Ravenna), Certamen de Scriptoribus Christianis Graecis et Latinis (interno al nostro istituto), anche perché alcune delle competizioni precedentemente citate sono accreditate per la selezione dei concorrenti alle olimpiadi.

Obiettivi formativi e competenze attese

□1. Favorire la conoscenza del mondo classico □2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali □3. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri □4. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione) □5. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa □6. Potenziare le competenze disciplinari generali □7. Potenziare le competenze linguistiche □8.

Potenziare le attività di sostegno alla didattica □9. Sviluppare le capacità critiche □10. Potenziare il metodo di studio □11. Promuovere una cultura dell'eccellenza attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere, grazie allo spirito di emulazione, attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito

SPORT A SCUOLA

Le attività dei GSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze motorie, stimolando gli allievi ad una pratica sportiva partecipata e gratificante, ampliando le conoscenze e abilità del proprio vissuto socio-sportivo-motorio. Discipline: corsa campestre maschile e femminile, calcio a cinque maschile e femminile, pallavolo



maschile e femminile, nuoto., pallamano femminile, scacchi, tennis, tennis tavolo e pallapugno maschile.

Gli sport individuali e di squadra vengono scelti dai docenti di Scienze motorie tenuto conto delle proposte e delle adesioni degli studenti stessi e sono praticabili anche presso strutture esterne all'Istituto (piscina, campo sportivo etc).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi - Favorire lo sviluppo di una cultura sportiva e del concetto di benessere psico-fisico. - Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso la partecipazione attiva. - Acquisire il movimento come stile di vita quotidiano. - Consolidare capacità, conoscenze e abilità motorie da integrare in competenze socio-sportivo-relazionali. La partecipazione ai giochi e a tornei fornisce ulteriori occasioni di valutazione positiva delle abilità acquisite da parte degli alunni.

CORSI D'INGLESE

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere gli alunni consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro.

Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro
Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle



eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro.

DE SANCTIS JAZZ BAND

La particolare declinazione che di tali attività si intende proporre nel presente progetto si spiega con le peculiarità tecniche e storiche del jazz, genere musicale che offre interessanti e coinvolgenti spunti di riflessione sia sul piano storico-sociale (emancipazione della componente nera della popolazione statunitense, superamento delle discriminazioni razziali) che su quello propriamente tecnico (ritmo e armonia). Dando fondamentale spazio alla pratica dell'improvvisazione, lo studio e la pratica del jazz sviluppa negli allievi competenze preziose nell'approccio creativo alle strutture musicali e un significativo esercizio di problem solving, i cui benèfici effetti risultano immediatamente spendibili in tutte le discipline sia a base logico-matematica (rapporti matematici nell'armonia) che umanistica (espressione poetico-emotiva e argomentativa). Proseguendo nell'alveo delle attività proposte e realizzate nei due anni di vita della De Sanctis Jazz Band, gli allievi vengono coinvolti in misura progressivamente crescente nella definizione del programma e nell'arrangiamento delle composizioni, spaziando in tutte le principali scuole e nei principali stili in cui la storia ormai secolare del jazz si è articolata (Swing, BeBop, Hard Bop, Modale, Funky, Fusion). Agli allievi viene fornito, con criterio rigorosamente graduale, materiale didattico ed esemplificativo atto a favorire l'acquisizione di competenze il più possibile concrete, pertinenti e creative in materia di storia del jazz, esecuzione del jazz, improvvisazione (armonia jazz, teoria dei modi) e arrangiamento jazz, in modo che il risultato finale possa rappresentare il frutto di una partecipazione attiva e fattiva di tutti i partecipanti al progetto didattico.



Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza di sé Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali Potenziare le capacità individuali Favorire l'acquisizione di autonomia operativa.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto intende sviluppare uno spazio riflessivo, informativo, educativo intorno ai temi dell'affettività e, quindi, della relazione con l'altro. Uno spazio di dialogo e confronto che, attraverso il sostegno e la facilitazione di un adulto competente, possa dare voce alle istanze riguardanti la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, alla difficoltà di esprimersi nel contesto familiare, al bisogno di porre domande e cercare risposte. Il progetto curricolare pertanto avrà i seguenti contenuti: 1) alfabetizzazione emotiva: veicolo dell'affettività. I tre livelli affettivi: stadio egocentrico, stadio ideale, stadio oblativo. 2) affettività e sessualità 3) Sessualità e persona

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE: Consapevolezza del sé Familiarizzazione con i temi ed il linguaggio della sessualità Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva dei ragazzi Favorire una globale visione della sessualità come dimensione della persona, nei vari aspetti biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale Riflettere sui cambiamenti fisici degli adolescenti e conoscere le emozioni-sentimenti ad essi connesse.

fine di sviluppare uno spazio riflessivo, informativo, educativo intorno ai temi dell'affettività e, quindi, della relazione con l'altro. Uno spazio di dialogo e confronto che, attraverso il sostegno e la facilitazione di un adulto competente, possa dare voce alle istanze riguardanti la crescita e lo sviluppo dei ragazzi, alla difficoltà di esprimersi nel contesto familiare, al bisogno di porre domande e cercare risposte. Il progetto curricolare pertanto avrà i seguenti contenuti: 1) alfabetizzazione emotiva: veicolo dell'affettività. I tre livelli affettivi: stadio egocentrico, stadio ideale, stadio oblativo. 2) affettività e sessualità 3) Sessualità e persona

Obiettivi formativi e competenze attese



Consapevolezza del sé Familiarizzazione con i temi ed il linguaggio della sessualità Creare un clima di ascolto e confronto attraverso la partecipazione e la collaborazione attiva dei ragazzi Favorire una globale visione della sessualità come dimensione della persona, nei vari aspetti biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale Riflettere sui cambiamenti fisici degli adolescenti e conoscere le emozioni-sentimenti ad essi connesse. stesse intenzioni didattiche la possibilità di un solo sviluppo tematico, visto da più prospettive storiche e giuridiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di Cittadinanza attiva e partecipativa Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali Potenziare l'attenzione nella visione di un film Comprendere gli eventi storici attraverso il linguaggio cinematografico Competenze attese: è in grado di decodificare il linguaggio filmico Sa intervenire in un dibattito apportando un pensiero critico personale.

BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività è rivolta ad allievi del biennio e del triennio per cui sono previste diverse iniziative. Riguardo alla tematica del bullismo si prospetta la visione del film "Game over" nelle prime, seconde e terze classi con le relative sinopsi del film e schede di autovalutazione da somministrare nelle classi come lavoro personale. L'obiettivo è potenziare il linguaggio audiovisivo come dispositivo didattico e invitare gli alunni a modificare la storia per provare a personalizzarla, cambiando i personaggi, i contesti, i dialoghi e tutto ciò che si ritiene significativo. Per contrastare il bullismo nelle classi prime, seconde e terze si attuerà anche un approccio conoscitivo attraverso schede elaborate da gruppi di lavoro diversi come strumento per il contenimento e il superamento dei comportamenti prevaricanti. Per



le classi del triennio si svolgerà un incontro di attività sperimentale di prima difesa urbana di prevenzione ad opera di un esperto esterno nel campo nazionale degli istruttori che presenterà il suo libro edito dal titolo "Ordinaria follia", un format rappresentativo di anti-bullismo. L'obiettivo è educare le persone, nel caso specifico l'alunno adolescente maschio o femmina che sia, a salvaguardare la propria incolumità in maniera semplice ed attiva, rendendole capaci di trovare una soluzione ad ogni difficoltà, una via di fuga in ogni occasione sfavorevole, una prima reazione istintiva come forma di preservazione personale. Per quanto concerne il cyberbullismo si prevede almeno un incontro per tutte le classi con esperti di massima esperienza della Polizia di Stato sui rischi della rete, dalla violazione della privacy altrui e propria, sul caricamento di contenuti inappropriati, sulla violazione del copyright e sull'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppare la conoscenza di sé
2. Imparare a stare meglio con sé stessi e con gli altri attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e dei meccanismi che la regolano
3. Imparare a riconoscere le emozioni a livello non-verbale
4. Approfondire le conoscenze sul riconoscimento e l'espressione emotiva
5. Stimolare i giovani a costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale

PIANO ESTATE: PON ANNO SCOLASTICO 2021/22

10.1.1 - Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità 10.1.1A - Interventi per il successo scolastico degli studenti Sezione: Progetto

PROGETTO: La scuola ritrovata : un ponte per la socialità



Descrizione progetto La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Elenco dei moduli

- 1) Educazione motoria; sport; gioco didattico Titolo: Insieme si ' vince' Dettagli modulo Titolo modulo Insieme si ' vince' Descrizione modulo In età scolare praticare sport e soprattutto sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio i piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. Il laboratorio intende rafforzare la possibilità per tutti gli adolescenti di praticare con divertimento e soddisfazione uno sport anche nei casi in cui non si è propriamente portati per quella disciplina per la relazione positiva che il gioco di squadra può dare.
- 2) Scriviamo... e comunichiamo Descrizione modulo Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. E' previsto l'utilizzo della Web Radio De Sanctis.
- 3) Laboratorio teatrale Descrizione modulo Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle



diverse discipline artistiche potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività regia, di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa, per scrivere un copione anche ricorrendo a nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

PROGETTO: La scuola ritrovata: un ponte per la cultura:

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

MODULI:

BiblioTalk. Incontrare i grandi classici

English competences 1 e 2

Tradurre i classici

Mi alleno con la matematica

Divertiamoci con le multiple!

Imparo la matematica

CambiaMente : passa al digitale

E' di scena l'antico!

Lo sport per la vita



Sportivamente

Alla scoperta del nostro territorio

Jazz scuola

Trekking urbano alla scoperta dei tesori del patrimonio culturale

Figure animate

Cinema e storia

BORSE DI STUDIO:

BORSA DI STUDIO "GIUSEPPE ED ANNAMARIA LAZZARO" REGOLAMENTO

Art. 1 A seguito della donazione liberale della somma di euro cinquemila da parte della famiglia dei compianti prof. Giuseppe Lazzaro, (già Docente di Latino e Greco e Preside di questo liceo), e della consorte prof.ssa Annamaria Ferrara (già Docente di Matematica alla Scuola secondaria di primo grado) al fine di onorarne la memoria, il Consiglio d'Istituto, di concerto con la famiglia Lazzaro, ha deliberato per l'istituzione di n° 2 borse di studio annuali dell'ammontare di € 250,00 ciascuna, da corrispondersi annualmente per incoraggiare e sostenere lo studio degli allievi capaci e meritevoli.

Art.2 Le borse di studio, denominate entrambe "Borsa di studio Giuseppe ed Annamaria Lazzaro", vengono assegnate annualmente al termine dell'anno scolastico nel modo specificato ai seguenti artt. 3 e 4. Art. 3 A) Borsa di studio per merito scolastico (€ 250,00) La borsa di studio per merito scolastico viene assegnata allo studente che abbia conseguito allo scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato la media più alta dei voti in latino e greco tenendo conto dei risultati raggiunti negli ultimi tre anni del corso di studi. La media viene calcolata sommando i voti di latino e greco riportati allo scrutinio finale di ciascun anno dell'ultimo triennio e dividendo quindi il totale per sei. A parità di merito la borsa sarà assegnata allo studente che abbia riportato nell'ultimo anno del corso di studi la media generale dei voti più alta. In caso di parità di punteggio anche nella media generale dei voti, la borsa sarà assegnata allo studente la cui famiglia ha reddito inferiore. Art. 4 B) Borsa di studio per capacità creativa (€ 250,00) La borsa di studio per capacità creativa viene assegnata allo studente di qualsiasi anno del corso di studi del liceo classico del liceo "F. De Sanctis", che sia risultato primo in un concorso interno alla scuola, appositamente indetto annualmente con specifico bando e regolamento, finalizzato alla produzione creativa di un elaborato artistico-musicale di latino e/o greco (creazione musicale originale in una delle lingue classiche, produzione di dipinti, disegni,



collage fotografici, clip video ed altri prodotti anche digitali, che mettano in risalto in modo creativo il senso, il valore, la bellezza delle lingue e della cultura classica). L'organizzazione del concorso interno, la redazione del regolamento, del bando e la sua concreta gestione viene affidata annualmente dal Dirigente Scolastico ad una commissione di docenti di latino e greco del liceo "F. De Sanctis" appositamente nominata a questo scopo.

• PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATIVA E INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Ogni anno viene redatto un piano per l'organizzazione e realizzazione delle uscite, visite e viaggi d'istruzione approvati dal Consiglio di classe, che ne verifica la congruenza con il programma scolastico e i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, opportunamente stilati e organizzati anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca.

La scuola offre **un sistema integrato di sostegno e recupero** per gli studenti in difficoltà, "Didattic-Aid", allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Gli interventi di sostegno riguardano, in modo particolare, ma non esclusivamente, le materie nelle quali si registra il più alto numero di insufficienze negli scrutini (latino, greco, matematica).

Il sistema nel suo complesso prevede l'erogazione di alcune centinaia di ore di studio assistito in cui sono coinvolti circa 25 studenti tutor e 15 docenti e tre diverse tipologie di intervento:

Lo sportello didattico

Il servizio di "Sportello didattico" è un servizio didattico continuo erogato durante tutto l'anno scolastico per aiutare e sostenere lo studio di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà.

Il servizio viene erogato sulla base di un calendario e di un sistema di prenotazioni on line che consente di ottimizzare le prestazioni sulla base delle effettive necessità.

Obiettivi dello "sportello didattico" sono:



- organizzare il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato soprattutto tempestivo
- favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi
- offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti
- superare la logica di organizzazione dei corsi di recupero per classi
- contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studi

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una "nuova spiegazione" o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un "rinforzo" su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Non esistono limiti di iscrizione allo sportello. Uno sportello viene attivato anche per un solo allievo come per un gruppo di studenti provenienti da classi diverse.

Non è prevista la partecipazione di un'intera classe allo sportello, in quanto questo significherebbe che il recupero può e deve avvenire in aula da parte del professore curricolare della materia oppure con altre modalità.

La frequenza non ha carattere obbligatorio in quanto gli interventi didattici avranno prevalentemente la caratteristica di sostegno attivato a favore di quegli studenti che incontrano difficoltà momentanee o relative a parti specifiche del programma.



Per quest'anno i docenti coinvolti sono docenti relativi alle discipline latino, greco, matematica

Il calendario delle disponibilità dei docenti (con indicazione del nome del docente, del giorno e dell'ora dello sportello) è pubblicato on line al sito della scuola ed aggiornato periodicamente. Lo studente che vuole fruire del servizio effettua una semplice prenotazione on line, specificando il proprio nome, la classe ed anche il contenuto della richiesta. La richiesta del servizio può avvenire fino al giorno prima. Lo sportello è attivo anche soltanto per 12 alunni che ne facciano richiesta.

PEER TO PEER EDUCATION

L'attività di peer to peer education ("educazione tra pari") è il secondo modulo del sistema "Didattic-Aid". Si tratta di un servizio di mentoring costante da parte di un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a sostegno degli studenti che si trovano all'inizio del corso di studio e con difficoltà e ritardi nella preparazione, nella motivazione, nell'uso delle risorse didattiche disponibili a scuola.

L'attività viene a configurarsi come una forma "semistruutturata" di didattica e di relazione tra studenti parigrado. Gli studenti più bravi e preparati offrono un supporto concreto allo studio, di notevole efficacia anche a livello motivazionale, agli studenti dei primi due anni che dovessero trovarsi in difficoltà. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, da novembre a maggio.

Fulcro dell'attività è il gruppo degli studenti tutor a cui è affidata, dopo una breve formazione iniziale, lo svolgimento dell'attività, sotto il controllo di un docente coordinatore. Il numero degli studenti tutor è variabile in base alle esigenze e alle richieste del servizio. Gli studenti tutor vengono reclutati tra gli studenti delle ultime due classi del corso di studi tra gli allievi che hanno conseguito voti pari ad almeno 8/10 o 7/10 alla conclusione dell'anno scolastico precedente



(in prima istanza tra gli allievi di terzo liceo, in secondo luogo tra gli studenti del secondo liceo). L'attività di peer to peer education prevede momenti formali ed informali di orientamento e assistenza concreta nello studio:

I momenti di lavoro sono costituiti da incontri settimanali a scuola tra gli studenti tutor e gli alunni affidati, nella biblioteca o in altri locali della scuola della scuola, in orario extracurricolare con la presenza del docente responsabile dell'attività e/o di altri docenti.

Il lavoro degli studenti tutor consiste in:
affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative

offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti

ed esercizi guidare gli studenti all'uso di vocabolari,

delle risorse bibliografiche e web

fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici,

appunti, tesine, ecc.) offrire informazioni e consigli sulle

metodologie di studio

offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi del docente

A livello informale gli studenti tutor sono sempre disponibili a scuola per orientare gli studenti in difficoltà nello studio e nelle relazioni con i docenti e con l'ambiente scolastico in generale

ORIENTAMENTO

L'azione di orientamento è una delle attività di rilevanza strategica per la vita del nostro istituto. Secondo le disposizioni



ministeriali, "l'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (D.M. n.487/97).

L'orientamento si basa su un insieme strutturato e pianificato di attività che consentano all'alunno di sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro in termini soddisfacenti e realistici.

In particolare l'attività di orientamento si compone di due attività principali :

- orientamento in ingresso (rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori)
- orientamento in uscita (rivolto agli alunni delle classi liceali)

Orientamento in ingresso

Per la peculiarità dell'orientamento in ingresso , un gruppo di docenti della scuola svolge da anni un'azione precisa e capillare, le cui fasi possono essere così sintetizzate:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- a) Informazione
- b) Laboratori
- c) Pubblicizzazione

Raccordo curricolare

Scambio delle programmazioni didattiche e studio dei nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado che consenta di considerare il biennio come un



naturale proseguimento degli studi medi inferiori

Raccordo organizzativo

Costituzione di un gruppo di lavoro di insegnanti di diverso ordine e incontri periodici sull'educazione linguistica , sulla struttura della logica e sull'approccio alle lingue classiche.

Preparazione di un calendario di visite degli alunni della scuola media inferiore presso il liceo De Sanctis

Raccordo formativo

Gli alunni delle ultime classi delle scuole medie inferiori saranno invitati a trascorrere una o più mattinate scolastiche presso il nostro istituto per consentire agli allievi di partecipare direttamente alle lezioni e di vivere un momento formativo insieme ai loro colleghi del biennio e a contatto con questa nuova realtà.

Raccordo valutativo

Confronto dei criteri e degli elementi di valutazione.

Il progetto prevede la partecipazione ad incontri pomeridiani organizzati dalle scuole medie al fine di parlare direttamente con i genitori degli alunni di terza media interessati.

In tale ambito si colloca anche la "Giornata dell'Orientamento" o "Open day" che si svolge nel nostro liceo e che vede la partecipazione di moltissimi genitori ed alunni delle scuole medie

Orientamento in uscita

Per quanto riguarda il secondo aspetto dell'attività di orientamento, cioè quello in uscita rivolto agli alunni delle ultime classi, occorre tener presente che l'azione deve partire dalla conoscenza di sé dell'allievo: infatti i bisogni orientativi ai fini della scelta si riferiscono:

- Al processo decisionale: conoscenza adeguata e approfondita di sé, aspirazioni realistiche, consapevolezza delle proprie risorse, progetto personale.



- Alla fase di sviluppo : accettazione di sé, definizione della identità, autostima e senso di efficacia, relazione con i pari, conflitti relativi alla separazione e alla dipendenza dalle figure genitoriali.
- All'insuccesso scolastico: uno o più fallimenti scolastici
- Ai conflitti familiari: contrasto con le aspettative e le aspirazioni dei genitori

L'orientamento ,quindi, si snoda lungo tutto il processo educativo e viene a coincidere con il percorso formativo, fino al momento in cui diventa necessario spingere questo processo verso una attività informativa approfondita e intensa, ed è questo il momento che ci apprestiamo ad affrontare, perché si avvicina per i nostri studenti il momento della scelta.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Le novità normative

L'Alternanza scuola-lavoro è stata introdotta nella scuola italiana nel 2015. Dal 2018 tale esperienza ha assunto la denominazione di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO). Per i licei si prevede che i PCTO abbiano una durata di 90 ore, da svolgersi nel corso del triennio: 30 ore nella classe terza; 30 ore nella classe quarta; 30 ore nella classe quinta.

I PCTO concorrono alla formazione di cittadini europei in grado di affrontare i rapidi cambiamenti generati dai mutamenti sociali e dall'innovazione tecnologica. In questo contesto la scuola è chiamata a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze trasversali, necessarie per affrontare con flessibilità e consapevolezza i cambiamenti della società e del mondo del lavoro.

Con la Nuova Agenda di Competenze per l'Europa (New Skills Agenda for Europe), la Commissione e il Consiglio d'Europa hanno rivolto l'attenzione sulla centralità di un'istruzione di qualità basata sulle competenze, che renda più omogeneo il sistema scolastico europeo e favorisca la mobilità transnazionale. Da queste premesse discende la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre



percorsi formativi efficaci. L'obiettivo è integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

In particolare tali attività potenziano le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione. Nei PCTO apprendere, comunicare, socializzare, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo. L'acquisizione delle competenze trasversali permette in questo modo all'allievo di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Tali competenze afferiscono ai processi di cognizione e di comportamento e rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale.

In particolare, sono state individuate quattro aree entro cui inserire le competenze individuate dalla Commissione europea.

1. La competenza personale e sociale consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva e di gestire il proprio apprendimento e la propria progettualità. Include la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

2. La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto delle idee e delle culture più diverse tramite l'arte e le altre forme creative. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del



proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti differenti.

I PCTO contribuiscono, inoltre, a orientare gli studenti in itinere, in quanto offrono ai ragazzi di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza della propria vocazione.

Nello specifico contesto del liceo De Sanctis i PCTO investono nell'orientamento e nel potenziamento delle competenze trasversali. I referenti elaborano un progetto educativo nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduca alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

CORSO SULLA SICUREZZA PROPEDEUTICO ALLE ATTIVITÀ DI PCTO

Al fine di poter avviare le attività di PCTO è obbligatorio per gli studenti effettuare un corso sulla sicurezza durante il terzo anno di studi.

Il M.I. consente di frequentare online il corso per conseguire, al completamento dei moduli, l'attestato la cui validità sarà certificata ed avrà una durata permanente. La nostra scuola si è determinata ad effettuare il corso seguendo le modalità indicate dal Ministero, pertanto, sarà possibile già da subito accedere alla piattaforma per procedere alla registrazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"F. DE SANCTIS"

SAPC040008

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Le finalità generali dei percorsi educativi e formativi della scuola, di seguito elencati, considerano gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107, prendendo in considerazione anche quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;



h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Gli alunni del liceo "De Sanctis" sono, quindi, guidati al raggiungimento dei seguenti traguardi formativi:

- acquisire la "cultura dell'impegno" contro atteggiamenti sempre più diffusi di superficialità, di genericità, di riluttanza o refrattarietà allo studio metodico ed organizzato;
- acquisire competenza linguistica in modo da saper scegliere e utilizzare un linguaggio appropriato per la comunicazione e l'espressione efficace;
- acquisire consapevolezza dei codici simbolici, da quello matematico scientifico a quello artistico-religioso;
- acquisire capacità di comunicazione anche attraverso lo sviluppo della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche;
- padroneggiare il linguaggio della corporeità, mediante il rafforzamento di esperienze psicomotorie e pratiche sportive che sollecitino sia l'orientamento spazio-temporale sia la capacità di concentrazione e di applicazione;
- sviluppare competenza progettuale;
- essere in grado di organizzare il lavoro, individualmente o in gruppo, e saperlo coordinare;
- affrontare il cambiamento sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturando le proprie conoscenze.



Allegati:

ATTO DI INDIRIZZO 2022 de sanctis.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"F. DE SANCTIS"

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**

LICEO STATALE

"FRANCESCO DESANCTIS"

Liceo Classico – Liceo Scientifico a potenziamento Internazionale

Via Ten. Ugo Stanzone, 3 – 84133 SALERNO – Tel. 089/752094 – Fax 089/750698 – C.F. 80021870656
www.liceoclassicodesanctis.it - sapc040008@istruzione.it – sapc040008@pec.istruzione.it

Quadro normativo: la L. 20/08/2019 n. 92, entrata in vigore in data 05/09/2019, prescrive che dal 1° settembre dell'a. s. 2020/2021 è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 contiene le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

l'art. 2, co. 1, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92, dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche definiscono il curriculum di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per i licei.

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Orario: non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola, per raggiungere tale orario, può avvalersi della quota di



autonomia utile per modificare il curriculum. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma.

Trasversalità dell'insegnamento, contitolarità dell'insegnamento e coordinamento delle attività: l'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curriculum, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia...

(In via ordinaria le ore sono svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe. Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.)

...e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

(art. 2 commi 4 e 5 L. 92/2019: Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in presenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti.

Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

Nel caso in cui non vi siano nell'istituto docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al



Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.)

La trasversalità, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento”.

«La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari».

«La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari».

Linee guida La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'educazione civica

Tematiche:

art. 3, c. 1 L. 92/2019:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (l'articolo 4 approfondisce questa tematica);
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;



- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Rientrano nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

- l'educazione stradale
- l'educazione alla salute e al benessere
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Art. 4 L. 92/2019:

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della *Carta Costituzionale* italiana per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Al fine di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, sono adottate iniziative per lo studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale.

Al fine di promuovere la cittadinanza attiva, possono essere attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale.

Con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione, possono essere promosse attività per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono (Allegato A D.M. n.35/2020)

Art. 5 L. 92/2019:

L'educazione alla cittadinanza digitale prevede abilità e conoscenze digitali essenziali:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali



- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto
- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali
- creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Le Linee guida hanno compiuto una importante sistematizzazione dei temi che la Legge 92/2019 ha introdotto, riconducendoli a **tre nuclei concettuali**:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale", cui è dedicato l'intero art. 5 della Legge 92, deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità, significa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

Allegato C

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e



comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Valutazione: l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto (espresso in decimi), da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF nella sezione "Valutazione degli apprendimenti) dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei definiti dal Ministero dell'istruzione.

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo



ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Pertanto, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del (primo e) secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Patto educativo di corresponsabilità: La legge prevede di rafforzare la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità (art. 7 Legge 92).

È data facoltà alle scuole (art. 8 Legge 92), nell'ambito della loro autonomia, di avviare esperienze extra-scolastiche per integrare e/o potenziare l'insegnamento dell'educazione civica tramite la costituzione di reti anche di durata pluriennale con:

- altri soggetti istituzionali;
- con il mondo del volontariato e del Terzo settore;
- con i comuni (su conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali).

Formazione: l'art. 4 del D.M. 35 prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

La traduzione delle Linee guida nel concreto dell'attività didattica è valorizzata con iniziative di accompagnamento, affidate ai poli formativi, che si propongono di:

- fornire un'adeguata formazione dei docenti sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica, al fine di sostenere l'attuazione dell'innovazione normativa che implica una revisione dei curricoli di istituto.

I destinatari



• Le attività formative, nella fase iniziale, sono destinate a uno dei **coordinatori per l'educazione civica** di cui all'articolo 2, comma 5 della Legge 92/2015, individuato sulla base dei criteri approvati dal **Collegio docenti**, su proposta del **Dirigente scolastico**.

• Il docente svolgerà funzioni di **referente**. (*Nota prot. 19479 del 16.07.2020*)

«Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento». Legge 92/2019, Art. 2, comma 5

9

Il referente avrà il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione

civica attraverso azioni di **tutoraggio**, di **consulenza**, di **accompagnamento**, di **formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi**, secondo il paradigma della **"formazione a cascata"**, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

La mission e l'attinenza con l'educazione civica

Come ribadisce il dirigente scolastico dott.ssa Monia Casarano "La nostra mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (ptof) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio. Lo studente nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.

La famiglia nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi.

I docenti nell'esercizio della loro professionalità, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti.

Il personale ATA, per le parti di competenza, contribuisce alla crescita della comunità scolastica.

Il territorio che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione europea, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi. Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e



professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

Allegati:

Curricolo verticale di Educazione civica .pdf

Approfondimento

QUADRI ORARI, CON INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI, INDIRIZ

1. LICEO CLASSICO TRADIZIONALE (<https://drive.google.com/file/d/1-q9kilj031g9TVuTqP-o7Tx-CW5oEIXQ/view>)

Il corso di studi tradizionale è finalizzato alla formazione essenzialmente letteraria, storica e filosofica e all'acquisizione dei metodi propri degli studi classici ed umanistici:

- conoscenza approfondita dello sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti.
- conoscenza del valore della tradizione per una comprensione critica del presente.
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi latini e greci.
- capacità di argomentare e di riflettere in modo critico.

Gli studenti possono accedere a tutte le attività extracurricolari.

2. LICEO CLASSICO CLASS PLUS (https://drive.google.com/file/d/12fw7Nxxq0bDgmj3CneyurOjlqUqbh_olo/view)

Alle discipline tradizionali del liceo classico, si aggiungono moduli disciplinari integrativi che si svolgono di mattina, integrati nel curriculum, affidati ad esperti esterni, ed altri moduli che si svolgono invece in orario extracurricolare.

1° ANNO



- Giornalismo 1 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

2° ANNO

- Giornalismo 2 (con esperti esterni, in codocenza con italiano e geostoria)
- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento inglese PET (con docente madrelingua in orario extracurricolare)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

I costi di partecipazione ai corsi extracurricolari e agli eventuali esami finali di certificazione sono interamente a carico delle famiglie

3. LICEO CLASSICO STEM (

https://drive.google.com/file/d/1Kwcue98h5tC0pGMZ6uxakF_zAvlL60Kp/view)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.

STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.



3°- 4°- 5° ANNO - STEM ADVANCED (in orario extracurricolare, con libera opzione da parte degli studenti interessati)

4. LICEO SCIENTIFICO A POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE (
https://drive.google.com/file/d/1jolyM_sb4k-Hu9CeEqNbh30h-OIOkHOQ/view)

Science Plus " a potenziamento internazionale " è un corso di liceo scientifico nel quale si affronta lo studio delle materie geografia , biologia e matematica anche in lingua inglese.

1° ANNO

- Inglese PET – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

2° ANNO

- Inglese PET – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)
- Potenziamento Geography (con docenti madrelingua, codocenza geostoria)
- Potenziamento Maths (con docenti madrelingua, codocenza matematica)

3° ANNO

- Inglese FIRST – 1a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

4° ANNO

- Inglese FIRST – 2a parte (con docenti di inglese interni alla scuola)

L'iscrizione all'indirizzo liceo scientifico "Science plus", a potenziamento internazionale, comporta il pagamento annuale di un contributo destinato alla retribuzione degli esperti esterni, indispensabile per l'attuazione dell'indirizzo. Sono inoltre a carico delle famiglie i costi di certificazione linguistica.

5. LICEO SCIENTIFICO STEM (
<https://drive.google.com/file/d/1w0R0utc5a5WsAczr13f5MDtbi37jLTle/view>)

STEM sta per Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Lo studio di queste discipline avviene in maniera integrata con gli insegnamenti tradizionali e soprattutto in maniera applicata, come processo di sperimentazione, creatività e scoperta. Il LICEO CLASSICO "STEM" vuole introdurre gli studenti a saper affrontare le sfide della moderna società complessa e globalizzata, valorizzando lo studio ma anche le attività pratiche.



1° ANNO - STEM BASE 1 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Programmazione Informatica (Coding), Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.

2° ANNO - STEM BASE 2 (in orario antimeridiano e extracurricolare)

- Laboratorio di Robotica educativa, Fisica, Matematica e Scienze Naturali
- Lezioni curricolari di Matematica, Fisica, Scienze Naturali condotte con approccio STEM.
- Realizzazione di un prodotto comune esemplificativo del percorso interdisciplinare affrontato.



Curricolo di Istituto

"F. DE SANCTIS"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il riassetto della Scuola Secondaria di secondo grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue: • la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ; • e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Elemento integrante della progettazione didattica è il curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Il Liceo Statale "F. De Sanctis" fa propri gli indirizzi normativi e operativi vigenti in materia di inclusione scolastica e redige il Piano Annuale per l'Inclusione, che si realizza attraverso le azioni dettagliate nella sezione dedicata e si allega di seguito. nelle linee programmatiche generali per l'anno 2021-22, costituendo parte integrante di tutta l'attività curricolare.

Allegato:

PAI 2021.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. (All. A e C) personalizzati Per gli aspetti epistemici, metodologici, di verifica e valutazione, nonché per una più dettagliata descrizione dei contenuti programmatici, si rinvia alla lettura delle Programmazioni Dipartimentali, pubblicati nella sezione dedicata della bacheca della scuola, accessibile dalla piattaforma Argo Scuolanext. Nell'allegato sono indicate per ciascuna disciplina del corso di studi classico (tradizionale e class plus) e scientifico (potenziamento internazionale): □ LINEE GENERALI E PROFILO DISCIPLINARE □ TRAGUARDI E RISULTATI ATTESI AL TERMINE DEL PERCORSO LICEALE □ CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE IN USCITA PER OGNI ANNO

Allegato:

CURRICULO DI ISTITUTO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il riassetto della Scuola Secondaria di 2° grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue: • la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ; • e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Elemento integrante della progettazione didattica è il curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime. Si definiscono in allegato le competenze trasversali per Assi culturali, correlate alle competenze chiave di cittadinanza



Allegato:

COMPETENZE Trasversali degli ASSI.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria
Vedi allegato

Allegato:

Competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'indirizzo class plus è utilizzata la quota dell'autonomia nella misura del 20% nel biennio.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il riassetto della Scuola Secondaria di secondo grado (Superiore) pone a fondamento della progettazione didattica la promozione di un insieme di competenze descritte nel Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP). Profilo che affonda le sue radici in due raccomandazioni dell'Ue: • la raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" ; • e la raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). Elemento integrante della progettazione didattica è il curricolo che descrive il percorso formativo che lo studente compie, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali. Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola fa emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

Curricolo verticale



Il curricolo verticale di Istituto rappresenta una sintesi organica, strutturata per conoscenze, abilità e competenze, degli obiettivi di apprendimento e traguardi delle discipline curriculari, sulla base delle Indicazioni nazionali previste per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. (All. A e C) personalizzati Per gli aspetti epistemici, metodologici, di verifica e valutazione, nonché per una più dettagliata descrizione dei contenuti programmatici, si rinvia alla lettura delle Programmazioni Dipartimentali, pubblicati nella sezione dedicata della bacheca della scuola, accessibile dalla piattaforma Argo ScuolaNext.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATIVA

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PERCORSI DI ECCELLENZA: GIOCHI DELLA BOCCONI, GIOCHI DI ARCHIMEDE, OLIMPIADI DELLA MATEMATICA, CERTAMINA, CONCORSI LETTERARI

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

DIDATTICA A DISTANZA E/O INTEGRATA (in caso di necessità)

BORSE DI STUDIO

PROGETTAZIONE CURRICOLARE INTEGRATIVA

Ogni anno viene redatto un piano per l'organizzazione e realizzazione delle uscite, visite e viaggi d'istruzione approvati dal Consiglio di classe, che ne verifica la congruenza con il programma scolastico e i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto, opportunamente stilati e organizzati anche come occasione di socializzazione e conoscenza reciproca.

INTERVENTI DI RECUPERO E SOSTEGNO

La scuola offre **un sistema integrato di sostegno e recupero** per gli studenti in difficoltà, "Didattic-Aid", allo scopo di offrire in maniera continuativa per l'intero anno scolastico assistenza per il superamento delle difficoltà degli allievi nell'apprendimento e per ridurre il numero degli insuccessi scolastici. Gli interventi di sostegno riguardano, in modo particolare, ma non esclusivamente, le materie nelle quali si registra il più alto numero di insufficienze negli scrutini (latino, greco, matematica).

Il sistema nel suo complesso prevede l'erogazione di alcune centinaia di ore di studio assistito in cui sono coinvolti circa 25 studenti tutor e 15 docenti e tre diverse tipologie di intervento:

Lo sportello didattico

Il servizio di "Sportello didattico" è un servizio didattico continuo erogato durante tutto l'anno scolastico per aiutare e sostenere lo studio di tutti gli studenti, in particolare di quelli con maggiori difficoltà.



Il servizio viene erogato sulla base di un calendario e di un sistema di prenotazioni on line che consente di ottimizzare le prestazioni sulla base delle effettive necessità.

Obiettivi dello "sportello didattico" sono:

- organizzare il recupero disciplinare in itinere in modo efficace, mirato e soprattutto tempestivo
- favorire la conoscenza di metodi didattici diversi ed alternativi
- offrire opportunità di recupero a gruppi ristretti e motivati di studenti
- superare la logica di organizzazione dei corsi di recupero per classi
- contribuire alla prevenzione dell'insuccesso e al miglioramento del metodo di studi

Lo sportello didattico è aperto a tutti gli studenti, ma è rivolto principalmente a quegli studenti che hanno difficoltà relativamente al programma scolastico e che vorrebbero una "nuova spiegazione" o un approfondimento su un aspetto un capitolo del libro, oppure un "rinforzo" su un argomento o su determinati contenuti prima di una verifica scritta.

Non esistono limiti di iscrizione allo sportello. Uno sportello viene attivato anche per un solo allievo come per un gruppo di studenti provenienti da classi diverse.

Non è prevista la partecipazione di un'intera classe allo sportello, in quanto questo significherebbe che il recupero può e deve avvenire in aula da parte del professore curricolare della materia oppure con altre modalità.

La frequenza non ha carattere obbligatorio in quanto gli interventi didattici avranno prevalentemente la caratteristica di sostegno attivato a favore di quegli studenti che incontrano difficoltà momentanee o relative a parti specifiche del programma.

Per quest'anno i docenti coinvolti sono docenti relativi alle discipline latino, greco, matematica

Il calendario delle disponibilità dei docenti (con indicazione del nome del docente, del giorno e dell'ora dello sportello) è pubblicato on line al sito della scuola ed aggiornato periodicamente. Lo studente che vuole fruire del servizio effettua una semplice prenotazione on line, specificando il proprio nome, la classe ed anche il contenuto della richiesta. La richiesta del servizio può avvenire fino al giorno prima. Lo sportello è attivo anche soltanto per 12 alunni che ne facciano richiesta.

Peer To Peer Education

L'attività di peer to peer education ("educazione tra pari") è il secondo modulo del sistema "Didattic-Aid". Si tratta di un servizio di mentoring costante da parte di un team di studenti tutor più preparati e di maggiore età a sostegno degli studenti che si trovano all'inizio del corso di studio e con difficoltà e ritardi nella preparazione, nella motivazione, nell'uso delle risorse didattiche disponibili a scuola.



L'attività viene a configurarsi come una forma "semistrutturata" di didattica e di relazione tra studenti parigrado. Gli studenti più bravi e preparati offrono un supporto concreto allo studio, di notevole efficacia anche a livello motivazionale, agli studenti dei primi due anni che dovessero trovarsi in difficoltà. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, da novembre a maggio.

Fulcro dell'attività è il gruppo degli studenti tutor a cui è affidata, dopo una breve formazione iniziale, lo svolgimento dell'attività, sotto il controllo di un docente coordinatore. Il numero degli studenti tutor è variabile in base alle esigenze e alle richieste del servizio. Gli studenti tutor vengono reclutati tra gli studenti delle ultime due classi del corso di studi tra gli allievi che hanno conseguito voti pari ad almeno 8/10 o 7/10 alla conclusione dell'anno scolastico precedente (in prima istanza tra gli allievi di terzo liceo, in secondo luogo tra gli studenti del secondo liceo). L'attività di peer to peer education prevede momenti formali ed informali di orientamento e assistenza concreta nello studio:

I momenti di lavoro sono costituiti da incontri settimanali a scuola tra gli studenti tutor e gli alunni affidati, nella biblioteca o in altri locali della scuola della scuola, in orario extracurricolare con la presenza del docente responsabile dell'attività e/o di altri docenti.

Il lavoro degli studenti tutor consiste in:

affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative

offrire assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi

guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web

fornire materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.)

offrire informazioni e consigli sulle metodologie di studio

offrire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi del docente

A livello informale gli studenti tutor sono sempre disponibili a scuola per orientare gli studenti in difficoltà nello studio e nelle relazioni con i docenti e con l'ambiente scolastico in generale

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

L'azione di orientamento è una delle attività di rilevanza strategica per la vita del nostro istituto. Secondo le disposizioni ministeriali, "l'orientamento si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile" (D.M. n.487/97).

L'orientamento si basa su un insieme strutturato e pianificato di attività che consentano all'alunno di sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro in termini soddisfacenti e realistici.



In particolare l'attività di orientamento si compone di due attività principali :

- orientamento in ingresso (rivolto agli alunni delle scuole medie inferiori)
- orientamento in uscita (rivolto agli alunni delle classi liceali)

Orientamento in ingresso

Per la peculiarità dell'orientamento in ingresso , un gruppo di docenti della scuola svolge da anni un'azione precisa e capillare, le cui fasi possono essere così sintetizzate:

Scuola media:

- a) Informazione
- b) Laboratori
- c) Pubblicizzazione

Raccordo curricolare

Scambio delle programmazioni didattiche e studio dei nodi problematici nel curricolo verticale tra le scuole di diverso grado che consenta di considerare il biennio come un naturale proseguimento degli studi medi inferiori

Raccordo organizzativo

Costituzione di un gruppo di lavoro di insegnanti di diverso ordine e incontri periodici sull'educazione linguistica, sulla struttura della logica e sull'approccio alle lingue classiche.

Preparazione di un calendario di visite degli alunni della scuola media inferiore presso il liceo De Sanctis

Raccordo formativo

Gli alunni delle ultime classi delle scuole medie inferiori saranno invitati a trascorrere una o più mattinate scolastiche presso il nostro istituto per consentire agli allievi di partecipare direttamente alle lezioni e di vivere un momento formativo insieme ai loro colleghi del biennio e a contatto con questa nuova realtà.

Raccordo valutativo

Confronto dei criteri e degli elementi di valutazione.

Il progetto prevede la partecipazione ad incontri pomeridiani organizzati dalle scuole medie al fine di parlare direttamente con i genitori degli alunni di terza media interessati.

In tale ambito si colloca anche la "Giornata dell'Orientamento" o "Open day" che si svolge nel nostro liceo e che vede la partecipazione di moltissimi genitori ed alunni delle scuole medie

Orientamento in uscita

Per quanto riguarda il secondo aspetto dell'attività di orientamento, cioè quello in uscita rivolto agli alunni



delle ultime classi, occorre tener presente che l'azione deve partire dalla conoscenza di sé dell'allievo: infatti i bisogni orientativi ai fini della scelta si riferiscono:

- Al processo decisionale: conoscenza adeguata e approfondita di sé, aspirazioni realistiche, consapevolezza delle proprie risorse, progetto personale.
- Alla fase di sviluppo : accettazione di sé, definizione della identità, autostima e senso di efficacia, relazione con i pari, conflitti relativi alla separazione e alla dipendenza dalle figure genitoriali.
- All'insuccesso scolastico: uno o più fallimenti scolastici
- Ai conflitti familiari: contrasto con le aspettative e le aspirazioni dei genitori

L'orientamento, quindi, si snoda lungo tutto il processo educativo e viene a coincidere con il percorso formativo, fino al momento in cui diventa necessario spingere questo processo verso una attività informativa approfondita e intensa, ed è questo il momento che ci apprestiamo ad affrontare, perché si avvicina per i nostri studenti il momento della scelta.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, nel triennio, offrono ulteriori strumenti, attraverso esperienze nei diversi ambiti e settori Universitari e dell'imprenditoria, per una scelta consapevole.

BORSA DI STUDIO "GIUSEPPE ED ANNAMARIA LAZZARO"

REGOLAMENTO:

Art. 1

A seguito della donazione liberale della somma di euro cinquemila da parte della famiglia dei compianti prof. Giuseppe Lazzaro, (già Docente di Latino e Greco e Preside di questo liceo), e della consorte prof.ssa Annamaria Ferrara (già Docente di Matematica alla Scuola secondaria di primo grado) al fine di onorarne la memoria, il Consiglio d'Istituto, di concerto con la famiglia Lazzaro, ha deliberato per l'istituzione di n° 2 borse di studio annuali dell'ammontare di € 250,00 ciascuna, da corrisondersi annualmente per incoraggiare e sostenere lo studio degli allievi capaci e meritevoli.

Art.2

Le borse di studio, denominate entrambe "Borsa di studio Giuseppe ed Annamaria Lazzaro", vengono assegnate annualmente al termine dell'anno scolastico nel modo specificato ai seguenti artt. 3 e 4.

Art. 3

Borsa di studio per merito scolastico (€ 250,00)

La borsa di studio per merito scolastico viene assegnata allo studente che abbia conseguito allo scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato la media più alta dei voti in latino e greco tenendo conto dei risultati raggiunti negli ultimi tre anni del corso di studi.

La media viene calcolata sommando i voti di latino e greco riportati allo scrutinio finale di ciascun anno dell'ultimo triennio e dividendo quindi il totale per sei.

A parità di merito la borsa sarà assegnata allo studente che abbia riportato nell'ultimo anno del corso di studi la media generale dei voti più alta.

In caso di parità di punteggio anche nella media generale dei voti, la borsa sarà assegnata allo



studente la cui famiglia ha reddito inferiore.

Art. 4

Borsa di studio per capacità creativa (€ 250,00)

La borsa di studio per capacità creativa viene assegnata allo studente di qualsiasi anno del corso di studi del liceo classico del liceo "F. De Sanctis", che sia risultato primo in un concorso interno alla scuola, appositamente indetto annualmente con specifico bando e regolamento, finalizzato alla produzione creativa di un elaborato artistico-musicale di latino e/o greco (creazione musicale originale in una delle lingue classiche, produzione di dipinti, disegni, collage fotografici, clip video ed altri prodotti anche digitali, che mettano in risalto in modo creativo il senso, il valore, la bellezza delle lingue e della cultura classica).

L'organizzazione del concorso interno, la redazione del regolamento, del bando e la sua concreta gestione viene affidata annualmente dal Dirigente Scolastico ad una commissione di docenti di latino e greco del liceo "F. De Sanctis" appositamente nominata a questo scopo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● βιβλιοφιλία: spazi, tempi e forme del sapere

Il Liceo Statale F. De Sanctis presenta e realizza il progetto: **βιβλιοφιλία: spazi, tempi e forme del sapere**

in collaborazione con:

Dipartimento Scienze Umane DIPSUM - UNISA

Saremo Alberi-Libroteca - Società Cooperativa Sociale Saremo Alberi

Assessorati alla Cultura Comune Salerno

Assessorato alle Politiche sociali Comune di Salerno

A vent'anni dall'istituzione della Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena", inserita nell'Anagrafe nazionale delle Biblioteche Italiane (Codice SA2014) ed intitolata al professore che ha insegnato Filosofia e Storia dal 1968 al 1992, autore di diverse saggi di filosofia raccolti presso la biblioteca a lui intitolata, il Liceo è interessato a realizzare percorsi di PCTO su tematiche legate al campo di interesse degli studi classici in una prospettiva di tipo storico culturale, con l'apporto delle nuove tecnologie informatiche, per il corrente anno scolastico, in accordo con enti e associazioni attive sul territorio, così come previsto dal PTOF.



Il presente progetto si prefigge di dare significato e valore, nell'ambito della più generale attività formativa storico-culturale, alla formazione liceale, promuovendo l'incontro tra scuola e università, conservazione e salvaguardia dei beni culturali, management e promozione della cultura.

La biblioteca sarà per gli allievi un ambiente di apprendimento flessibile in cui applicare conoscenze e abilità apprese nel percorso di formazione. Attraverso il supporto dei tutors esterni (UNISA e Libroteca) ed interni (docenti liceo) parteciperanno attivamente a tutte le attività proposte dalla biblioteca quale servizio pubblico: archiviazione di testi attraverso il supporto dei software specifici per la classificazione e collocazione documentaria nazionale e internazionale, gestione del prestito, supporto ai servizi MLOL Scuola, BiblioMeet, BiblioTalk.

Avranno inoltre l'opportunità di collaborare alla realizzazione di nuovi servizi bibliotecari quali il **Prestito a domicilio** per utenza impedita all'accesso ai servizi in sede, e la pianificazione di eventi culturali e laboratori di lettura per far conoscere il materiale librario e documentario, contenuto nella Biblioteca del liceo, arricchendo e potenziando il personale percorso formativo esercitando senso di responsabilità e impegno sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione delle competenze acquisite dagli studenti inerenti al progetto e al prodotto a cura degli ENTI coinvolti (Tutor esterni) e tutor interni.

Valutazione del Consiglio di classe in ordine a:

- 1) ricaduta curriculare : competenze di ambito disciplinare per le aree coinvolte dal progetto
- 2) valutazione delle competenze trasversali di cittadinanza relative ai comportamenti degli allievi

● Percorso di orientamento- Dipartimento di Ingegneria Industriale DIIN - UNISA

Gli allievi avranno una panoramica degli ambiti disciplinari dell'ingegneria industriale e sperimenteranno l'esperienza di una lezione universitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale



● Percorso di potenziamento delle competenze trasversali-Dipartimento di ingegneria Industriale DIIN - UNISA

Il percorso si propone di gli studenti alla realtà aziendale e sviluppare competenze trasversali fondamentali per il mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Homo edens: il cibo come elemento identitario, tra



cultura, storia e società-Dipartimento Scienze Umane

DIPSUM - UNISA

Il progetto si inserisce nel contesto territoriale della provincia di Salerno, città sede della struttura ospitante, caratterizzata dalla presenza di importanti produzioni legate all'agro-alimentare e alla pesca. Poiché il cibo è uno fra gli elementi più rilevanti della cultura materiale, giacché scolpisce l'identità delle comunità e le caratterizza al loro interno e nel rapporto con gli altri, il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare la riflessione degli studenti sui vari aspetti che la dimensione alimentare presenta, prevedendo una serie di attività guidate da personale docente della struttura ospitante che avranno l'obiettivo, da un lato di fornire le conoscenze delle condizioni che hanno permesso lo sviluppo di quel determinato contesto produttivo e dall'altro forniranno competenze trasversali sull'impatto che il cibo ha avuto e ha nella cultura, nella letteratura, nella lingua, nella struttura sociale e nel benessere o nel disagio individuale delle persone.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Information Literacy-Dipartimento Scienze Umane DIPSUM - UNISA

Il percorso è stato ideato per partecipare al progetto di Ateneo T.A.L.E.N.T.I, Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, per promuovere un percorso di Information literacy con l'obiettivo far acquisire agli studenti le competenze informative per identificare, cercare e riconoscere le risorse bibliografiche utili alla crescita della propria conoscenza e a generarne una nuova.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Laboratorio di Analisi Economica attraverso costruzione di indicatori e raccolta dati - laboratorio T.A.L.E.N.T.I.- Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche DISES - UNISA

Obiettivo del laboratorio è permettere agli studenti di sperimentare l'approccio alla ricerca e all'approfondimento di tematiche economiche attraverso l'utilizzo di banche dati e la costruzione di indicatori economici e statistici

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento - Information Literacy-Dipartimento Scienze Umane DIPSUM - UNISA

Il percorso è stato ideato per partecipare al progetto di Ateneo T.A.L.E.N.T.I, Tecnologie, Apprendimenti e Lavoro: Education, Net & Team-working per lo sviluppo dell'Identità, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, per promuovere un percorso di Information literacy con l'obiettivo far acquisire agli studenti le competenze informative per identificare, cercare e riconoscere le risorse bibliografiche utili alla crescita della propria conoscenza e a generarne una nuova

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Laboratorio di Analisi Economica attraverso costruzione di indicatori e raccolta dati - laboratorio T.A.L.E.N.T.I- Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche DISES - UNISA

Obiettivo del laboratorio è permettere agli studenti di sperimentare l'approccio alla ricerca e all'approfondimento di tematiche economiche attraverso l'utilizzo di banche dati e la costruzione di indicatori economici e statistici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Laboratorio di innovazione tecnologica ed ecosostenibilità - laboratorio T.A.L.E.N.T.I.-Dipartimento Scienze Economiche e Statistiche DISES - UNISA

Le attività del laboratorio sono incentrate sui processi di innovazione tecnologica che consentono di ridurre l'impatto ambientale delle attività produttive, trasformando i "rifiuti" delle stesse in nuove risorse. In principio è rappresentata ed analizzata l'esperienza virtuosa della C&F Energy Società Agricola S.r.l., che ha sviluppato processi innovativi impiegabili per produrre cibo, energia e fertilità riducendo la CO₂ in atmosfera. Seguono gli approfondimenti di carattere economico, statistico e giuridico correlati al caso analizzato, riguardanti i temi dell'innovazione tecnologica, dell'economia circolare, del ruolo della cooperazione in economia, della sostenibilità ambientale e sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Paestum re- immaginata. L'archeologia, la storia dell'arte e le discipline degli archivi e della biblioteche - Dipartimento Scienze dei Beni Culturali DiSPAC - UNISA

Obiettivo del progetto è introdurre gli studenti alle metodologie, alle strategie e alle tecniche di studio e di lavoro con cui i professionisti delle discipline del patrimonio culturale oggi ricostruiscono la realtà storica di Paestum, la fortuna della sua immagine e il suo straordinario potere di suggestione nell'immaginario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● A scuola di Autovalutazione -Laboratorio T.A.L.E.N.T.I.- Dipartimento di Studi Politici e Sociali DISPS - UNISA

Il Progetto, fruibile in modalità asincrona, si pone come obiettivo quello di offrire ai partecipanti le competenze necessarie per la costruzione di strumenti di rilevazione e analisi dati, utili per realizzare un'indagine conoscitiva per la (auto) valutazione del funzionamento e dell'organizzazione degli Istituti di Istruzione Superiore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

- **Evoluzione del pensiero geografico e del concetto di "regione" e evoluzione della produzione cartografica dall'età classica- Dipartimento di Studi Umanistici DSU - UNINA a a quella contemporanea-**
-

Gli studenti e le studentesse per il percorso PCTO seguiranno specifici moduli del corso:

1. Le scuole geografiche
2. La globalizzazione, la città
3. Le migrazioni
4. La geografia del turismo

Nozioni di cartografia

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● **Apprendisti Ciceroni-FAI – Fondo Ambiente Italiano**

“Apprendisti Ciceroni®” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale.

Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula,

per studiare un bene d’arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Fondo ambientale Italiano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Sarà valutata l'attività svolta di Cieceroni, nelle giornate FAI

● Nanotecnologie per un futuro sostenibile: non perdiamo tempo!-Dipartimento di Fisica - UNISA

Analisi di un articolo scientifico di interesse generale per le nanotecnologie, con particolare attenzione alle caratteristiche dell'esperimento, all'analisi dei dati e alla loro interpretazione. In ogni webinar saranno anche brevemente illustrati l'oggetto e la rilevanza per

un futuro sostenibile di una coppia di esperimenti effettuati dai ricercatori del Dipartimento di Fisica di Salerno



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Oratoria giudiziaria tra mondo antico e moderno- ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SALERNO

Il percorso PCTO affronta il tema dell'oratoria giudiziaria nel mondo greco e latino, favorendo lo sviluppo di un proficuo confronto tra mondo antico e moderno. Il progetto, inoltre, costituisce per loro non solo occasione di orientamento per le future scelte professionali, ma anche la possibilità di usufruire di modelli di professionalità innovativa in ambito forense.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ORDINE DEGLI AVVOCATI_SALERNO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● Avvicinarsi al mondo della sanità e conoscerlo con maggiore consapevolezza-AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona - Salerno

Il percorso formativo didattico di alternanza scuola lavoro prevede un percorso di 30 ore di cui 6 ore teoriche in aula (modalità residenziale), 18 ore di attività pratica in aula con simulatori, 4 ore di attività pratica a distanza per realizzare un elaborato e 2 ore finali di presentazione dell'elaborato stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Modalità di valutazione prevista

Attività in aula ed elaborato finale

● PLS- Dipartimento di Scienze Chimiche, Biologiche e Ambientali - UNISA

Il Progetto si propone di offrire agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori l'opportunità:

- di approfondire, attraverso attività didattiche laboratoriali e seminari, nell'ambito del PCTO, temi e problemi in campo Chimico, Biologico, Biotecnologico e Ambientale;

di valutare la scelta del successivo percorso di studi sia sulla base delle proprie inclinazioni che della solidità della personale preparazione nella formazione scientifica di base. Il Progetto si propone inoltre di realizzare diverse azioni per ridurre il tasso di abbandono e supportare il percorso universitario degli studenti iscritti al corso di laurea in Chimica, Biologia e Scienze Ambientali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

● STEM 4FUTURE- ScuolAttiva Cooperativa sociale Onlus

STEMlab è un nuovo percorso formativo che si propone di far appassionare studenti e studentesse alle materie scientifiche e di dare loro aiuto e consiglio nella scelta dei corsi universitari che definiranno il loro futuro.

Il progetto è promosso e supportato, per gli aspetti tecnici e scientifici, da Leonardo, azienda leader nei settori aerospazio, difesa e sicurezza. In modo accattivante e graduale, il percorso avvicina i giovani alle discipline STEM. Intelligenza Artificiale, Big Data, Additive Manufacturing e 3D Printing sono i temi delle videolezioni e dei 3 e-book di approfondimento dedicati agli insegnanti, che comprendono anche semplici attività laboratoriali e momenti di rielaborazione attiva da proporre alla classe



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ScuolAttiva Cooperativa sociale Onlus

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale

- **Ambiente geografico e società umane: sulle tracce degli Etruschi tra Salerno e Pontecagnano-Associazione di promozione sociale "Paesaggi Narranti"**
-

Il progetto prevede attività teoriche e sperimentali per la conoscenza dell'archeologia del territorio, del lavoro dell'archeologo, delle tecnologie e degli strumenti di indagine, studio e valorizzazione del Patrimonio archeologico oggi a disposizione degli operatori del settore.

In particolare, la seconda e la terza fase di progetto prevedono attività teorico-pratiche mirate a



fornire agli alunni strumenti conoscitivi per la valorizzazione del patrimonio archeologico - oggetto di approfondimento nella prima fase - e azioni sperimentali di digitalizzazione e di strategie innovative di visita guidata. Le attività si svolgeranno nelle aule del Liceo e negli spazi espositivi e laboratoriali del Museo Archeologico Nazionale di Pontecagnano "Gli Etruschi di frontiera".

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione di promozione sociale "Paesaggi Narranti"

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

In itinere e finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTAMINA ET AGONES

Il progetto si inserisce tra le iniziative tese a promuovere la cultura dell'eccellenza. In particolare nello schema di attuazione progettuale elaborato dal MIUR figurano in posizione rilevante le Olimpiadi Nazionali di Lingue e civiltà classiche alle quali partecipano gli studenti vincitori di Certamina accreditati. La traduzione come atto di mediazione linguistica è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto della traduzione è il sostrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; grazie alla decodificazione e transcodifica linguistica le opere degli autori greci e latini entrano a far parte integrante del sistema di arrivo per cui "sia il testo originale che quello tradotto si integrano nella rete semiotica dei sistemi culturali intersecantisi tra di loro". La classicità viene vista pertanto come substrato cognitivo e strumento metodologico teso ad una lettura critica della realtà contemporanea. Come nei precedenti anni scolastici, visti i problemi legati all'emergenza da Covid-19 e alle difficoltà che in questi ultimi mesi si stanno registrando, gli studenti del nostro Istituto, qualora vengano organizzate, parteciperanno alle gare nelle quali si sono distinti: Certamen Hippocraticum di Salerno, Certamen Magna Graecia di Catanzaro, Certamen Vergilianum di Nocera Inferiore, Certamen Velinum ed Agone Eleatico di Ascea, Certamen Classicum Hirpinum di Avellino, Agon Politicos di Fratta Maggiore, Piccolo Certamen Placidiano (interno al nostro Istituto con prova inviata da Ravenna), Certamen de scriptoribus Christianis Graecis et Latinis (interno al nostro Istituto), anche perché alcune delle competizioni precedentemente citate sono accreditate per la selezione dei concorrenti alle Olimpiadi.

Risultati attesi

- 1. Favorire la conoscenza del mondo classico
- 2. Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali
- 3. Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri
- 4. Potenziare le capacità individuali (progettuali, decisionali, di comprensione e d'interpretazione)
- 5. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa
- 6. Potenziare le competenze disciplinari generali
- 7. Potenziare le competenze linguistiche
- 8. Potenziare le attività di sostegno alla didattica
- 9. Sviluppare le capacità critiche
- 10. Potenziare il metodo di studio
- 11. Promuovere



una cultura dell'eccellenza attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere, grazie allo spirito di emulazione, attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● SPORT A SCUOLA

Le ore extracurricolari destinate all'avviamento della pratica sportiva si svolgono essenzialmente in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, con orari e giorni che possono variare in base alle esigenze degli alunni e riguardano le seguenti discipline sportive: corsa campestre maschile e femminile, calcio a cinque maschile e femminile, pallavolo maschile e femminile, nuoto masch. e femm., pallamano femminile, scacchi, tennis, tennis tavolo e pallapugno maschile. Gli sport individuali e di squadra vengono scelti dai docenti di scienze motorie tenuto conto delle proposte e delle adesioni degli studenti stessi e sono praticabili anche presso strutture esterne all'Istituto (piscina, campo sportivo etc). Le attività dei GSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di scienze motorie stimolando gli alunni ad una pratica sportiva partecipata e gratificante, ampliando le conoscenze e le abilità del proprio vissuto socio-sportivo-motorio

Risultati attesi

Obiettivi formativi - Favorire lo sviluppo di una cultura sportiva e del concetto di benessere



psico-fisico. - Promuovere la socializzazione e l'integrazione attraverso la partecipazione attiva. - Acquisire il movimento come stile di vita quotidiano. - Consolidare capacità, conoscenze e abilità motorie da integrare in competenze socio-sportivo-relazionali. La partecipazione ai giochi e a tornei fornisce ulteriori occasioni di valutazione positiva delle abilità acquisite da parte degli alunni.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● CORSI D'INGLESE

Durante le lezioni verranno sviluppate le abilità linguistiche necessarie al superamento dell'esame; verranno proposti ascolti di testi di vario tipo, dialoghi con domande di comprensione, multiple choice, conversazioni su argomenti familiari, tempo libero, la scuola, hobbies etc. Saranno, inoltre, svolte simulazioni e verranno somministrate le prove d'esame delle sessioni precedenti in modo da rendere gli alunni consapevoli e, contemporaneamente, addestrati e pronti ad affrontare le diverse prove dell'esame. La flessibilità, caratteristica della didattica modulare, consentirà la sostituzione e/o l'inserimento di altri elementi relativamente alle esigenze rilevate nel corso della valutazione in itinere e in quella finale di ogni modulo.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro. Acquisire competenze definite e spendibili nel mondo del lavoro
Miglioramento delle competenze linguistiche e valorizzazione delle eccellenze sia ai fini del futuro percorso universitario che di inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● DE SANCTIS JAZZ BAND

La particolare declinazione che di tali attività si intende proporre nel presente progetto si spiega con le peculiarità tecniche e storiche del jazz, genere musicale che offre interessanti e coinvolgenti spunti di riflessione sia sul piano storico-sociale (emancipazione della componente nera della popolazione statunitense, superamento delle discriminazioni razziali) che su quello propriamente tecnico (ritmo e armonia). Dando fondamentale spazio alla pratica dell'improvvisazione, lo studio e la pratica del jazz sviluppa negli allievi competenze preziose nell'approccio creativo alle strutture musicali e un significativo esercizio di problem solving, i cui benefici effetti risultano immediatamente spendibili in tutte le discipline sia a base logico-matematica (rapporti matematici nell'armonia) che umanistica (espressione poetico-emotiva e argomentativa). Proseguendo nell'alveo delle attività proposte e realizzate nei due anni di vita della De Sanctis Jazz Band, gli allievi vengono coinvolti in misura progressivamente crescente



nella definizione del programma e nell'arrangiamento delle composizioni, spaziando in tutte le principali scuole e nei principali stili in cui la storia ormai secolare del jazz si è articolata (Swing, BeBop, Hard Bop, Modale, Funky, Fusion). Agli allievi viene fornito, con criterio rigorosamente graduale, materiale didattico ed esemplificativo atto a favorire l'acquisizione di competenze il più possibile concrete, pertinenti e creative in materia di storia del jazz, esecuzione del jazz, improvvisazione (armonia jazz, teoria dei modi) e arrangiamento jazz, in modo che il risultato finale possa rappresentare il frutto di una partecipazione attiva e fattiva di tutti i partecipanti al progetto didattico.

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé Potenziare le competenze artistiche, ambientali e culturali
Potenziare le capacità individuali Favorire l'acquisizione di autonomia operativa

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Teatro

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

L'attività è rivolta ad allievi del biennio e del triennio per cui sono previste diverse iniziative. Riguardo alla tematica del bullismo si prospetta la visione del film "Game over" nelle prime, seconde e terze classi con le relative sinopsi del film e schede di autovalutazione da somministrare nelle classi come lavoro personale. L'obiettivo è potenziare il linguaggio audiovisivo come dispositivo didattico e invitare gli alunni a modificare la storia per provare a personalizzarla, cambiando i personaggi, i contesti, i dialoghi e tutto ciò che si ritiene



significativo. Per contrastare il bullismo nelle classi prime, seconde e terze si attuerà anche un approccio conoscitivo attraverso schede elaborate da gruppi di lavoro diversi come strumento per il contenimento e il superamento dei comportamenti prevaricanti. Per le classi del triennio si svolgerà un incontro di attività sperimentale di prima difesa urbana di prevenzione ad opera di un esperto esterno nel campo nazionale degli istruttori che presenterà il suo libro edito dal titolo "Ordinaria follia", un format rappresentativo di anti-bullismo. L'obiettivo è educare le persone, nel caso specifico l'alunno adolescente maschio o femmina che sia, a salvaguardare la propria incolumità in maniera semplice ed attiva, rendendole capaci di trovare una soluzione ad ogni difficoltà, una via di fuga in ogni occasione sfavorevole, una prima reazione istintiva come forma di preservazione personale. Per quanto concerne il cyberbullismo si prevede almeno un incontro per tutte le classi con esperti di massima esperienza della Polizia di Stato sui rischi della rete, dalla violazione della privacy altrui e propria, sul caricamento di contenuti inappropriati, sulla violazione del copyright e sull'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

Risultati attesi

1. Sviluppare la conoscenza di sé 2. Imparare a stare meglio con sé stessi e con gli altri attraverso una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e dei meccanismi che la regolano 3. Imparare a riconoscere le emozioni a livello non-verbale 4. Approfondire le conoscenze sul riconoscimento e l'espressione emotiva 5. Stimolare i giovani a costruire relazioni positive e significative con i propri coetanei anche nella sfera virtuale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni e esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Auditorium

Approfondimento

Il progetto si delinea con iniziative a cura di risorse interne e risorse esterne. Si rivolge a tutti gli alunni della scuola. La modalità di realizzazione delle attività sarà suscettibile a cambiamenti a seconda di didattica in presenza o a distanza.

PROGETTO BULLISMO E CYBER BULLISMO

| | |
|------------------------|--|
| Traguardo di risultato | Ridurre e prevenire fenomeni di intolleranza e di bullismo Favorire la socializzazione, l'integrazione, l'inclusione |
| Obiettivo di processo | Promozione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. |
| Altre priorità | Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none">- Accrescere la capacità degli insegnanti di rilevare segnali di bullismo e di cyber-bullismo- Potenziare le misure di contrasto al fenomeno- Facilitare il confronto con le famiglie- Far maturare negli studenti e nei stakeholders sensibilità, consapevolezza e nuove strategie relative al |



problema.

- Potenziare la consapevolezza del sé e rendere gli allievi più sicuri delle proprie capacità

Obiettivi trasversali:

- incrementare azioni finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo socio-educativo-cognitivo della persona;
- promuovere la cultura della legalità;
- individuare e trattare problematiche adolescenziali, con particolare attenzione alle situazioni di disagio e di svantaggio

● Piano Lauree Scientifiche (PLS) Chimica - Fisica - Biologia

Il Dipartimento di Chimica e Biologia (soggetto ospitante) si impegna ad accogliere un numero limitato di allievi e docenti del soggetto promotore presso le sue strutture didattiche, compresi i laboratori, per motivi di formazione; e mette a disposizione, negli orari concordati, suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione. Le attività presso i laboratori del dipartimento verranno coordinati da un docente referente (tutor) designato dal soggetto promotore a da un referente designato dal soggetto ospitante. Le attività saranno svolte sulla base di un progetto formativo e/o di orientamento concordato di anno in anno e prevede: -una serie di incontri con gli insegnanti (il calendario sarà inviato entro fine gennaio) - somministrazione dei test agli studenti -confronto finale per analizzare i risultati

Risultati attesi

fornire agli studenti delle informazioni utili per la preparazione ai test di ingresso dei vari corsi di



laurea.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|----------------|
| Laboratori | Informatica |
| Biblioteche | Informatizzata |
| Aule | Aula generica |

● Progetto Olimpiadi di Matematica - Unione Matematica Italiana

Le Olimpiadi della Matematica sono una manifestazione rivolta agli studenti degli istituti di istruzione secondaria superiore. Allo scopo di incoraggiare la diffusione della matematica e la preparazione alle gare matematiche nazionali e internazionali, l'Unione Matematica Italiana prevede di organizzare: - i Giochi di Archimede; - la gara delle classi prime; - le gare a squadra; - stages a livello distrettuale.

Risultati attesi

Il progetto "Olimpiadi della Matematica" fa parte del programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie.

| | |
|-------------|-------|
| Destinatari | Altro |
|-------------|-------|



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Piano Lauree Scientifiche (PLS) Fisica

Il Dipartimento di Fisica accogliere un numero limitato di allievi e docenti del soggetto promotore presso le sue strutture didattiche, compresi i laboratori, per motivi di formazione; e mette a disposizione, negli orari concordati, suo personale addetto alla ricerca e alla sperimentazione. Le attività presso i laboratori del dipartimento verranno coordinate da un docente referente (tutor) designato dal soggetto promotore e da un referente designato dal soggetto ospitante. Le attività saranno svolte sulla base di un progetto formativo e/o di orientamento concordato di anno in anno e prevede: -una serie di incontri con gli insegnanti (il calendario sarà inviato entro fine gennaio) -somministrazione dei test agli studenti -confronto finale per analizzare i risultati

Risultati attesi

fornire ai vostri studenti delle informazioni utili per la preparazione ai test di ingresso dei vari corsi di laurea.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fisica |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTI ERASMUS+ KA229

Il Liceo F. De Sanctis ha ottenuto quest'anno l'approvazione da parte dell'Agenzia Europea Erasmus+ di 3 progetti di partenariato strategico con altre scuole della Comunità Europea. I progetti prevedono attività di mobilità in Europa che coinvolgeranno gli alunni e i docenti di tutte le scuole partecipanti. La realizzazione di percorsi su tematiche di interesse comune di forte impatto formativo (mobilità sostenibile, problematiche ambientali, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, superamento delle barriere sociali e culturali, orientamento dei giovani al mondo del lavoro) sarà finalizzata ad accrescere le competenze e ad innovare le strategie educative attraverso la condivisione di buone pratiche tra scuole europee. I progetti approvati sono: 1. Codice progetto: 2020-1-IT02-KA229-079119 Titolo progetto: Ready, steady, click: walk around the city and help the planet! Paesi coinvolti: ITALIA – PORTOGALLO – ROMANIA – GRECIA - TURCHIA 2. Codice progetto: 2020-1-DE03-KA229-077371_3 Titolo progetto: Shifting Boundaries Paesi coinvolti: GERMANIA – ITALIA – TURCHIA - GRECIA 3. Codice progetto: 2020-1-LV01-KA229-077483_5 Titolo progetto: Do, develop, donate. Paesi coinvolti: LETTONIA – ITALIA – CROAZIA – SPAGNA – GRECIA - ROMANIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Incentivare la mobilità sostenibile 2. Valorizzare il patrimonio artistico-culturale della propria area 3. Approfondire i problemi ambientali 4. Analizzare i motivi che impediscono agli studenti di conseguire il successo scolastico 5. Trovare soluzioni, approntare strategie per favorire il superamento delle barriere culturali e sociali che conducono all'abbandono scolastico 6. Valutare le opportunità di lavoro e sviluppare le competenze per trarne vantaggio 7. Comprendere e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel percorso di lavoro non solo nel proprio paese ma anche nell'UE

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze

WEB RADIO

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento



<https://online.fliphtml5.com/svjl/ciuo/?1606679173191#p=3>



● #IOLEGGOPERCHÉ

#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che ha contribuito al successo di #ioleggoperché, finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.

Risultati attesi

Per il ventennale di attività della biblioteca "Sena" del Liceo De Sanctis, a partire dal 21 novembre fino a domenica 29, si può far crescere la biblioteca, regalando un libro a questa struttura pubblica, aperta a tutti, che - gratuitamente - da venti anni promuove la cultura, incoraggia la lettura e l'informazione, fa crescere il sapere, distribuisce libri, di ogni tipo e di ogni formato... Sussidio per lo studio, risorsa per la conoscenza, ma anche piacevole alimento per la fantasia.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|--|----------------|
| | Informatizzata |
|--|----------------|



Approfondimento



**#iOLEGGO
PERCHÈ**

DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

<https://spark.adobe.com/page/6WfTEERsfSXzR/>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025



SYMPOSIUM
ASSOCIAZIONE DI
PROMOZIONE CULTURALE

**IN DIRETTA SABATO 28 NOV
18:00 SUL CANALE YOUTUBE**

<https://youtu.be/XjsHfWjQLMM>

<https://youtu.be/UKoHSFxzoAo>



PROGETTI E-TWINNING

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del Programma Erasmus+ 2014-2020, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Il Liceo F. De Sanctis ha ottenuto quest'anno l'approvazione da parte dell'Agenzia Europea Erasmus+ di 3 progetti di partenariato strategico con altre scuole della Comunità Europea. I progetti prevedono attività di mobilità in Europa che coinvolgeranno gli alunni e i docenti di tutte le scuole partecipanti. La realizzazione di percorsi su tematiche di interesse comune di forte impatto formativo (mobilità sostenibile, problematiche ambientali, valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, superamento delle barriere sociali e culturali, orientamento dei giovani al mondo del lavoro) sarà finalizzata ad accrescere le competenze e ad innovare le strategie educative attraverso la condivisione di buone pratiche tra scuole europee. I progetti approvati sono: 1. Codice progetto: 2020-1-IT02-KA229-079119 Titolo progetto: Ready, steady, click: walk around the city and help the planet! Paesi coinvolti: ITALIA - PORTOGALLO - ROMANIA - GRECIA - TURCHIA 2. Codice progetto: 2020-1-DE03-KA229-077371_3 Titolo progetto: Shifting Boundaries Paesi coinvolti: GERMANIA - ITALIA - TURCHIA - GRECIA 3. Codice progetto: 2020-1-LV01-KA229-077483_5 Titolo progetto: Do, develop, donate. Paesi coinvolti: LETTONIA - ITALIA - CROAZIA - SPAGNA - GRECIA - ROMANIA L'attuazione dei progetti Erasmus+ KA229 richiede l'attivazione dei progetti eTwinning ad essi collegati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Risultati attesi

1. Incentivare la mobilità sostenibile 2. Valorizzare il patrimonio artistico-culturale della propria area 3. Approfondire i problemi ambientali 4. Analizzare i motivi che impediscono agli studenti di conseguire il successo scolastico 5. Trovare soluzioni, approntare strategie per favorire il superamento delle barriere culturali e sociali che conducono all'abbandono scolastico 6. Valutare le opportunità di lavoro e sviluppare le competenze per trarne vantaggio 7. Comprendere e sviluppare le competenze necessarie per avere successo nel percorso di lavoro non solo nel proprio paese ma anche nell'UE

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Collaborazione tra docenti delle scuole europee coinvolte

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Scienze



| | |
|-------------|----------------|
| | WEB RADIO |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento

The collage features three main logos: the Liceo Statale De Sanctis logo (a classical building facade with the text 'LICEO STATALE DE SANCTIS'), the eTwinning logo (two stylized figures holding hands surrounded by stars), and the Erasmus+ logo (a blue square with a white city skyline and the text 'Erasmus+').

LA COLLABORAZIONE
TRA SCUOLE
INNOVAZIONE

<https://online.fliphtml5.com/svj1/ciuo/?1606679173191#p=3>



● NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

La Notte Nazionale del Liceo Classico, uno degli eventi più innovativi nella scuola degli ultimi anni, è già arrivata alla sua settima edizione. Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico "Gulli e Pennisi" di Acireale (CT), sostenuta dal Ministero della Pubblica Istruzione, si celebrerà ad aprile 2021.

Risultati attesi

L'idea di partenza si è rivelata vincente: nata per dimostrare in maniera evidente che il curricolo del classico, nonostante tutti gli attacchi subiti in quegli anni, era ancora pieno di vitalità ed era popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e con abilità e competenze che oltrepassavano di gran lunga quelle richieste a scuola, la Notte Nazionale del Liceo Classico ha oggi fatto breccia nell'opinione pubblica, ha contribuito in maniera rilevante a focalizzare l'attenzione dei media e della gente comune su quello che è il fiore all'occhiello del sistema scolastico italiano. Questo evento ha probabilmente fatto sì che si determinasse quell'inversione di tendenza nelle iscrizioni al liceo classico che ormai da qualche anno hanno ripreso a salire a livello nazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

WEB RADIO

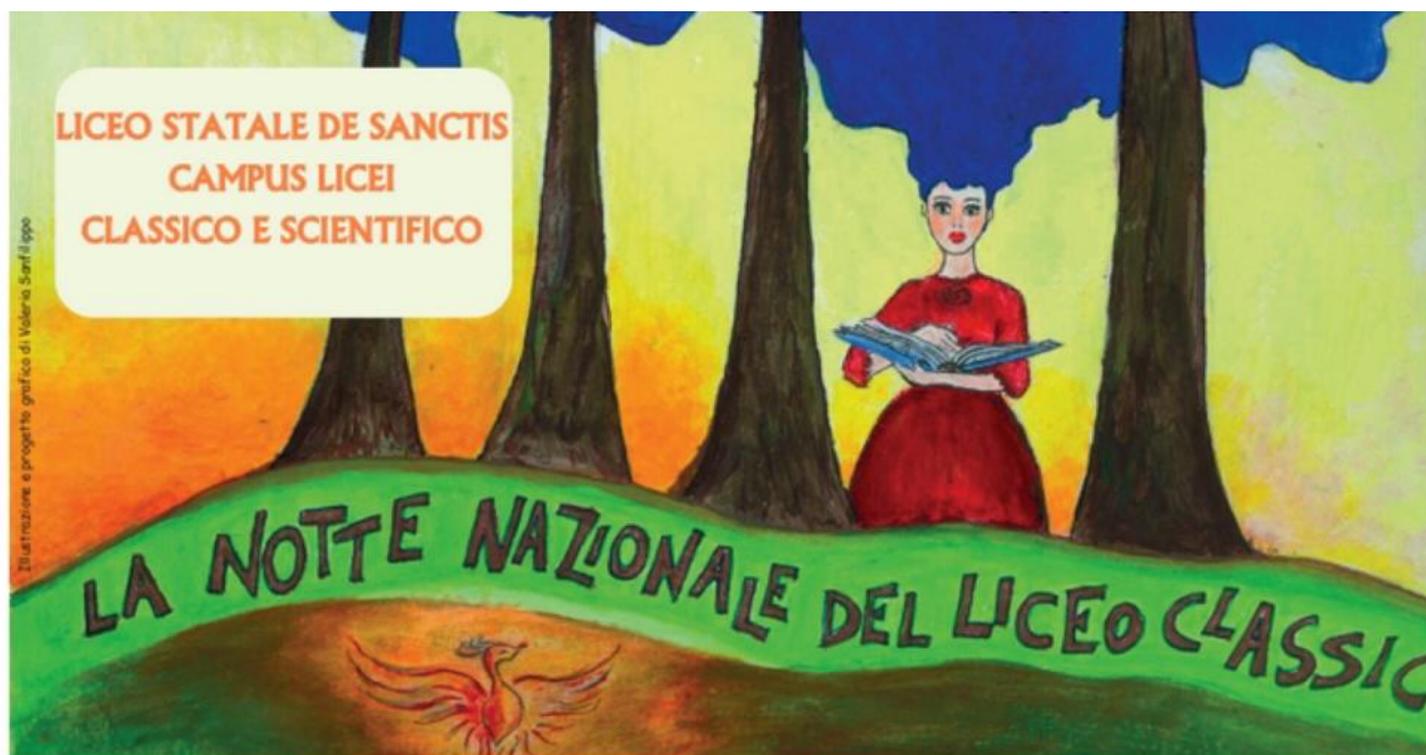
Biblioteche

Classica



| | |
|------|----------------|
| | Informatizzata |
| Aule | Concerti |
| | Magna |
| | Teatro |
| | Aula generica |

Approfondimento



Notte Nazionale del Liceo Classico, 17 gennaio 2020



SPORTELLO ASSISTENZA PSICOLOGICA

Il Ministero dell'Istruzione di intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi (CNOP) ha firmato un Protocollo per il supporto psicologico su tutto il territorio nazionale al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19 e per l'avvio di un sistema di assistenza e supporto psicologico per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Risultati attesi

1. Per il personale scolastico: fornire un supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali e traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico 2. Per gli studenti e famiglie: fornire un supporto nei casi di disagio sociale, difficoltà relazionali e altri traumi psicologici 3. Per docenti, genitori e studenti: affrontare, sotto diversi punti di vista, le tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti PON: La scuola ritrovata : un ponte per la



socialità 10.1.1A FSEPON-CA-2021-615

MODULI: Educazione motoria; sport; gioco didattico "Insieme si ' vince" Arte; scrittura creativa; teatro: "Scriviamo... e comunichiamo" Arte; scrittura creativa; teatro: "Laboratorio teatrale "

Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Teatro

Anfiteatro all'aperto

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti PON: La scuola ritrovata : un ponte per la cultura 10.2.2A FSEPON-CA-2021-679

Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base; competenze di base assi culturali (linguistica e logico-matematica); competenze digitali Moduli: BiblioTalk. Incontrare i grandi classici English competences English competences 2 Tradurre i classici Mi alleno con la matematica Divertiamoci con le multiple! Imparo la matematica CambiaMente : passa al digitale E' di scena l'antico! Lo sport per la vita Sportiv@mente Alla scoperta del nostro territorio Jazz scuola Trekking urbano alla scoperta dei tesori del patrimonio culturale Figure animate Cinema e storia

Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in



particolare potenziando i livelli di base; -competenze di base assi culturali (linguistica e logico-matematica); - competenze digitali. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Anfiteatro all'aperto |
| | Aula generica |
| | Luoghi della città e dintorni |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e



wireless, nelle scuole cod. 20480 del 20/07/2021

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici: L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Realizzazione o potenziamento delle reti locali: L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.

Risultati attesi

Realizzazione o potenziamento delle reti locali Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Destinatari

Altro

● **FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione cod.28966 del**



06/09/2021

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa della scuola.

Risultati attesi

Modulo 1 : Monitor digitali interattivi per la didattica Obiettivi: dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti. Modulo 2: Digitalizzazione amministrativa Obiettivi: dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.

Destinatari

Altro

● Progetti Piano estate 2021: La scuola ritrovata: un ponte culturale

Come deliberato in Collegio dei docenti, la nostra istituzione scolastica ha aderito al Piano estate che teminerà a Dicembre 2021. Il Piano comprende venti progetti PON approvati (indicati nelle apposite sezioni) e i seguenti progetti extracurricolari, molti dei quali già realizzati nei mesi



estivi: Web@school - Introduzione allo sviluppo web Un ponte tra l'io e il mondo: conoscenza del proprio se corporeo e dello spazio condiviso Ricreando artisticamente: potenziamento della creatività attraverso il linguaggio dell'arte Ballando...insieme: minicorso danze latino-flamenco A scuola di nuoto Fisica Biblioteca dei diritti umani Laboratorio ritrovato Matematica.0 (solo per gli iscritti al 1° anno 2021-2022) Facciamo squadra Danzando si impara Summer sport Escursionismo Torneo di tennis da tavolo Torneo di tennis Libri e letture E' di scena l'antico

Risultati attesi

Lo scopo del piano formativo è quello di contribuire a sanare le privazioni sociali, culturali ed economiche che la pandemia ha contribuito ad acuire e che hanno colpito le fasce sociali più deboli e gli alunni più fragili e di realizzare un "ponte formativo" tra l'anno scolastico 2020-21 ed il 2021-22, oltre che a restituire agli alunni, almeno in parte, ciò che ad essi è maggiormente mancato: attività di socializzazione, lavoro di gruppo e laboratoriale, uscite sul territorio, attività motorie.

| | |
|-----------------------|--------------------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interni ed esterni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Concerti |
| | Magna |



| | |
|---------------------------|-----------------------------------|
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Anfiteatro all'aperto |
| | Aula generica |
| | Luoghi della città e dintorni |
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● STEM@SCHOOL:ripartiamo dalle competenze del futuro - Progetto Spazi laboratoriali e strumenti digitali per le STEM

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero intende, attraverso il presente avviso, promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Risultati attesi

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Elettronica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| | WEB RADIO |
| | PLANETARIO |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |

Approfondimento

Contesti di intervento

Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM

Spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici

flessibili, modulari e collaborativi

Tipologie di attrezzature che saranno acquisite

A. Attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici, set



integrati e

modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili)

B. Schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e

moduli elettronici intelligenti e relativi accessori)

● “Salerno Smart City” - CambiaMenti Digitali (DGR. n. 254 dell'11/06/2019 POR CAMP. FESR 2014/20 Asse II Ob Spec 2.3 Az. 2.3.1. e Az.10.4.2

Analisi del contesto e rispondenza dell'intervento ai fabbisogni rilevati in termini formativi Tutti gli istituti della rete di partenariato sorgono in una zona di urbanizzazione relativamente recente della città di Salerno, che oggi forma un quartiere esteso e policentrico, abitato da una popolazione di circa 15.000 abitanti. In questa vasta area si alternano zone di urbanizzazione intensiva, con rioni completamente autonomi ed autosufficienti, ben inseriti nel tessuto urbano, e zone ad insediamento sparso, con scarsa densità abitativa e difficoltosi collegamenti con le arterie vitali della città.

Risultati attesi

Il Progetto pertanto vuole riprendere ed integrare le otto competenze chiave: □ competenza alfabetica funzionale; □ competenza multilinguistica; □ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; □ competenza digitale; □ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; □ competenza in materia di cittadinanza; □ competenza imprenditoriale; □ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali in un'ottica inclusiva, per un apprendimento permanente di qualità, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Inoltre, con il progetto si vogliono affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda

Globale 2030, intervenendo direttamente ad esempio sulla disuguaglianza formativa e di opportunità,

con un forte investimento sulle competenze di base con l'obiettivo di rafforzarle, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto; riducendo la dispersione scolastica e

la povertà educativa; investendo, anche, risorse sull'inclusione e sulla lotta alle disuguaglianze e alle

discriminazioni tra uomini e donne; destinando risorse per un più efficace passaggio tra scuola e lavoro,

attraverso esperienze di orientamento, alternanza e imprenditorialità, per dare maggiori opportunità e

contribuire allo sviluppo della nostra società.



Il progetto "Salerno Smart City" intende soddisfare i bisogni formativi del contesto precedentemente

analizzato e tiene conto della richiesta del mondo del lavoro nell'ambito ICT.

● Viaggi d'istruzione, visite guidate e uscite didattiche

Tutte le classi partecipano alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione secondo delibere del Collegio dei docenti, del Consiglio d'istituto e dei Consigli di classe in Italia e all'estero. La scuola partecipa anche ai Campus sportivi organizzati sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze culturali e relazioni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Progetto: TEST NO PROBLEM

Il corso intende preparare gli alunni ad affrontare lo studio dei test in modo intelligente e sistematico per ogni singolo argomento, ad eliminare la difficoltà della loro gestione e a migliorare l'apprendimento e la memorizzazione dei concetti richiesti dai quiz sin dalla prima lettura. Il test consiste in domande a scelta multipla: ogni domanda presenta 5 risposte e l'alunno dovrà individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. Le 5 risposte potrebbero sembrare inizialmente tutte plausibili e l'allievo dovrà scegliere basandosi sulle sue conoscenze in materia, ma soprattutto avvalendosi del ragionamento logico. Attraverso i test svolti durante il corso, gli alunni potranno quindi verificare la propria preparazione e colmare in modo sistematico le proprie lacune con la necessaria teoria di riferimento. Il progetto consente di coniugare teoria e pratica, e di mettere in relazione modelli e quiz, amplificando in tal modo l'azione della scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.



Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Lo studente ricopre così un ruolo attivo nella costruzione, anche collaborativa, di strutture di conoscenze solide e correlate, che producono autonomia nel problem solving facendo emergere le potenzialità già presenti nell'alunno. Il problem solving infatti consente di • Comprendere il problema e individuare le informazioni chiave in esso contenute •



Rappresentare i dati, individuare le relazioni tra essi e gli scopi da raggiungere • Categorizzare, cioè individuare i problemi simili già svolti • Pianificare i percorsi necessari a risolvere il problema • Autovalutare alla fine del percorso e stimare il risultato ottenuto

L'apprendimento cooperativo, in cui gli studenti lavorano insieme in piccoli gruppi, consente di sviluppare:

- Interdipendenza positiva: gli studenti si impegnano per migliorare il rendimento di ciascun membro del gruppo, imparando che da soli non possono raggiungere l'obiettivo prefissato
- Interazione costruttiva: gli studenti si relazionano in maniera diretta per lavorare
- Un senso di responsabilità individuale e di gruppo: tutto il gruppo è responsabile del raggiungimento dell'obiettivo prefissato e ciascun membro è responsabile del contributo fornito
- Competenze sociali: gli studenti, guidati dall'insegnante, creano un clima di fiducia e di collaborazione reciproca, imparando a comunicare a partecipare, ad ascoltare, a criticare le idee ma non le persone
- Valutazione di gruppo: il gruppo riflette sul lavoro svolto per rinforzare i comportamenti positivi e correggere quelli indesiderati, valuta quindi il proprio modo di lavorare, i risultati raggiunti e si interroga come migliorare la propria prestazione

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Aule | Magna |

Approfondimento

Tipologia risorse umane



- Gruppo di progetto
- Esperti: docenti del liceo De Sanctis e dell'Università DI Salerno
- Personale non docente

● PON FESR - Edugreen AZIONE 13.1.3A e 13.1.4A

Laboratori di sostenibilità per il primo e secondo ciclo

Realizzazione o potenziamento di laboratori didattici per l'agricoltura 4.0 e per la coltivazione idroponica, di strumenti intelligenti e di precisione per il monitoraggio delle colture, di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, di strumenti e attrezzature innovative per la distribuzione, di beni, attrezzature adeguate all'agricoltura sostenibile, di strumenti per il compostaggio, di kit e strumenti per lo studio e la sperimentazione delle energie rinnovabili, di strumenti e attrezzature per l'alimentazione sana e sostenibile, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno, laddove necessari. Modulo Costo totale € 114.400,00

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

Sapere che l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico è fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |

● PROGETTO TEATRO CLASSICO: E' DI SCENA L'ANTICO

- Il progetto mira a consolidare la conoscenza del teatro greco e latino attraverso la fruizione diretta dei drammi antichi e la loro interpretazione. - Fornendo agli studenti l'occasione di dare vita ai testi studiati e di mettere in risalto il valore della cultura classica attraverso una manifestazione pubblica, rende anche possibile uno dei momenti in cui il Liceo tutto si apre alla cittadinanza, con una ricaduta positiva sul rapporto del nostro Istituto con il territorio. Le priorità cui si riferisce il progetto sono in particolare: - Potenziare la motivazione allo studio nel liceo classico - Consolidare ed ampliare le capacità espressive e le competenze linguistiche attraverso i modelli forniti dalle civiltà classiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

- Acquisire padronanza dei mezzi espressivi e delle tecniche teatrali compatibili con il dramma antico, arricchendo le competenze specifiche degli studi classici. - Presentare il risultato del lavoro svolto al resto della comunità studentesca, alle famiglie e alla cittadinanza intera. - Acquisire una prospettiva culturale internazionale attraverso la partecipazione a Siracusa al Festival del Teatro Classico dei Giovani dell'INDA (Istituto Nazionale del Dramma Antico), che costituisce una preziosa occasione di confronto con studenti delle scuole e delle università di tutta Europa sul terreno comune della tradizione classica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|-------------------|------------------------------|

| | |
|--------------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|--------------------|----------|

| | |
|--|----------------|
| | Informatizzata |
|--|----------------|

| | |
|-------------|--------|
| Aule | Teatro |
|-------------|--------|

| | |
|--|-----------------------|
| | Anfiteatro all'aperto |
|--|-----------------------|

Approfondimento

A conclusione del progetto è prevista la partecipazione al concorso nazionale che si svolge a maggio nel Teatro antico di Siracusa.

● PON- FSE-10.2.1A Socialità, apprendimenti, accoglienza

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. Riepilogo moduli: Lo sport per la vita Figure animate E' di scena l'antico! Filosofia e storia Jazz scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro



Risultati attesi

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - competenze di base assi culturali (linguistica e logico-matematica); - competenze digitali. - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| | LABORATORIO STEM |
| Biblioteche | Classica |



| | |
|--------------------|-----------------------------------|
| | Informatizzata |
| Aule | Magna |
| | Teatro |
| | Anfiteatro all'aperto |
| Strutture sportive | Calcetto |
| | Calcio a 11 |
| | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

● PON FSE 10.2.2A - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A - Competenze di base Progetto: La scuola ritrovata: un ponte per la cultura edizione n.2

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. Riepilogo dei moduli: Riscriviamo il teatro moderno Tradurre i classici latini 1 Tradurre i classici latini 2 Tradurre i classici greci 1 English competences: Maths Imparo la matematica e la fisica 1 Imparo la matematica e la fisica 2 Imparo la matematica e la fisica 3 Divertiamoci con le multiple!



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla



Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università



Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università
2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Scienze

LABORATORIO STEM

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Anfiteatro all'aperto

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il laboratorio come elemento che intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale, ed emozionale degli studenti.

Lo sviluppo delle competenze letterarie e non solo nello studente costituisce una riappropriazione e un esercizio di riscrittura per la rielaborazione multimediale.

Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, l'organizzazione di gruppi di alunni, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari e non solo.

● Giornata Nazionale degli alberi e festa dell'albero - open day

Promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani. Preparazione di attività didattiche, di stand per l'accoglienza delle classi



terze delle scuole secondarie di I grado di Salerno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Numero di sospensioni del giudizio nelle discipline caratterizzanti.

Traguardo

Riduzione del numero degli studenti con giudizio sospeso e di quelli non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Si registra una percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 sensibilmente più alta in rapporto alla provincia di Salerno, alla Campania e alla media nazionale.

Traguardo

Ridurre in modo la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI con una maggiore attenzione allo svolgimento di esercitazioni/simulazioni delle prove stesse.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno



Traguardo

Adottare forme di certificazione delle competenze non solo alla fine del primo biennio e al termine del quinto anno

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università

Traguardo

1. Migliorare in modo sempre più sensibile i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università 2. Approntare un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al lavoro

Risultati attesi

L'obiettivo è valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il ruolo fondamentale che boschi e foreste hanno nella conservazione del pianeta e di qualsiasi specie vivente, essere umano compreso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



| | |
|--|------------------|
| | Chimica |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Scienze |
| | WEB RADIO |
| | LABORATORIO STEM |

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Anfiteatro all'aperto

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Il suo scopo è promuovere la tutela dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e la valorizzazione degli alberi



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La sistemazione della serra già presente nell'istituto permetterà di svolgere attività didattiche finalizzate a sensibilizzare gli alunni alle problematiche ambientali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- fondi Erasmus



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IT SECURITY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

IT Security aiuta a fornire alle persone le competenze necessarie per identificare e trattare le minacce associate all'uso delle tecnologie informatiche, migliorando la capacità di gestire in modo sicuro i propri dati ed i dati delle organizzazioni per cui si lavora.

I destinatari sono studenti e/ o adulti che vogliono usare consapevolmente prodotti di sicurezza IT, integrato con adeguate competenze e conoscenze che consentono di identificare e affrontare le minacce alla sicurezza IT.

IT Security si rivolge a tutti gli utilizzatori di tecnologie informatiche che dovrebbero vigilare sulle minacce alla sicurezza IT quali *virus*, *phishing*, *hacker*, frodi on line e furti d'identità in generale.

La certificazione richiede che il candidato:

comprenda i concetti relativi alla sicurezza informatica

- sia consapevole del valore delle informazioni e di come proteggere i propri dati (backup)
- sia in grado di identificare le principali minacce informatiche e le varie tipologie di malware
- conosca le principali regole per assicurare la sicurezza nelle connessioni di rete e wireless e il controllo degli accessi
- conosca le principali regole per utilizzare in modo sicuro il web (navigazione, social network)



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Al termine del Workshop si svolge l'esame finale di certificazione
Le prove d'esame prevedono 36 domande sia teoriche che pratiche.

Titolo attività: ICDL INFORMATION
LITERACY
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il modulo ICDL Information Literacy definisce i concetti e le competenze fondamentali relativi all'identificazione, alla ricerca, alla valutazione, all'organizzazione e alla comunicazione delle informazioni online.

La crescita esponenziale di dati disponibili online è un enorme e potenziale beneficio per chiunque svolga ricerche. Tuttavia, è necessario disporre di una serie appropriata di competenze e conoscenze per strutturare e svolgere efficacemente la ricerca, e per pubblicare i risultati.

Il target di riferimento per questo modulo include studenti delle scuole secondarie inferiori e superiori che desiderano utilizzare informazioni online per sviluppare conoscenze e creare report di ricerca.

Certifica le migliori pratiche in cultura dell'informazione.

Copre le competenze chiave e le conoscenze necessarie per la ricerca e la valutazione di informazioni, argomenti, dati presenti sul web, per ogni tipo di argomento.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Assicura la possibilità di organizzare i risultati della ricerca in modo ben strutturato e correttamente espresso

Titolo attività: ON LINE
COLLABORATION
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo modulo riguarda i concetti e le competenze fondamentali per l'impostazione e l'uso di strumenti per la produzione e la collaborazione online e il cloud computing.

Approfondimento dell'uso di: calendario, blog, wiki, video conferenze e ambienti di e-learning.

Migliorare la capacità di utilizzo del proprio smartphone

Il modulo fa parte del percorso di certificazione ICDL. E' destinato a studenti e ad adulti

Al termine del modulo si sarà in grado di:

- Comprendere i concetti chiave relativi alla collaborazione online e cloud computing.
- Impostare un account per accedere a strumenti di collaborazione online.
- Utilizzare storage online e applicazioni per la produttività basati sul Web.
- Utilizzare calendari online e in mobilità per gestire e pianificare le attività.



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

- Collaborare e interagire con i social network, blog e wiki.
- Pianificare e organizzare riunioni online e utilizzare ambienti di apprendimento online.
- Comprendere i concetti chiave della tecnologia mobile e utilizzare le funzioni quali e-mail, applicazioni e sincronizzazione di dati e messaggi.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola per gli anni trascorsi ha attivato il Piano Nazionale Scuola Digitale e per tutte le informazioni è possibile visitare il sito al seguente: <https://scuoladigitale18.webnode.it/>

Per l'elaborazione del prossimo Piano si è in attesa di indicazioni nazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"F. DE SANCTIS" - SAPC040008

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche”.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998

Per quanto concerne le prove di verifica ed i criteri di valutazione, risultano opportune alcune osservazioni di carattere generale.

PROVE DI VERIFICA

La nuova configurazione dell'Esame di Stato e l'uso ormai generalizzato di prove oggettive (test strutturati di varia tipologia, questionari, ecc.) rendono meno rigida la distinzione tra discipline con prove di verifica solo orali e quelle con prove scritte ed orali, ma non vanificano il ricorso alle modalità ed agli strumenti di verifica tradizionali.

Le verifiche orali, in particolare, sono certamente preziose perché offrono al Docente ed al discente numerosi e specifici elementi di valutazione ed autovalutazione e consentono, inoltre, di preparare lo studente al colloquio d'esame .

Le verifiche devono essere ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata percezione e valutazione del percorso di apprendimento.

Ogni nuova verifica va considerata in una prospettiva evolutiva che consenta di rilevare conferme, progressi o eventuali regressi. In tale prospettiva, ogni voto viene “superato” dal successivo, in modo tale che il susseguirsi dei voti diventi un indicatore dell'iter cognitivo dello studente e non più la base per una semplice media aritmetica.



Il voto e le sue motivazioni vanno comunicati in tempi utili per le successive verifiche, ed in modo tale da offrire allo studente gli opportuni elementi di autovalutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sono considerati:

- esiti delle prove di verifica (tre prove scritte e due orali nel quadrimestre),
 - esiti di iniziative di sostegno e recupero
 - osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
 - livelli di conoscenze, abilità, autonomia nelle prestazioni
-
- livello di partenza
 - confronto tra risultati previsti e raggiunti
 - uso degli strumenti impegno personale, partecipazione, metodo di studio

Allegato:

criteri di valutazione comune.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare, in sede di scrutinio, la proposta di voto (espresso in decimi), da inserire nel documento di valutazione, dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali l'allegata rubrica di valutazione delle competenze specifiche.



Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei docenti ha individuato quattro indicatori fondamentali su cui basare la valutazione della condotta dello studente in sede di scrutinio:

- A. Rispetto della legalità
- B. Regolarità di frequenza delle lezioni
- C. Rispetto delle consegne e delle scadenze
- D. Interesse, impegno e lealtà nei rapporti con i docenti, il personale ed i compagni

Tali Indicatori ricevono significato, oltre che da una valorizzazione etica del comportamento nell'ambito di un sistema sociale come la scuola, anche dalla realizzazione del "principio della buona fede" (ex art. 1375 cc) che costituisce la base del nostro sistema giuridico- sociale.

Allegato:

CRITERI per l'attribuzione voto di condotta 2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri da tenere presente in caso di non promozione alla classe successiva sono: voto di condotta insufficiente, non frequenza del monte ore superiore al 75%, presenza di gravi carenze, lacune diffuse nelle discipline di base relativamente a una o più discipline con conseguente mancata acquisizione dei nuclei fondanti essenziali delle discipline stesse.

Nel caso delle valutazioni delle materie che prevedono l'esperto esterno curriculare si precisa che il



docente e' titolare della valutazione e terra' conto degli elementi che l'esperto fornira' ai fini valutativi.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono stabiliti secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018 (di conversione del decreto Milleproghe) e dalle successive circolari ministeriali emanate ad hoc.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;

siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si terrà conto dei i seguenti elementi:

- Media dei voti comprensiva del voto di condotta

Nell'attribuzione del massimo o minimo della fascia di appartenenza definita in base alla media dei voti da griglia ministeriale, si terranno in conto i fattori descritti nell'allegato quadro sinottico

N.B. La griglia di attribuzione del credito scolastico sarà aggiornata in base alle disposizioni ministeriali nel caso che queste lo richiedano.

Allegato:

griglia attribuzione credito scolastico 2019-20.pdf



Rubriche di valutazione Latino e Greco indirizzo Class plus

Come per tutte le discipline, la valutazione di latino e greco nel corso Class Plus è articolata in valutazione di:

- conoscenze, ossia le nozioni, i concetti, i dati di base che tutti gli alunni devono possedere
- abilità, ossia la capacità di utilizzare correttamente i dati
- competenze, ossia la capacità di portare a termine un compito complesso, affrontare e risolvere problemi, creare e realizzare prodotti materiali o immateriali, in modo autonomo e responsabile, utilizzando conoscenze e abilità.

Le competenze acquisite vengono valutate mediante prove specifiche e classificate in vari livelli mediante rubriche (rubrics) di valutazione, comuni a tutte le classi del corso, utilizzando il sistema online "ForAllRubrics", accessibile dal sito del Liceo, sezione Class Plus- Latino e Greco- Rubrics e valutazione

Allegato:

Valutazione latino e greco in Class Plus_07.pdf

Rubriche di valutazione competenze disciplinari

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, RELATIVAMENTE AI TRAGUARDI ANNUALI NELLE DIVERSE DISCIPLINE DI STUDIO (Indicate nel curriculum verticale di Istituto)

I criteri di verifica e valutazione disciplinari (espressi in decimi) sono allegati alle programmazioni dipartimentali, di cui costituiscono parte integrante e disponibili in Argo did up.

Allegato:

RUBRICHE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Liceo De Sanctis, per realizzare l'inclusione scolastica, predispone un protocollo di accoglienza. Tale protocollo parte dall'analisi del contesto e rappresenta lo strumento che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, dal Dirigente Scolastico alla famiglia, dagli uffici di Segreteria ad ogni singolo docente, al Referente per l'Inclusione di Istituto. Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con Disturbi Specifici di Apprendimento è uno strumento che permette lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative, divenendo indicatore di buone pratiche messe in atto dalla scuola stessa. E', dunque, un documento che contiene le prassi di accoglienza degli studenti con DSA, al fine di agevolare, promuovere e sostenere un percorso scolastico positivo. Esso prevede la concreta e proficua collaborazione tra scuola-famiglia ed eventuali enti esterni, coinvolti nella gestione degli alunni con DSA.

Il protocollo include:

- l'iter normativo che ha guidato l'Istituto nella compilazione del documento,
- la descrizione dei Disturbi Specifici di Apprendimento,
- le modalità di accoglienza degli alunni (fasi: iscrizione, acquisizione della certificazione diagnostica, determinazione della classe),
- il modello del Piano Didattico Personalizzato (pubblicato sul sito web della scuola),
- le griglie di osservazione sistematica (pubblicate sul sito web della scuola),
- la descrizione dei ruoli e dei compiti della scuola e della famiglia,
- la procedura da seguire in caso di sospetto DSA,
- le indicazioni per le lingue straniere,
- le indicazioni operative per l'espletamento delle prove degli esami di stato conclusivi del secondo



ciclo d'istruzione

L'osservazione sistematica e le strategie didattiche inclusive

Quando un alunno si trova in **situazione di basso rendimento scolastico** (nella scuola secondaria di secondo grado), è possibile la presenza di un disturbo specifico dell'apprendimento non riconosciuto o non manifestato durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado. In seguito ad un **iniziale periodo di osservazione, da parte dell'intero consiglio di classe**, si procederà ad una richiesta d'indagine specialistica previa comunicazione alla famiglia delle difficoltà riscontrate, indirizzandola verso l'iter diagnostico. (Art.3 L 170; Art 2 DM 12/07/11: *"Osservazione in classe" (. . .) Alcune ricerche hanno inoltre evidenziato che ai DSA si accompagnano stili di apprendimento e altre caratteristiche cognitive specifiche, che è importante riconoscere per la predisposizione di una didattica personalizzata efficace. Ciò assegna alla capacità di osservazione degli insegnanti un ruolo fondamentale, non solo nei primi segmenti dell'istruzione - scuola dell'infanzia e scuola primaria- per il riconoscimento di un potenziale disturbo specifico dell'apprendimento, ma anche in tutto il percorso scolastico, per individuare quelle caratteristiche cognitive su cui puntare per il raggiungimento del successo formativo"*).

Nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA", allegate al DM 12/07/11 (p. 17), è esplicitato che: *"La scuola secondaria richiede agli studenti la piena padronanza delle competenze strumentali (lettura, scrittura e calcolo), l'adozione di un efficace metodo di studio e prerequisiti adeguati all'apprendimento di saperi disciplinari sempre più complessi; elementi, questi, che possono mettere in seria difficoltà l'alunno con DSA, inducendolo ad atteggiamenti demotivati e rinunciatari. Tali difficoltà possono essere notevolmente contenute e superate individuando opportunamente le strategie e gli strumenti compensativi nonché le misure dispensative"*.

Punti di forza

L'inclusione degli unici due alunni disabili presenti nell'istituto e' un punto di eccellenza della nostra scuola: l'inserimento nel gruppo classe e nel piu' ampio contesto e' senz'altro ottimo: gli insegnanti



curricolari e di sostegno favoriscono con obiettivi comuni, condivisi e declinati nel PEI, il processo di apprendimento, rispondente pienamente alle capacità, alle potenzialità ed agli interessi degli allievi, utilizzando strategie didattiche fortemente inclusive e scientificamente comprovate, compreso l'utilizzo quotidiano di un PC a disposizione all'interno della classe. L'istituto inoltre ha, a più riprese, ospitato alunni provenienti da altri Paesi, consentendo una proficua osmosi tra culture diverse.

Punti di debolezza

Manca l'adesione e/o l'attivazione di reti di scuole che realizzano progetti o iniziative per l'inclusione.

La scuola sta costruendo percorsi specifici alunni e la percentuale dei docenti che seguono i corsi di formazione sull'inclusione sta crescendo gradualmente per questo si sta continuando a proporre interventi mirati di formazione diretti a coordinatori o docenti, particolarmente nelle classi in cui siano presenti allievi con Bisogni Educativi Speciali o Disturbi Specifici dell'apprendimento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per favorire le attività di recupero e/o potenziamento la scuola realizza interventi, ampiamente diffusi nelle varie classi, che risultano particolarmente efficaci: lo sportello didattico, la peer-to-peer education per alunni del biennio, affidata agli alunni eccellenti delle classi successive, le pause didattiche. La scuola favorisce gli studenti con particolari attitudini disciplinari grazie alla partecipazione a gare, concorsi, certamina di respiro nazionale, in cui gli allievi riportano sempre risultati eccellenti. La partecipazione e concorsi, gare (robocup) e al Piano per le Lauree scientifiche (organizzato dall'Università di Salerno) sono sicuramente di stimolo e di crescita continua per gli alunni sia del liceo classico che del liceo scientifico.

Punti di debolezza

Si evidenziano le maggiori difficoltà di apprendimento nelle discipline di latino, greco e matematica, soprattutto per taluni alunni frequentanti il primo anno del primo biennio. Mancano: Gruppi di livello all'interno delle classi e Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolari.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
coordinatori consigli di classe
collaboratori del dirigente
referente per le attività di inclusione
DSGA

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO È il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno; mira a evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. È valutato in itinere ed eventualmente modificato e calibrato sulla base del feedback dell'alunno. La definizione coinvolge gli operatori socio- sanitari, i docenti curricolari, il docente di sostegno, (Consiglio di classe) il personale educativo e gli operatori preposti alla riabilitazione, i genitori dell'alunno (art. 12, commi 5° e 6° della L. 104/92). Il punto di partenza è la DIAGNOSI, ossia la descrizione del disturbo che lo specialista consegna alla famiglia. Di norma, al documento è allegata una RELAZIONE CLINICA con le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare. La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'asl o a soggetti accreditati e convenzionati. Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione. È aggiornata in caso di passaggio dello studente da un grado di



scuola ad un altro, oppure quanto lo specialista lo ritenga necessario, anche tenendo conto delle indicazioni del consiglio di classe o della famiglia. La DIAGNOSI FUNZIONALE poi descrive i livelli di funzionalità raggiunti dall'alunno diversamente abile certificato e la previsione di possibile evoluzione (Operatori ASL in collaborazione con la famiglia) Dopo aver acquisito la certificazione del minore, la famiglia dovrà recarsi presso il centro ASL preposto per sottoporre il ragazzo/a a valutazione. L'acquisizione di tale documento permetterà alla scuola di inoltrare richiesta all' USP per l'assegnazione del docente di sostegno Completa il quadro il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE che indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le sue possibilità di recupero, le capacità possedute da sollecitare e progressivamente rafforzare. Evidenzia aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo. Viene redatto all'ingresso nella scuola, dopo l'accertamento diagnostico, e aggiornato alla fine della Scuola dell'Infanzia, e dei cicli successivi Il PEI viene formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico e COMPILATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE per gli alunni con disabilità certificata L. 104/92 Il PEI firmato dal consiglio di classe e dai genitori prevede: riduzione di talune discipline (art.16 comma1 L.104/92)/ prove equipollenti e tempi più lunghi (art.16 comma 3 L 104), nonché le misure compensative e dispensative. Va ricordato però, che a proposito degli esami conclusivi del II ciclo, la nota 7885/2018 precisa che misure dispensative e strumenti compensativi possono essere previsti solo per alunni con DSA certificati, rispettivamente, ai sensi della L 104/92 e della L 170/10. La normativa di riferimento Di seguito i principali riferimenti normativi: □ Legge 517/1977: integrazione scolastica; individualizzazione interventi. □ La legge n. 104 (Legge Quadro) del 5 febbraio 1992. □ DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche". Art. 4 "Le istituzioni scolastiche riconoscono e valorizzano le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". □ Legge 53/03 e Decreto legislativo 59/2004. □ Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità – MIUR 2009 Rappresentano il documento con il quale il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca fornisce indicazioni in materia di integrazione degli alunni disabili nella scuola. □ Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento". Riconosce la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, assegnando al sistema nazionale d'istruzione il compito di individuare forme didattiche e modalità di valutazione adeguate affinché gli studenti con DSA possano raggiungere il successo scolastico. □ Decreto attuativo n. 5669/2011 e Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA (allegate al D.M. 5669/2011). indicano il livello essenziale delle prestazioni richieste alle istituzioni scolastiche per garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. □ Nota MIUR n. 4089, 15.06.2010 "Disturbo di deficit di attenzione e iperattività". □ Direttiva Ministeriale del 27.12.2012. "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 "indicazioni



operative". Introducono la necessità di riconoscere agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) il diritto ad una personalizzazione del percorso formativo. Tali bisogni possono essere non certificati, non ancora diagnosticati e non patologici. Essi comprendono anche l'area dello svantaggio scolastico sociale e culturale, derivante dalla non conoscenza della lingua italiana. Forniscono indicazioni alle istituzioni scolastiche sulle azioni strategiche da intraprendere per perseguire una politica di inclusione: costituzione del GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività). □ Circolare 20/03/2012, Oggetto: piano didattico personalizzato per alunni con ADHD. □ Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali – 24 gennaio 2013 per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA. □ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - febbraio 2014. Si analizzano, alla luce del concetto di inclusione, le norme di base per l'accoglienza degli alunni stranieri da parte delle scuole, affrontando le problematiche legate alla comprensione della lingua e al contesto scolastico. □ Legge 13 luglio 2015 n.107. Riforma della scuola "La Buona scuola", che auspica una scuola che possa garantire il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e rispettando tempi e stili di apprendimento individuali. □ D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Tale Decreto è stato recentemente corretto e modificato dal D. Lgs. N. 96/2019 "Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 66. □ DM n. 741/2017. □ DM n. 769 del 26/11/2018. □ Ordinanza Ministeriale n° 205 dell'11 marzo 2019, "Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie - anno scolastico 2018/2019"

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, Consigli di classe, docenti di sostegno, gruppo GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate ad una "alleanza educativa" con la Scuola attraverso un accordo di reciprocità al fine di condividere l'elaborazione dei PEI e PDP. Esse sosterranno le attività di studio dei figli accompagnandoli nella ricerca e nella scoperta delle proprie attività di apprendimento,



cercando insieme a loro e agli insegnanti di definire percorsi individuali che risultino efficaci per favorire l'inclusione didattica. Sono previsti incontri scuola famiglia almeno due volte nel corso dell'a.s.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- incontri scuola famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con servizi
socio-sanitari territoriali

Accordi e procedure territoriali integrate

Rapporti con privato sociale
e volontariato

progetti territoriali e di singola scuola

Rapporti con CTS/CTI

Accordi di programma e procedure di intesa

Psicologi - psicopedagogisti

Sportello d'ascolto

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



| | |
|---|---|
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il tema delle "verifiche e valutazioni" nei confronti degli alunni con BES è stato oggetto di trattazione: a) nel D.P.R. n. 122/2009, b) nel D.M. 12/07/2011, emanato ai sensi della legge 170/2010, e nelle Linee guida allegate; la Direttiva sui BES del 27/12/2012 ha poi esteso la normativa sui DSA a tutti gli altri BES; c) in particolare, nell'art. 11 del D. Lgs. 62/2017. Le norme ministeriali dichiarano che la "valutazione" dello studente con DSA deve essere centrata sull'alunno e sui suoi progressi, privilegiando le competenze acquisite più che la forma degli elaborati, il processo di apprendimento più che il "prodotto" finale. La valutazione dev'essere coerente con il Piano Didattico Personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate. "Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le scuole adottano modalità che consentano all'alunno di



dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi" (D. Lgs. 62/2017). Per gli alunni diversamente abili la valutazione è finalizzata a: - mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, con riferimento agli obiettivi programmati nel PEI. In sede di scrutinio si valuteranno i risultati conseguiti dallo studente rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI; - verificare la validità degli interventi educativo- didattici attraverso un iter valutativo costante e continuo e, se necessario, modulare l'azione didattica secondo la risposta dell'alunno, secondo le sue potenzialità ed esigenze legate agli stati psicofisici mutevoli dovuti alle caratteristiche delle varie patologie. Per gli alunni con DSA o altro BES la valutazione tiene conto dei criteri fissati all'interno del PDP, avendo cura di valorizzare sempre il percorso di apprendimento dell'allievo Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Il GLI predispone griglie di osservazione e valutazione che, traendo spunto dai modelli ICF predisposti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, valutino le capacità, i fattori contestuali (ambientali e/o personali) che agiscono come facilitatori o barriere nell'apprendimento, il livello di performance raggiunto. "A questo livello si dovrà pensare all'adattamento dei materiali e dei testi, all'attivazione della risorsa compagni di classe (apprendimento cooperativo e tutoring), a varie forme di differenziazione, alla didattica laboratoriale, all'uso inclusivo delle tecnologie. Questa progettazione di classe è un valore aggiunto fondamentale alle varie individualizzazioni-personalizzazioni" (D. lanes). □ Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - Osservazione e valutazione iniziale - In itinere - Finale I contenuti delle valutazioni riguardano: - Attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze - Attività di comunicazione e di relazione interpersonali - Attività motorie - Attività relative alla cura della propria persona - Attività di autonomia personale e sociale

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Inoltre i PCTO con le convenzioni sottoscritte con l'Università di Salerno sono organizzativi in maniera opportuna per la scelta futura della Facoltà/o del lavoro. Ove necessario, il Coordinatore di Classe effettua incontri con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola per "raccolgere informazioni utili" o per comunicare il percorso scolastico dell'alunno (ponendo attenzione anche alle dinamiche relazionali della classe). Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.



COMMISSIONE ACCOGLIENZA/ORIENTAMENTO: 1) accompagnamento dei ragazzi in ingresso; 2) inserimento di alunni nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro 3) orientamento professionale attraverso stage e progetti PON dedicati.

Approfondimento

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola elabora il PTOF seguendo una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione. Il lavoro è portato avanti parallelamente da due gruppi distinti (GLH e GLI), che operano con modalità differenti, il primo nel caso di alunni con disabilità, il secondo in presenza di alunni con disturbi evolutivi specifici. Le famiglie sono sensibilizzate a condividere e supportare il progetto educativo e, ove necessario, a farsi aiutare dalle strutture competenti presenti sul territorio (ASL e/o Servizi Sociali).

Il DS presiede e convoca il GLI e il GLH, i consigli delle classi in cui siano presenti alunni in condizione di BES o DSA, convoca ed ascolta i genitori dei casi segnalati.

La Referente all'Inclusione collabora con il Dirigente, raccorda le diverse realtà (Scuola, Enti Territoriali, famiglie), attua a inizio a.s. il monitoraggio in tutte le classi e segue, in particolare, i casi segnalati e la corretta compilazione dei PDP da parte dei coordinatori di classe, fornendo loro la documentazione di supporto. Collabora con il DS nella stesura del Piano Annuale di Inclusione. I membri del GLI, attraverso i Coordinatori di classe, favoriscono l'inserimento, l'integrazione e il riorientamento degli studenti con interventi miranti a intervenire positivamente sulle situazioni di svantaggio e a garantire l'uguaglianza, evitando ogni forma di selezione sociale.

Coordinatori dei Consigli di classe informano il Dirigente dei casi critici, incontrano e sensibilizzano i genitori degli allievi, collaborano all'osservazione sistematica di progressi/regressi degli allievi in tutte le discipline, agendo in raccordo con gli altri docenti del CdC, definiscono, stendono e condividono con i genitori il PEI, PDP o le altre scelte educativo-didattiche elaborate nei CdC.

Le famiglie informano la scuola e il CdC delle situazioni problematiche, fornendo tutta la documentazione medica e specialistica necessaria, anche su sollecitazione del Coordinatore o del DS, partecipano agli incontri scolastici e con i servizi del territorio, collaborano all'attuazione dei progetti educativi. L'ASL effettua gli accertamenti, fa le diagnosi e redige le relazioni, partecipa con uno specialista al GLH.



I Servizi Sociali stipulano accordi di rete, partecipano ad incontri del GLH, attivano procedure specifiche su casi segnalati, collaborano con la propria equipe all'osservazione e risoluzione dei casi problematici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I Docenti tutti sono sollecitati e partecipano a corsi di formazione e aggiornamento sulle problematiche relative a BES e DSA.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sono programmati incontri periodici tra i componenti del GLI, i Coordinatori delle classi in cui siano presenti BES e DSA e i componenti del GLH, qualora siano presenti alunni con disabilità.

Sin dalle prime settimane di scuola, dopo un'attenta osservazione iniziale, i CdC metteranno in atto le strategie metodologiche atte a favorire la progettazione educativo-didattica.

La Referente all'Inclusione, su segnalazione dei CdC, si occuperà della individuazione tempestiva dei BES anche in assenza di specifica segnalazione o documentazione da parte delle famiglie, predisponendo Schede di rilevazione e Griglie di Osservazione per i docenti usufruendo delle risorse presenti sui siti ministeriali o di associazioni accreditate al sostegno della didattica inclusiva.

Il GLI predisporrà o aggiornerà il PAI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I Docenti dei CdC, nella stesura dei PDP e dei PEI necessari nel corso dell'a.s., si avvalgono delle indicazioni, della consulenza e del supporto, ove necessario, dei medici che hanno stilato le diagnosi di BES o DSA; in assenza di queste, delle indicazioni suggerite dagli esperti (psicologo ecc.) presenti nel GLI dell'Istituto.

Il DS, tramite la Referente all'Inclusione, si attiva per l'apertura dello sportello di ascolto, tenuto dalla psicologa dr..

Il DS, tramite il GLH, richiede la collaborazione dei Servizi Sociali per interventi specifici di sostegno a minori su segnalazione dei CdC, qualora presenti.

Si allega PROTOCOLLO ACCOGLIENZA PER L'INCLUSIONE 2020-21

Allegato:



protocollo accoglienza dsa.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

NON VIENE RIPORTATO NULLA IN QUANTO LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA NON E' CONTEMPLATA NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE.



Aspetti generali

Organizzazione

Figure organizzative

| | |
|--|---|
| Collaboratore del DS | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | 8 |
| Funzioni strumentali Area 1, 2, 3 | 4 |
| Coordinatori di Dipartimento | 9 |
| Responsabile di laboratorio | 5 |
| Animatore digitale | 1 |
| Coordinatore attività opzionali | 2 |
| Coordinatore attività PCTO | 1 |
| Commissioni/gruppi di lavoro | 2 |
| Referenti dei progetti | 8 |
| Responsabili delle certificazioni linguistiche ed ICDL | 2 |
| Responsabile della Biblioteca pubblica "Michelantonio Sena" | 1 |
| Responsabile e addetti del Servizio prevenzione e protezione (RSPP e ASPP) | 1 |
| Preposto | 5 |
| Medico Competente (MC) | 1 |
| Incaricati di primo soccorso (PS) | 8 |
| Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA) | 8 |
| Operatori defibrillatori | 4 |
| RLS | 1 |
| Referente Covid-19 (solo in caso di necessità) | 2 |

Organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA



| | |
|---|---|
| A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO | 1 |
| A027 - MATEMATICA E FISICA | 1 |
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | 1 |
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | 1 |
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | 1 |

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistente Amministrativo per il personale

Assistenti Tecnici

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

[Registro on line](#)

[Pagelle on line](#)

[Monitoraggio assenze con messaggistica](#)

[Newsletter](#)

[Modulistica da sito scolastico](#)

[Assenze del personale docente e Ata e App sostituzioni](#)

Reti e Convenzioni attivate



ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETE LISACA

A SCUOLA DI ASTRONOMIA

CONVENZIONE A.I.A.-F.I.G.C.

CAMBRIDGE

AICA TEST CENTER ICDL

RETE D'AMBITO SA23

Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche DiSES

Convenzione UNISA - Dipartimento di chimica, biologia e scienze ambientali

Convenzione UNISA - Dipartimento di Fisica

Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze umanistiche DIPSUM

Convenzione UNISA - Dipartimento Scienze dei Beni Culturali DiSPAC

Convenzione UNISA - Dipartimento Ingegneria dell'informazione , elettrica e matematica applicata DIEM

Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze politiche e sociologiche DISPS

Convenzione UNISA - Dipartimento di Scienze Giuridiche

Convenzione UNISA - Dipartimento di Farmacia DIFARMA

Convenzione UNISA - Dipartimento Ingegneria Industriale DIIN

Convenzione UNINA - Dipartimento di Studi Umanistici DSU

Convenzione Rari Nantes Salerno

Convenzione ASD RARI NANTES ARECHI

Convenzione Azienda Ospedaliera San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno

Convenzione Ordine degli Avvocati di Salerno

Convenzione Associazione "Saremo Alberi" - Società cooperativa sociale di Salerno

Convenzione Fondo Ambiente Italiano (FAI) - Delegazione di Salerno

Convenzione Rete Nazionale Progetto T.A.L.E.N.T.I. - UNISA

Convenzione ScuolAttiva Cooperativa sociale Onlus

Convenzione Associazione di promozione sociale "Paesaggi Narranti"

RETE SCUOLE "Salerno Smart City" per il PROGETTO POR "CambiaMenti Digitali"



Piano di formazione del personale docente

Premessa

Il Piano nazionale di formazione docenti, in ottemperanza alla legge 107/2015 che prevede azioni formative che devono riguardare l'intera comunità scolastica, fissa le priorità formative per il paese, collegandosi ed ispirando i Piani di formazione delle singole scuole organizzate in rete. Il Piano formativo triennale a livello nazionale, dunque, prevede azioni da svolgere in rete con altre scuole dell'ambito territoriale, a partire da una mappatura dei bisogni formativi che la scuola ha avuto cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano di Sviluppo professionale.

La proposta del Piano di formazione del Liceo De Sanctis dunque, nel rispetto degli obiettivi del Piano Nazionale, si strutturerà tenendo conto dei bisogni formativi dei singoli docenti come emersi nel questionario per la rilevazione dei bisogni formativi.

[Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti](#)

Il Piano di formazione del Liceo De Sanctis si concentrerà sui seguenti ambiti:

1. Area della metodologia e didattica
2. Area informatica e delle TIC
3. Sicurezza
4. Area psico-pedagogica

AREA 1: Area della metodologia e didattica

- Strategie didattiche innovative
- Aggiornamento disciplinare
- Progetto Erasmus KA120 Settore Scuola - 2020-1-IT02-KA120-SCH-095249

AREA 2: Area informatica e delle TIC



- Il computer come strumento di didattica
- Grafica editoriale e produzione di ebook
- Progetto STEM
- Progetto CambiaMenti Digitali

AREA 3: Sicurezza (Personale docente e ATA)

- Corso di formazione BLS
- Corso di formazione per preposti
- Corso di formazione addetto antincendio

AREA 4: Area psico-pedagogica

- Benessere di studenti, famiglie, docenti

Piano di formazione del personale Ata

Premessa

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016). Il Piano di formazione, che coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche, si articola in iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

La formazione del personale Ata svilupperà le seguenti tematiche:

A - Attività di aggiornamento per collaboratori scolastici:



- accoglienza, vigilanza e comunicazione
- gestione delle emergenze e del primo soccorso
- assistenza agli alunni con disabilità
- sicurezza e protezione dei dati personali

B - Attività di aggiornamento per Assistenti Amministrativi:

- contratti e procedure amministrativo contabili
- procedure digitali sul SIDI
- ricostruzione carriera e rapporti con la ragioneria territoriale e con l'INPS
- corsi AGID/PASSWEB/inventario

C - Sicurezza (Personale docente e ATA)

- Corso di formazione BLS
- Corso di formazione per preposti
- Corso di formazione addetto antincendio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Ds in caso di assenza o impedimento per brevi periodi o durante le ferie, su direttive del DS e principi a cui conforma ogni altra funzione delegata
- Coordina lo Staff dirigenziale, relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo
- Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi
- Collabora alle attività di continuità e orientamento
- Dispone le variazioni dell'orario scolastico nonché le uscite anticipate o gli ingressi posticipati degli studenti nei giorni in cui è stata notificata l'assenza del docente, per le classi per le quali non è stata possibile effettuare sostituzioni
- Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica la presenza durante le sedute
- Predisponde, in collaborazione con il DS, le prestazioni per le riunioni collegiali
- Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio
- Collabora con il DS per le questioni relative a sicurezza e tutela della privacy
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette

2



dal DS • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne • Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici Scolastici periferici • Fornisce ai docenti materiale sulla gestione interna dell'Istituto • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali • Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: □ Vigilanza e controllo della disciplina □ Organizzazione interna □ Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari e circolari • È referente dei rapporti istituzionali-della legalità- • Evidenzia al DS tutte le questioni attinenti l'organizzazione della Scuola-e la sicurezza dell'edificio • Gestisce i permessi d'entrata e d'uscita degli alunni • Cura i rapporti con le famiglie e con gli alunni Secondo collaboratore: • Collabora con il primo collaboratore alla gestione delle attività di Istituto • Gestione delle sostituzioni giornaliere per assenze dei docenti • Collabora nella elaborazione delle procedure standard di governo dell'Istituto e della connessa modulistica • Svolge funzioni superiori ai sensi dell'art. 52 del D.lg. n.165/2001, in caso di assenza del DS e contemporaneamente del Collaboratore Vicario • Collabora con il Dirigente e il vicario nella definizione dell'organico dell'istituto, nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi • Collabora alla gestione dei permessi d'entrata e d'uscita degli alunni • Calendarizza le riunioni collegiali

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente(2): collaborano con il Dirigente Scolastico. Funzioni strumentali

8



individuare dal Collegio dei Docenti(4)
Coordinatori di indirizzo(2): 1 per Class Plus e 1 per lo Scientifico a potenziamento internazionale
Le funzioni di seguito riportate saranno coinvolte nello staff ogni qualvolta il Dirigente ritiene opportuno: Nucleo interno di valutazione:
Nucleo interno di valutazione: Segue tutti i processi e gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione, con particolare riguardo all'autovalutazione della scuola e alla valutazione degli apprendimenti degli studenti.
Referente INVALSI: • Sensibilizza personale scolastico e famiglie • Sensibilizza gli studenti ad una partecipazione consapevole • Organizza i giorni designati dall'INVALSI per la somministrazione delle prove • Coordina la correzione prove e inserimenti dati nel Sistema • Cura la lettura comparata degli esiti prove anni precedenti in raccordo con la FS Referente RAV/PdM Referente Bullismo e cyber bullismo: • Coordina le attività di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo • Cura i rapporti con gli Enti locali e altri enti formativi, privati e pubblici, funzionali alla promozione delle attività della scuola • Cura i progetti di educazione alla legalità
Coordinamento Alternanza scuola lavoro: • Elaborare un piano organico per l'alternanza scuola-lavoro con il gruppo scientifico • Individua e effettua convenzioni con enti/agenzie/imprese • monitora i percorsi di alternanza • Raccoglie e pubblica i risultati • Gestisce la piattaforma MIUR

Funzione strumentale

Figura Strumentale n.1 Area 1: gestione del piano triennale dell'offerta formativa; Formazione docenti • Cura l'elaborazione e

4



l'aggiornamento del PTOF • Curricolo verticale • Prove autentiche e valutazione per competenze • Cura il coordinamento di tutte le attività del Piano dell'Offerta Formativa • Collabora con il DS e staff per l'elaborazione del piano di formazione, rilevando i bisogni formativi dei docenti e dell'Istituto sulla base del RAV • Partecipa al nucleo di valutazione e con la funzione strumentale area 2 all'elaborazione del PDM • Figura Strumentale n.2 Area 1: Autovalutazione (RAV) e Piano di miglioramento (PdM) • Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del Piano di Miglioramento sulla base del RAV; • Cura l'analisi dei dati ed il monitoraggio relativamente agli obiettivi del RAV • RAV/PDM • Collabora con il DS e staff per l'elaborazione del piano di formazione, rilevando i bisogni formativi dei docenti e dell'Istituto sulla base del RAV • Partecipa al nucleo di valutazione e con la funzione strumentale area 1 all'elaborazione del curricolo verticale Figura Strumentale n.3 Area 2: Supporto docenti nuove tecnologie • Supporta, i docenti con minor esperienza nell'uso delle nuove tecnologie e del registro elettronico. • Gestisce il sito Web della scuola e provvede al suo costante aggiornamento. • Documenta le attività della scuola e degli alunni (foto, video, elaborati scritti e grafici) per l'interno e l'esterno (giornali, Comune, Regione, Annuario, ecc.). • Collabora con la Dirigenza per la raccolta e la predisposizione di materiale informatico utile per tutte le attività di relazione e di promozione esterne della scuola • Collabora alla tenuta del registro elettronico (registro di classe e del professore) • Partecipa al nucleo di valutazione •



Gestisce la comunicazione di Istituto attraverso i canali digitali • Cura tutti gli aspetti relativi alle piattaforme digitali e e-learning per la didattica • Implementazione di Metodologie didattiche innovative
Figura Strumentale n.4 Area 3:
Interventi e servizio per studenti - attività di inclusione BES/DSA • Organizzazione della progettualità relativa alla diversabilità e agli alunni con BES e DSA • Supporto al DS nel monitoraggio dell'istruzione per quanto riguarda l'inclusione scolastica • Coordinamento dei Docenti di Sostegno dell'Istituto • Supporto alla segreteria per i monitoraggi relativi agli alunni disabili, DSA e Bes • Tenuta dei fascicoli riservati (con documentazione relativa) degli alunni con certificazioni sanitarie di varia tipologia • Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali • Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione • Interventi e servizio per studenti per favorire l'inclusione e il benessere a scuola

Capodipartimento

• Curano l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio favorendo la collaborazione fra i diversi insegnanti della stessa disciplina • Coordinano l'attività dei docenti sull'organizzazione di iniziative di formazione, di corsi di aggiornamento • Individuano e formalizzano gli obiettivi formativi anno per anno in termini di competenze per le singole discipline • Individuano i nuclei fondanti delle singole discipline • Individuano le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità delle proposte

9



formative • Guidano la stesura di test e verifiche comuni • Definiscono i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità • Producono griglie di valutazione; • Propongono attività (progetti) da inserire nel PTOF e da sottoporre al collegio docenti • Verificano il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di competenze • Propongono adozioni di libri di testo; • Fanno proposte di acquisti di carattere didattico. • Redigono i verbali degli incontri • Svolgono azioni di coordinamento nelle riunioni per la raccolta di proposte nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione curricolare e valutazione degli apprendimenti • Raccolgono e presentano verbali e documentazione delle attività svolte

Responsabile di laboratorio

• Promuovono gli acquisti di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti • Promuovono la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio. Curano la custodia delle attrezzature inventariate e di quelle di consumo d'intesa con il collaboratore tecnico • Promuovono d'intesa con l'R.S.P.P. della Scuola la sicurezza del proprio laboratorio ai sensi del d.lgs. 81/2008

5

Animatore digitale

L'animatore digitale avrà il compito favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Curerà: 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla

1



scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni



| | | |
|---------------------------------|--|---|
| | innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). | |
| Coordinatore attività opzionali | Referente dei progetti/indirizzo: class-plus e dell'indirizzo Liceo Scientifico a potenziamento internazionale: • Cura la progettazione didattica ed il coordinamento delle attività • Contatta e gestisce le relazioni con gli esperti esterni • Pianifica le attività curriculari • Procedo al monitoraggio e alla rendicontazione | 2 |
| Coordinatore attività ASL | • Elabora un piano organico per l'alternanza scuola-lavoro • Individua e effettua convenzioni con enti/agenzie/impres e • monitora i percorsi di alternanza • Raccoglie e pubblicizza i risultati | 1 |
| COMMISSIONI/GRUPPI DI LAVORO | Commissione Elettorale • Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di votazioni scolastiche • Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni • Provvede alla quantificazione del materiale necessario per lo svolgimento delle votazioni e ne fa richiesta per l'approvvigionamento • Relaziona sulle attività svolte Gruppo di lavoro : Orientamento e continuità • Organizza e coordina le attività previste dalla normativa in materia di orientamento e continuità • Ha cura che venga redatto il verbale delle riunioni • Provvede all'organizzazione dell'orientamento in entrata e in uscita • Cura gli open day e la pubblicizzazione del PTOF in ambito territoriale • Mantiene i contatti con le facoltà universitarie e organizza percorsi di orientamento anche professionale, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro | 2 |
| REFERENTI DEI PROGETTI | Referenti dei Progetti di Istituto: • Curano la | 8 |



progettazione ed il coordinamento delle attività progettuali • Gestiscono tempi e spazi di concerto con i Consigli di classe e la Dirigenza, comunicando il calendario all' l'info point • monitorano le attività e affrontano le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; • valutano, comunicano e valorizzano gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente • promuovono l'attività di valutazione sull'efficacia e le competenze acquisite • collaborano con i tutor dell'ASL per le attività considerate orientanti e professionalizzanti

Responsabili delle certificazioni linguistiche ed ICDL

• Curano i rapporti con gli enti certificatori, con i docenti di lingua inglese delle classi e con gli esperti ICDL • Mantengono i contatti con la segreteria e le famiglie per la comunicazione delle quote d'esame, le modalità di pagamento e successiva compilazione elenco candidati • Curano la piattaforma online dell'ente certificatore • Controllano il materiale dello svolgimento degli esami • Organizzano gli ambienti ove svolgere gli esami • Sono presenti al Feedback: resoconto dell'esaminatore sull'andamento degli esami

2

Responsabile della Biblioteca pubblica "Sena":

Cura e predispone un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni, insegnanti) e collabora ad iniziative inerenti alla biblioteca innovativa (concerti, reading, presentazione di libri) Promuove, negli allievi, la lettura autonoma; • Cura e aggiorna il catalogo digitalizzato ed interattivo della biblioteca; Progetta la realizzazione di una biblioteca con nuovi acquisti su richiesta dei Docenti e degli

1



alunni per motivazioni didattiche ed aggiornamenti culturali; • Seleziona e colloca i libri (es: libri di narrativa, poesie, enciclopedie, etc.) • Effettua la redazione di testi con modelli Office

Responsabile e addetti del Servizio prevenzione e protezione (RSPP e ASPP)

Mantenere aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione e programmando gli interventi migliorativi b) Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione e l'informazione del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola c) Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, a) Mantenere aggiornato il Documento di valutazione dei rischi, individuando le necessarie misure di prevenzione e protezione e programmando gli interventi migliorativi b) Organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione e l'informazione del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 10/3/98 e dal D.M. 388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno del SPP e, più in generale, della scuola c) Organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sottopiani (Primo Soccorso, Antincendio

1



ed Evacuazione) d) Sovrintendere ai controlli periodici antincendio da parte degli addetti antincendio della scuola e delle ditte esterne operanti per conto dell'Ente proprietario degli edifici e) Coadiuvare il DS nei rapporti con l'Ente proprietario degli edifici e fornitore degli arredi, e con le ditte che, per suo conto, eseguono lavori nell'istituto, tenendo sotto controllo gli aspetti legati alla sicurezza, all'igiene e all'ergonomia delle forniture e sovrintendendo in particolare all'apertura e alla conduzione dei cantieri all'interno della scuola f) Coadiuvare la segreteria della scuola nei rapporti con i fornitori di prodotti, materiali, attrezzature, apparecchiature e macchine, verificando la conformità degli acquisti alle norme di sicurezza (marchio CE, schede di sicurezza, ecc.) ed archiviando la relativa documentazione g) Coordinare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria aventi lo scopo di mantenere livelli accettabili di sicurezza e igiene all'interno dell'istituto h) Raccogliere ed archiviare tutta la documentazione tecnica relativa alla sicurezza della scuola (certificato di agibilità, CPI, dichiarazioni di conformità, ecc.), coadiuvando il DS nell'eventuale richiesta all'Ente proprietario degli edifici i) Coadiuvare il DS nei rapporti con l'organo di competente per territorio, con i Vigili del fuoco e con gli altri enti preposti alla sorveglianza degli ambienti di lavoro j) Elaborare i dati relativi agli infortuni, e agli incidenti occorsi a scuola, anche ai fini della rendicontazione nelle riunioni periodiche previste dal D.Lgs. 81/2008 art. 35 k) Promuovere, coordinare e condurre (per quanto



di competenza) attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola; l) Coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP m) Coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per la altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; n) Collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti o) Collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/08

Preposto

a) Sovrintendere e vigilare sull'osservanza, da parte dei lavoratori, dei loro obblighi, delle disposizioni aziendali e dell'uso di DPI e, in caso di inosservanza, informare i diretti superiori b) Verificare affinché solo i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono a rischi gravi e specifici c) Richiedere l'osservanza delle misure di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, 5 in caso di pericolo grave, abbandonino il posto di lavoro pericoloso. d) Astenersi, salvo eccezioni motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere l'attività in una situazione in cui persiste un pericolo grave e) Segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente le deficienze dei mezzi e delle attrezzature e di DPI e ogni altra condizione di



pericolo

Medico Competente (MC)

a) Redigere il protocollo di sorveglianza sanitaria
b) Effettuare accertamenti sanitari (sia preventivi che periodici) c) Definire giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata d) Aggiornare per ogni lavoratore soggetto a sorveglianza sanitaria, la cartella sanitaria e di rischio e) Effettuare visite mediche su richiesta dei lavoratori, se correlate ai rischi professionali o alle condizioni di salute suscettibili di peggioramento a causa dell'attività lavorativa f) Effettuare consulenze per i casi di problemi di salute a carico dei lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria g) Redigere e trasmettere al DS di una relazione e formulazione di giudizi di idoneità dei lavoratori alla mansione assegnata h) Comunicare i risultati anonimi degli accertamenti sanitari al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza i) Trasmettere i risultati degli accertamenti sanitari all'organo di vigilanza competente per territorio entro il 1° trimestre del l'anno successivo a quello di riferimento j) Informare i lavoratori sugli accertamenti sanitari, sul loro significato, sui loro risultati k) Effettuare un sopralluogo presso la scuola, con particolare riferimento alle postazioni di lavoro occupate dai lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, con frequenza definita dal medico competente, se diversa da annuale (da riportare nel DVR) l) Collaborare con il RSPP nella valutazione dei rischi e nella gestione delle lavoratrici madri m) Partecipare alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 n) individua situazioni di fragilità dei

1



| | | |
|---|---|----------|
| <p>Incaricati di primo soccorso (PS)</p> | <p>lavoratori all'interno dell' Istituzione scolastica</p> <p>a) Intervenire tempestivamente, al momento della segnalazione di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola; (l'incaricato è esonerato, per tutta la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza; l'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata) b) Avisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere c) Avisare la persona che sovrintende all'acquisto e alla gestione dei materiali di PS</p> | <p>8</p> |
| <p>Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA)</p> | <p>a) Effettuare la sorveglianza ed il controllo periodico delle attrezzature antincendio presenti a scuola b) Intervenire prontamente, se presenti in un locale della scuola nel momento in cui dovesse svilupparsi un principio d'incendio, con i mezzi di estinzione presenti in loco c) Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione d) Conoscere il Piano di evacuazione predisposto dalla scuola, e, in particolare, i flussi d'esodo e i punti di raccolta previsti i nominativi</p> <p>Addetti alla prevenzione incendi e alla lotta antincendio (ASPILA) Persone formate a mettere in atto precise azioni di carattere preventivo nel campo della prevenzione incendi e ad intervenire prontamente nel caso di un principio d'incendio. In condizioni d'emergenza reale, hanno piena facoltà di decidere le modalità del proprio</p> | <p>8</p> |



intervento. Nello svolgimento del proprio ruolo, i componenti della Squadra Antincendio non hanno responsabilità diversa da quella di qualsiasi cittadino. a) Effettuare la sorveglianza ed il controllo periodico delle attrezzature antincendio presenti a scuola b) Intervenire prontamente, se presenti in un locale della scuola nel momento in cui dovesse svilupparsi un principio d'incendio, con i mezzi di estinzione presenti in loco c) Mettersi a disposizione di chi coordina le operazioni di evacuazione d) Conoscere il Piano di evacuazione predisposto dalla scuola, e, in particolare, i flussi d'esodo e i punti di raccolta previsti i nominativi degli incaricati di PS e le linee generali del Piano di Primo Soccorso e) In caso di intervento dei Vigili del fuoco, collaborare con questi, mettendo a disposizione la propria conoscenza dei luoghi al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone coinvolte e di limitare i danni alle risorse materiali della scuola f) In occasione delle periodiche prove simulate d'evacuazione, collaborare per garantire la regolarità e la buona riuscita delle operazioni g) Sorvegliare l'uscita degli allievi e del personale scolastico e farsi carico di condurre in un luogo sicuro le persone dell'istituto ed estranee ad esso (genitori, fornitori, ditte esterne, ecc.) h) Riferire al SPP problemi, irregolarità o carenze riscontrate durante l'evacuazione, contribuendo così a migliorare l'intera procedura i) Verificare che i passaggi, le scale e i corridoi siano liberi da ostruzioni o pericoli, che le porte di sicurezza (provviste di maniglioni antipanico) siano completamente agibili, che la segnaletica di



| | | |
|--------------------------|---|---|
| | <p>sicurezza e le lampade di illuminazione di emergenza siano integre e che gli estintori siano facilmente accessibili j) Verificare l'assenza di danni materiali e la completa e corretta funzionalità degli impianti</p> | |
| Operatori defibrillatori | <p>gli operatori individuati per l'uso del defibrillatore intervengono immediatamente in casi di emergenza sanitaria in cui sono necessarie interventi salvavita</p> | 4 |
| RLS | <p>• Si fa promotore di proposte e portavoce delle istanze avanzate dagli altri lavoratori (e dagli allievi, in particolare quando questi sono equiparati a lavoratori) in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro • partecipa alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008 Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)</p> | 1 |
| Referente Covid-19 | <p>I referenti scolastici COVID-19 di Istituto avranno i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: - svolgono un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. - Comunicano al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%); il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. - In presenza di casi confermati COVID-19 dovranno agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire l'elenco</p> | 3 |



degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; - fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO | Attività di potenziamento nelle classi prime e seconde, durante le ore di sostituzione. Programmazione dei viaggi di istruzione per il triennio. Partecipazione alla "Scuola adotta un monumento" e alle Olimpiadi del Patrimonio Impiegato in attività di: | 1 |
|---|--|---|

- Potenziamento

| | | |
|----------------------------|--|---|
| A027 - MATEMATICA E FISICA | attività di potenziamento curriculari Impiegato in attività di: | 1 |
|----------------------------|--|---|

- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

| | | |
|--|--|---|
| A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE | <p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA/ LEGALITÀ Docente Matilde Muoio ATTIVITA' CURRICULARI PER CLASSI PARALLELE Cittadinanza e Costituzione Potenziamento dell'asse storico- politico filosofico, con approfondimenti di ordine storico-politico ed economico-sociale, nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, attraverso lezioni in compresenza con i docenti di Storia e Filosofia, in tutte le quarte e quinte. Per continuità saranno coinvolte anche le classi terze del solo Liceo classico. La progettazione dei moduli specifici è dettagliata nelle programmazioni di classe. In generale verranno affrontate tematiche relative a : • Classi terze: genesi e sviluppo del Diritto; argomenti specifici di Diritto civile • Classi quarte: elementi di Diritto pubblico • Classi quinte: Costituzione Italiana e Organismi Internazionali Le ore non impegnate nelle attività in compresenza sono utilizzate per: -Sostituzione dei docenti assenti -Organizzazione di convegni e di visite guidate a siti istituzionali, partecipazione a concorsi e progetti, per le competenze di Cittadinanza e Costituzione Referente progetto di ampliamento offerta formativa: Prevenzione del bullismo e cyberbullismo Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|--|--|---|

| | | |
|--|---|---|
| A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE | la docente di scienze motorie dell'organico dell'autonomia ha l'incarico di collaboratrice della Dirigente per 18 ore settimanali | 1 |
|--|---|---|



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO Impiegato in attività di:
• Potenziamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Le ore di potenziamento della lingua Inglese
sono di approfondimento e di preparazione alle
certificazioni linguistiche.
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità e rilevanza, interna ed esterna all'Istituzione Scolastica. • In piena autonomia sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione: o predispone contabilità e bilancio relativamente ad acquisti e fabbisogni dell'Istituto; o attua la gestione del programma annuale; o gestisce il fondo delle minute spese; o redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; o firma gli ordini contabili unitamente al D.S.; o svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; o è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali; o cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; o cura l'istruttoria delle attività contrattuali; o valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente Scolastico; o è consegnatario dei beni mobili; o gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; o predispone l'uso dei locali dell'Istituto. • Nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico: o organizza autonomamente l'attività del personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività stesse e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti; o attribuisce al personale ATA gli incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. • Nei confronti dell'utenza interna ed esterna all'Istituzione Scolastica: o può svolgere attività di studio e di



elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. o può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Ufficio protocollo

E' responsabile del Registro di Protocollo e della registrazione di tutti i documenti della scuola (vds. Piano di lavoro del Personale ATA)

Ufficio acquisti

Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria acquisti

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, trasferimento alunni, gestione esami di Stato, idoneità, rilascio pagelle, attestazione e certificati, infortuni, assenze, tenuta fascicoli alunni, Collaborazione con i docenti, Front office, Elaborazione dati al SIDI, libri di testo, INVALSI, collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

aggiornamento e risposte in diretta con la CHAT sull'Home del sito al link: <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Assistente Amministrativo per il personale e Assistente Tecnico

Gestione del personale docente e ATA, Stipula contratti di assunzione, periodo di prova documenti di rito, autorizzazioni alla libera professione, decreti di congedo e aspettativa, tenuta fascicoli , Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIUR/MEF, Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato; riscatti dei servizi pre-ruolo. Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni, collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/accesso-famiglie>

News letter <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoclassicodesanctis.edu.it/>

Assenze del personale docente e ata e app sostituzioni

https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LISACA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete LISACA fa parte integrante del [Marchio Saperi di Torino](#) e si sviluppa autonomamente per offrire percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e fungere da specchio, da amico critico.

E' un modello *peer to peer* che tende al raggiungimento della qualità **della** scuola e **nella** scuola in tutte le sue accezioni.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI



CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo De Sanctis ha aderito alla Rete Nazionale dei Licei Classici che persegue le seguenti finalità per il rinnovamento del curriculum del liceo classico e la valorizzazione della cultura umanistica:

- individua e predispone percorsi di didattica innovativa, con particolare riferimento alle iniziative di formazione e ricerca metodologica e didattica in relazione alla recente normativa;
- raccoglie e seleziona le azioni e le proposte progettuali di innovazione del curriculum, provenienti da tutto il territorio nazionale;
- monitora e verifica le attività realizzate dalle singole scuole e valuta i risultati raggiunti, avvalendosi eventualmente della consulenza di università, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, studiosi ed esperti;
- progetta e implementa lo sviluppo del "Portale della Rete Nazionale dei Licei Classici";
- promuove e sostiene la più larga condivisione e valorizzazione di esperienze realizzate nell'ambito delle metodologie innovative;
- coordina attività per l'internazionalizzazione del curriculum del liceo classico anche attraverso la



collaborazione con rappresentanti istituzionali dei sistemi di istruzione di altri paesi; valorizza le attività delle singoli reti regionali o delle singole scuole;

- offre pareri e consulenze alle scuole che ne facciano richiesta; favorisce un proficuo rapporto tra scuola, università, enti di ricerca e altri soggetti, pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, sostegno e studio delle discipline del curriculum, ai fini di una migliore formazione degli studenti e in un'ottica di orientamento post diploma

Denominazione della rete: **CONVENZIONE A.I.A.-F.I.G.C.**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione tra il Liceo De Sanctis e la Federazione Italiana Arbitri, sezione di Salerno, è finalizzata ad organizzare percorsi personalizzati di Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni che sono impegnati in attività sportive nel settore.

Denominazione della rete: **CAMBRIDGE**



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: AICA TEST CENTER ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNISA- Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DiSES)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del DISES di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DISES, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, come definiti al successivo art. 4, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (POT2) e del Piano delle Lauree Scientifiche (PLS);
- d) La possibile partecipazione congiunta a progetti formativi finanziati da Istituzioni europee e nazionali (progetti PON, POT, PLS, ecc.)
- e) La promozione di iniziative in collaborazione con le Istituzioni e le imprese del territorio;
- f) La produzione di pubblicazioni e la realizzazione iniziative culturali per diffusione delle informazioni e dei risultati delle attività rientranti nei contenuti della Convenzione sottoscritta fra le Parti;
- g) L'organizzazione di attività culturali di pubblica utilità;



h) Lo svolgimento di attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO SA23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo De Sanctis è partner della rete di scopo Sa-Ambito 23 di cui fanno parte gli altri Istituti di Salerno.

Le finalità della rete è quella di organizzare, sinergicamente con le varie Scuole aderenti, attività di formazione del personale scolastico in collaborazione con enti e/o università.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE RADIO ALFA LAB**

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **AZIENDA PUBLISYSTEM**

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI SALERNO**



(Orientamento pre-universitario, dipartimento di chimica e biologia)

Azioni realizzate/da realizzare • orientamento pre-universitario

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: soggetto promotore

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Chimica e Biologia (D.C.B.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del D.C.B., ecc.;

Lo svolgimento di Laboratori di PCTO,

**Denominazione della rete: Convenzione UNISA
Dipartimento di Scienze umanistiche DIPSUM**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (D.I.P.S.U.M.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del D.I.P.S.U.M., ecc.;

Lo svolgimento di Laboratori di PCTO,

Denominazione della rete: **Convenzione UNISA** **Dipartimento DISPAC : Patrimonio culturale**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (D.I.P.S.U.M.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del D.I.S.P.A.C., ecc.;

Lo svolgimento di Laboratori di PCTO,

Denominazione della rete: Convenzione UNISA Dipartimento DIEM: Ingegneria dell'informazione , elettrica e matematica applicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

Lo svolgimento di Laboratori di PCTO

Denominazione della rete: **Convenzione UNISA** **Dipartimento di Scienze politiche e sociologiche DISPS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo quadro di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del DISPS di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) consistenti in lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DISPS, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento
- d) La possibile partecipazione congiunta a progetti formativi finanziati da Istituzioni europee e nazionali (progetti PON, POT, PLS, ecc.)
- e) La promozione di iniziative in collaborazione con le Istituzioni e le imprese del territorio;

Denominazione della rete: Convenzione UNISA Dipartimento di Scienze Giuridiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DSG, ecc.;
- Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento

Denominazione della rete: **Convenzione Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSU) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DSU, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento

Denominazione della rete: **Convenzione DIFARMA-UNISA (FARMACIA)**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:



- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Farmacia (DIFARMA) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DIFARMA, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento

Denominazione della rete: **Convenzione D.I.N. - Dipartimento Ingegneria Industriale**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di convenzione che contempla:

- a) Lo svolgimento da parte del Dipartimento di Ingegneria Industriale (D.I.N.) di attività di orientamento per gli studenti dell'Istituto scolastico,
- b) lezioni svolte da docenti universitari su materie e temi di interesse del Dipartimento, giornate di presentazione dell'offerta didattica del DIN, ecc.;
- c) Lo svolgimento di Laboratori di PCTO, tra i quali quelli rientranti nell'ambito dei Piani per l'Orientamento



Denominazione della rete: RETE SCUOLE "Salerno Smart City" per il PROGETTO POR "CambiaMenti Digitali"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

il progetto propone: - la promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base; - la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico al fine di favorire la vocazione turistico-ambientale; - l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare; - il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento della formazione tecnicoprofessionale e dell'educazione all'imprenditorialità.



Denominazione della rete: RETE Nazionale "SCUOLE GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la realizzazione di progetti e di attività di promozione e valorizzazione della cultura della sostenibilità e del framework GreenComp, anche con partecipazione ad iniziative promosse e organizzate a livello nazionale e territoriale.

Denominazione della rete: Convenzione Azienda Ospedaliera Ruggi d'Aragona



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione "F.A.I."

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione "Saremo Alberi"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Attività di formazione sulla progettazione per competenze, con particolare attenzione alle metodologie didattiche ed alle modalità di verifica e valutazione autentica

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---------|
| Destinatari | docenti |
|-------------|---------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• formazione in aula |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

Percorso formativo finalizzato all'apprendimento di competenze relativamente al lavoro in equipe e alle attività di coordinamento dei diversi livelli (consiglio di classe/dipartimenti disciplinari/funzioni strumentali)

| | |
|--|-------------------------------------|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
|--|-------------------------------------|



Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Percorsi formativi per aree disciplinari inerenti le metodologie didattiche innovative multimediali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari docenti di classe

Modalità di lavoro

- Workshop
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La scuola inclusiva: didattica, competenze e valutazione in un ottica inclusiva

Formazione sui temi dell'inclusione e sulle tematiche relative al bullismo e bullismo in rete (conoscere per pervenire).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari docenti di classe

Modalità di lavoro

- Laboratori
- formazione in aula

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Percorsi finalizzati alla autovalutazione ed alla conoscenza dei processi e strategie di miglioramento

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Valutazione e miglioramento |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• formazione in aula |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

Titolo attività di formazione: La comunicazione efficace nella relazione educativa

Percorsi formativi per lo sviluppo e potenziamento di competenze comunicativo relazionali

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento |
| Destinatari | docenti di classe |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Titolo attività di formazione: Ex Alternanza scuola-lavoro (PCTO)

Percorso formativo sulla progettazione dell'ASL , tutoring e integrazione con la progettazione curriculare per competenze e le pratiche di cittadinanza attiva

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------------------------|
| Destinatari | docenti con incarichi di tutoring |
|-------------|-----------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• formazione in aula |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Corso di formazione addetti alla sicurezza e primo soccorso

Il corso per docenti ed ATA ha l'obiettivo di formare il personale (figure addette) alla sicurezza antincendio, alla gestione dell'emergenza, al primo soccorso (ex d.lgs.N. 81 del 2008)

| | |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | addetti alla sicurezza |
|-------------|------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Lezioni in presenza |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Erasmus per attività di mobilità per docenti 2020-1-IT02-KA120-SCH-095249

RAV, Piano di miglioramento, Rendicontazione sociale, sondaggi somministrati ad alunni, genitori e docenti, hanno evidenziato che per migliorare la qualità della scuola occorre effettuare i seguenti interventi: 1. implementazione delle competenze linguistiche per l'insegnamento di materie STEM tramite metodologia CLIL e realizzazione di progetti internazionali basati sull'online collaboration; 2. ripensare l'insegnamento di contenuti tradizionali nell'era digitale; 3. migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche oggi per costruire opportunità professionali domani. L'adozione della Didattica a Distanza durante l'emergenza epidemiologica ha favorito nella nostra scuola l'avvio di attività di gemellaggio con scuole europee tramite progetti eTwinning per aiutare i nostri studenti a superare l'isolamento imposto dal lockdown, che hanno consentito di realizzare attività progettuali in grado di migliorare le loro competenze digitali e linguistiche. Questo tipo di attività ha una grande valenza formativa e pensiamo di attivare in futuro altri progetti analoghi nell'area STEM anche per favorire il superamento della tradizionale reticenza da parte degli studenti nei confronti delle materie dell'area tecnico-scientifica. Per la realizzazione di un progetto europeo di successo pensiamo sia fondamentale implementare le competenze linguistiche dei docenti coinvolti per consentire una comunicazione agevole con i loro colleghi europei, indispensabile per monitorare il buon andamento delle attività e valutarne l'efficacia formativa. L'emergenza da Covid-19 ha, inoltre, imposto una forte accelerazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito didattico e, per rispondere al bisogno formativo degli studenti costretti al distanziamento sociale, le scuole sono state chiamate a progettare attività formative e accattivanti per rendere possibile l'attuazione della didattica a distanza. L'utilizzo massiccio delle tecnologie informatiche, diventate lo strumento privilegiato di comunicazione e formazione nella fase di lockdown, ha evidenziato la difficoltà di alcuni docenti dell'area umanistica nell'utilizzare strategie didattiche innovative in campo digitale. Nell'ottica del learning by doing il percorso di apprendimento si propone di far acquisire ai docenti, attraverso attività di jobshadowing, competenze tecnologiche indispensabili per attuare una nuova didattica nell'era digitale. Si rende, infatti, necessario un ripensamento delle metodologie didattiche



nell'insegnamento dei contenuti tradizionali. La diffidenza degli studenti nei confronti delle materie STEM e le scarse performance registrate dagli studenti italiani nelle materie tecnico-scientifiche impongono una riflessione sulle esigenze di approntare strategie diverse per l'insegnamento di tali materie al fine di renderle più interessanti e accattivanti. La nostra scuola è da tempo impegnata nella realizzazione di progetti nelle materie STEM anche avvalendosi della collaborazione dell'Università di Salerno. Si rende, però, indispensabile un confronto con docenti di altre realtà scolastiche europee per permettere, attraverso attività di jobshadowing, ai docenti della scuola di poter migliorare l'efficacia dell'insegnamento delle materie scientifiche e per far sì che gli alunni acquisiscano conoscenze e competenze indispensabili per rispondere alle opportunità professionali in ambito scientifico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Attività di jobshadowing e corsi di formazione

Formazione di Scuola/Rete

Attività Erasmus

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività Erasmus

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI A.S.

2022-25

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14



ottobre 2021

VISTO il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D. L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e succ. integrazioni;

VISTO il CCNL comparto scuola 2016/2018;

VISTO l'atto di indirizzo per il piano triennale dell'offerta formativa del Dirigente Scolastico;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione che ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;
- b. Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti" (PNF);
- c. La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente";

VISTA la Nota M.I. prot. n. 49062 del 28-11-2019 - Formazione docenti in servizio;

VISTO il CCNI, siglato dalle OO.SS.;

VISTO il RAV e PDM;

VISTI gli esiti dei monitoraggi (che si allegano);

VISTA il Piano di Formazione in rete con la scuola Polo Ambito n 23;

PREMESSO CHE:

si riconosce nell'aggiornamento, sia individuale che collegiale, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.



TENENDO CONTO CHE

- la partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica alla documentazione di buone pratiche, sono criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

AL FINE DI

- Fornire occasioni di riflessione, approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza, dell'inclusione

CONSIDERATE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 che mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, definiscano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 22-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione;
2. i risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV) della scuola nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;
3. Le finalità del Piano Triennale dell'offerta formativa
4. Gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento
5. le priorità indicate nel PNFD triennio 2022-2025 riferite alle tematiche nazionali;
6. Le risultanze del monitoraggio delle esigenze formative dei docenti

Il piano di formazione e la valorizzazione delle risorse umane
personale docente

Gli interventi formativi terranno conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito Territoriale n 23, dalle Università, dalla piattaforma SOFIA, alle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alle macro aree previste dal Ministero quali: valutazione delle competenze, metodologie didattiche, uso degli strumenti multimediali, emergenze educative, dalla sicurezza alla privacy.

La partecipazione ai corsi può essere, in presenza e/o a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di



piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed. Civica. In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di Miglioramento. Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

DEFINISCE

le iniziative, volte a privilegiare prioritariamente le finalità formative sopra indicate, che si realizzeranno nel triennio di validità del presente piano 2019-2022, nell'ambito di questa Istituzione scolastica.

TEMATICHE NAZIONALI

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- e) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);
- f) l'inclusione degli alunni con H, con BES, con DSA (D. Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- g) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

Le tematiche interne all'istituzione scolastica sono espresse nell'allegato "Rilevazioni dei bisogni formativi dei docenti" in ordine di priorità. Si puntualizza che i docenti possono organizzarsi in gruppi di lavoro/interesse per autoformazione su argomenti previsti nell'allegato "Rilevazioni".

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce o interne all'istituzione scolastica.

Nei casi in cui non sia possibile consultare l'organo collegiale, è delegata al Dirigente Scolastico la potestà di autorizzare la partecipazione del personale ad eventuali corsi coerenti con gli obiettivi prefissati e le linee programmatiche del PTOF, organizzati successivamente all'approvazione e integrazione del presente piano.



Si allega link del sondaggio "Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti" svolto per l'a.s. 2021/22 - https://issuu.com/desanctis/docs/questionario_per_la_rilevazione_dei_bisogni_format



Piano di formazione del personale ATA

“La scuola digitale”

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica |
|---|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Personale amministrativo e collaboratori scolastici |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

La sicurezza a scuola e tutela della privacy

| | |
|---|-------------------------|
| Descrizione dell'attività di formazione | La qualità del servizio |
|---|-------------------------|

| | |
|-------------|------------------------------------|
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
|-------------|------------------------------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|---------------------------------------|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |
|---------------------------|---------------------------------------|

Corso sulla ricostruzione di carriera del personale della scuola



Descrizione dell'attività di formazione Il corso verterà sulla materia: ricostruzione della carriera

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso su Passweb -TSF/TFR

Descrizione dell'attività di formazione Il corso verterà sulla materia pensionistica con l'obiettivo di delineare prassi operative che coniughino competenze informatiche con quelle giuridiche e amministrative.

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Risorse del Pnrr: gestione e rendicontazione

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale AA e ATA



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Singola scuola/rete di scopo

Approfondimento

La formazione del personale ATA costituisce una risorsa fondamentale per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione (nota MIUR 40587 DEL 22/12/2016).

L'art. 66 del CCNL 2007 prevede che il DSGA predisponga il piano di formazione per il personale ATA.

. Il Piano si articola in iniziative progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli Istituti di Ricerca e con gli Enti accreditati.

Nel Piano annuale delle attività, saranno evidenziate, sulla base dei bisogni formativi di ogni specifica organizzazione scolastica, le proposte concordate col personale nel corso dell'incontro specifico di inizio anno. Le attività di formazione vengono effettuate in orario di servizio e, qualora effettuate in orario eccedente, vanno retribuite o recuperate.

In attuazione delle disposizioni normative, le scuole svolgono dei corsi di formazione obbligatori sia sulla sicurezza sia sulla protezione dei dati personali.

PIANO DI FORMAZIONE ATA triennio 2022/25

Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di



migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche.

AREA A- COLLABORATORI SCOLASTICI

AREA B- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

AREA D - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

COLLABORATORI SCOLASTICI:

- accoglienza, vigilanza e comunicazione;
- gestione delle emergenze e del primo soccorso;
- assistenza agli alunni con disabilità.
- Sicurezza e protezione dei dati personali

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

- contratti e procedure amministrativo contabili;
- procedure digitali sul SIDI;
- ricostruzione carriera e rapporti con la ragioneria territoriale e con l'INPS;
- segreteria digitale
- sicurezza e protezione dei dati personali



risorse del PNRR: gestione e rendicontazione

Antincendio-Primo soccorso

DSGA:

- la nuova disciplina in materia di appalti pubblici, procedure per l'acquisto di beni e servizi nella scuola, adempimenti connessi ai PON;
- Gestione delle relazioni professionali;
- Sicurezza e protezione dei dati personali.
- Antincendio-Primo soccorso

Il Piano si può avvalere delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica, dalla Rete d'Ambito e/o da soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati.